ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XII Num. 82
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

STAMPA SERA

GIOVEDÌ VENERDÌ
17-18 Aprile 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 32, tel. 42-039, 50-990, 53-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 300 (fun. 400) - Necrol. L. 200 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Febbr. succ.: Vedere rubrica. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3600. — Copia arretrata: prezzo doppio.

APERTA l'Esposizione universale

Al suono della tromba e allo sventolio delle bandiere, il Re dei Belgi ha inaugurato stamane a Bruxelles la rassegna - Montru Baldovino pronunciava un discorso ed accendeva la fiamma che brucerà fino al 21 ottobre, ventimila palloncini colorati e migliaia di piccioni oscuravano il cielo dove una grande squadra di aviogetti tracciava la lettera «B»

Bruxelles, giovedì sera.

Ufficialmente, dalle sette e mezzo di stamattina si sono aperte le porte dell'«Expo-58», un pubblico che si prevede raggiungerà i quaranta milioni di visitatori ha già cominciato a percorrere la grandiosa città internazionale. Per ora sono poche migliaia di persone, ma prima di sei mesi (tanto rimane aperta l'Esposizione) non ci sono dubbi che la cifra prevista sarà raggiunta.

I preparativi per l'inaugurazione dell'Esposizione Mondiale sono durati fino all'ultimo momento, anzi continuano ancora e continueranno per un pezzo i lavori in alcuni padiglioni particolarmente arretrati nel programma (fra cui quello italiano, che non sarà pronto prima della fine del mese e forse anche oltre). Ma, a parte la delusione di non vedere ancora completati quelli settori dell'Esposizione, in quello che un tempo era il parco Heysel, nei dintorni di Bruxelles, i visitatori fino da oggi hanno la possibilità di vedere quanto di mondiale offre la vita produttiva nazionale di una quarantina di Paesi, compresi gli aspetti culturali, artistici, musicali, letterari.

Un esercito di 15 mila operai, lavorando senza tregua negli ultimi giorni, ha realizzato il miracolo di fare in tempo la sistemazione della Fiera. La settimana scorsa ancora le strade apparivano piene di fango, macchinario, materiali. In poche ore il fango è sparito e sul terreno sono state deposte coltri di verde prato che erano state preparate in precedenza. Come se la madre natura avesse dato una mano, un caldo sole è venuto a riscaldare ciò che fino a ieri l'altro era stato umido, freddo, ventoso e piovoso.

Il re dei belgi, Baldovino, ha inaugurato la Fiera mondiale di Bruxelles, esattamente alle 9,40 di questa mattina. E' stato precisamente a quest'ora che egli ha acceso la fiamma che brucerà fino a quando la esposizione chiuderà, il 21 ottobre. Una grandiosa fanfara di trombe squillanti nell'aria del mattino, 20 mila palloncini colorati e migliaia di piccioni lanciati in volo, hanno oscurato il cielo mentre una grande squadra di aviogetti scriveva la lettera B (Baldovino o Belgio, come si preferisce).

Baldovino era accompagnato dal fratello principe Alberto di Liegi, dal padre Leopoldo, e dalla moglie di questi, principessa Liliana De Réthy, della regina madre Elisabetta, delle principesine e dal principe Alessandro, fratellastro di Baldovino.

Il re ha poi parlato, facendo appello alle Nazioni affinché considerino la grande Fiera come punto di incontro pacifico.

«L'umanità ha fatto il suo ingresso in una nuova èra. Ora più che mai la civilizzazione è condizionata dalla scienza. Un quarto di secolo addietro nessuno avrebbe immaginato che simili forze sarebbero mai state messe a disposizione dell'uomo. Ma due strade sono aperte davanti a noi: quella che conduce alla rivalità e alla minaccia di scatenare contro la umanità le scoperte del genio, e quella che dovrebbe permettarci di avanzare verso una migliore comprensione, qualunque sia il nostro credo sociale, politico o spirituale, una strada che dovrebbe permettarci di raggiungere la vera pace.

«Scopo di questa Fiera è di creare una atmosfera di comprensione e di pace. Grandi potenze dell'Occidente e dell'Oriente, tutte le Nazioni e tutte le razze sono magnificamente rappresentate qui. Possano tutti coloro che visiteranno l'esposizione uscirne con il convincimento che un nuovo umanesimo sta sorgendo sopra le vecchie civilizzazioni, senza peraltro distruggere i valori che queste hanno consacrato attraverso i tempi.

«Le Nazioni rappresentate in questa esposizione debbono convincersi che tale umanesimo è realizzato solo attraverso la mutua comprensione. La scienza non basta per creare una civilizzazione, la quale richiede il parallelo sviluppo dei nostri concetti morali e la volontà di realizzare tali concetti attraverso sforzi costruttivi.

«Tale è la grande idea che ispira il popolo belga ad invitare il mondo a fraternizzare in una Fiera mondiale. Signore e signori: con immensa speranza, apro la Esposizione mondiale di Bruxelles 1958».

Il discorso di re Baldovino è venuto inatteso, giacché non figurava nel programma della cerimonia. Il re è stato lungamente applaudito alla fine ed anche mentre lasciava l'auditorium e incominciava la visita inaugurale che ha compiuto in automobile.

Lo scoppio di una bomba al consolato USA di Algeri

ALGERI, giovedì sera.

Una bomba è stata fatta esplodere stamattina alle ore 8,15 all'ingresso del Consolato generale americano ad Algeri. Dalle prime notizie risulta che una donna musulmana è rimasta ferita.

L'ordigno era stato posto a un'entrata di servizio dell'edificio. La donna, che fa parte del personale di pulizia, ha aperto la porta e la bomba è esplosa.

Non si sa ancora se membri del personale del Consolato si trovassero nell'edificio.

Mentre gli Occidentali preparano la conferenza "al vertice,,

CRISI: Ore di dramma a Parigi Chi riuscirà a governare?

La situazione interna della Francia e quella dei suoi rapporti con l'estero, sono preoccupanti L'oro e le valute straniere salgono, le casse dello Stato si assottigliano, grava sul paese la minaccia di nuovi scioperi - Si fanno nomi di probabili candidati: Pinay (destra), Soustelle (gollista), Bidault (democristiano) - Ma nessuno dei tre ha serie possibilità - Le consultazioni di René Coty

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Al palazzo dell'Eliseo il presidente René Coty pensa con angoscia alla situazione: la Banca Paro e la valuta estera hanno fatto ieri un salto sensibile verso il rialzo; l'aumento del disavanzo nel bilancio (che il governo Gaillard si era impegnato a non aggravare) è ormai inevitabile; il prestito che doveva essere lanciato in primavera per alimentare le casse dello Stato deve essere rimandato; la moneta straniera ottenuta in prestito negli ultimi mesi or sono dagli americani e dagli alleati europei è già stata spesa in gran parte e non si potrà più fare appello alla cassa di Washington o di altre capitali dopo la manifestazione di xenofobia svoltasi alla Camera; per procurarsi la valuta estera necessaria per l'acquisto delle materie prime indispensabili alle fabbriche francesi, occorre reperire di più, ma i prezzi francesi sono troppo alti e gli industriali non intendono diminuirli; la minaccia di sciopero incombe sempre in sospeso; gli ambasciatori alleati preparano a Mosca la conferenza «al vertice»; la situazione militare in Algeria si aggrava ogni giorno; le relazioni con la Tunisia rimangono tese... Nessuno può dire, neanche René Coty, quanto tempo la Francia rimarrà senza un governo che possa assumere certe responsabilità.

Una sola cosa appare certa a tutti: la crisi sarà lunghissima. Il democristiano Edouard Maisan uscendo dal palazzo dell'Eliseo l'ha definita «drammatica» e lo ha dimostrato con le cifre: «Se il governo i 146 voti comunisti, si constata che 255 deputati nazionali hanno approvato l'accordo intervenuto in Consiglio dei ministri, mentre 186 altri deputati si sono pronunciati contro. In queste condizioni si vede subito che la situazione è difficilissima».

L'accusa di xenofobia che tutti i giornali esteri hanno rivolto alla Francia, sembra aver colpito a segno e [illegible] si tenta di attenuare certe parole pronunciate da alcuni deputati di destra e che, senza dubbio, sono eccessive. Persino la Aurore ammette oggi che la Francia non può isolarsi e non può risolvere senza l'assistenza degli alleati i grandi problemi che la preoccupano. Parallèle giornale di destra respinge l'accusa di xenofobia affermando che certe reazioni sono istintive e logiche per «un Paese di antica civiltà e di gloriosa storia».

Il leader di destra Antoine Pinay ha dichiarato ieri, dopo una conversazione con il Presidente della Repubblica: «Se vogliamo conservare l'Unione Francese (cioè i possedimenti d'Oltremare) occorre evitare tutto ciò che potrebbe condurre ad un capovolgimento delle alleanze, e si deve ristabilire un clima di fiducia con gli alleati».

La stessa cosa ha detto pressapoco il socialista Jean Charlot, affermando che «il partito socialista non accetterebbe di dare la sua cauzione ad una politica che portasse a rovesciare le alleanze, non permetterebbe una politica d'avventura».

Quale soluzione è possibile? Il gollista Jacques Soustelle che fu uno dei più accaniti contro Washington, suggerisce un appello al generale De Gaulle, accompagnato da una tregua dei partiti per almeno un anno; bisognerebbe occuparsi almeno parzialmente della Tunisia; il socialista Le Pen, che ha attaccato all'Assemblea gli anglo-americani, ritiene che soltanto un ministero di salute pubblica risolverebbe la situazione economica. Ma anche il generale De Gaulle, anche il ministero di salute pubblica, si troverebbero dinanzi alla situazione di Félix Gaillard, e la gente domanda un qualche miracolo si riuscirebbe a far cessare rapidamente, con la vittoria, la guerra d'Algeria.

Paul Reynaud che ha votato la fiducia al governo, ha spiegato la difficile situazione in cui si trova la Francia: «Per impedire che i ribelli algerini trovino un rifugio in Tunisia occorrerebbe occupare almeno parzialmente la Tunisia; ma questa è Paese indipendente, ricorrerebbe all'ONU come fece dopo il bombardamento di Sakiet, e saremmo condannati all'unanimità, come lo fummo, con l'Inghilterra, in occasione della spedizione d'Egitto».

Oltre alla condanna dell'ONU correbbero poi da temersi le sanzioni da parte di Paesi arabi, i quali potrebbero rifiutare alla Francia le forniture di petrolio. Infine, una spedizione contro i campi dei ribelli algerini in Tunisia condurrebbe inevitabilmente all'internazionalizzazione di tutto il problema dell'Africa Settentrionale nelle peggiori condizioni per la Francia.

Atmosfera tesa ad Algeri: camioncetto con soldati francesi pattugliano le strade (Telef.)

L'amarezza di Londra in un commento del *Times*

Londra, giovedì sera.

La stampa britannica dedica stamane ampio spazio alla caduta del governo di Félix Gaillard, affermando che la nuova crisi politica francese non mancherà di avere pericolose conseguenze nei rapporti fra il governo di Parigi e quelli di Washington e Londra, oltre che nel Nord-Africa dove la situazione continua a permanere «precaria».

«Ancora una volta — scrive il Times — la Francia si trova priva di un governo, e ciò avviene proprio in un momento in cui essa avrebbe in-

I 26 governi francesi dal 1945 ad oggi

Dalla fine della guerra a ieri si sono succeduti in Francia 26 governi. Eccone l'elenco:

1: gen. **Charles De Gaulle**, dal 10 settembre 1944 al 21 novembre 1945 (governo provvisorio);
2: gen. **Charles De Gaulle**, dal 27 novembre 1945 al 20 gennaio 1946;
3: **Félix Jouin**, dal 26 gennaio 1946 all'11 giugno '46;
4: **Georges Bidault**, dal 24 giugno 1946 al 28 novembre 1946;
5: **Léon Blum**, dal 17 dicembre 1946 al 22 dicembre 1946;
6: **Paul Ramadier**, dal 22 gennaio '47 al 6 maggio '47;
7: **Paul Ramadier**, dal 6 maggio 1947 al 22 ottobre 1947;
8: **Paul Ramadier**, dal 22 ottobre 1947 al 20 novembre 1947;
9: **Robert Schuman**, dal 22 novembre 1947 al 23 luglio 1948;
10: **André Marie**, dal 24 luglio '48 al 4 settembre '48;
11: **Robert Schuman**, dal 5 settembre 1948 al 9 settembre 1948 (il suo governo è stato quello che è vissuto di meno: 4 giorni);
12: **Henri Queuille**, dal 10 settembre 1948 al 27 ottobre 1949;
13: **Georges Bidault**, dal 27 ottobre '49 al 2 luglio '50;
14: **Henri Queuille**, dal 2 luglio al 12 luglio 1950;
15: **René Pleven**, dal 12 luglio 1950 al 10 marzo '51;
16: **Henri Queuille**, dal 10 marzo al 10 agosto 1951;
17: **René Pleven**, dall'11 agosto '51 al 20 gennaio '52;
18: **Edgar Faure**, dal 20 gennaio all'8 marzo 1952;
19: **Antoine Pinay**, dal 9 marzo 1952 al 7 gennaio '53;
20: **René Mayer**, dal 7 gennaio al 26 giugno 1953;
21: **Joseph Laniel**, dal 28 giugno '53 al 20 giugno '54;
22: **Pierre Mendès-France**, dal 21 giugno 1954 al 22 febbraio 1955;
23: **Edgar Faure**, dal 23 febbraio 1955 al 2 febbraio 1956;
24: **Guy Mollet**, dal 2 febbraio 1956 al 12 giugno '57 (il suo governo è stato quello che è vissuto di più: sedici mesi);
25: **Maurice Bourgès-Maunoury**, dal 13 giugno 1957 al 5 novembre 1957;
26: **Félix Gaillard**, dal 6 novembre '57 al 15 aprile '58

dubbiamente bisogno di un governo forte e illuminato». Il giornale respinge le accuse di certi parlamentari francesi secondo i quali Stati Uniti e Gran Bretagna avrebbero interferito negli affari francesi in Africa. «Così facendo — prosegue l'autorevole foglio inglese — la Francia ha assunto un atteggiamento che finirà con la completa scomparsa della sua autorità in ogni parte dell'Africa».

Fra le voci più sconcertanti che si sono sollevate a Parigi sono quelle dei poujadisti e dei comunisti. Essa rischiagliano le affermazioni del presidente egiziano Nasser il quale, come è noto, non trova di meglio che attribuire alle macchinazioni degli anglo-americani i mali che minano l'Egitto. «Ciò non è soltanto dannoso per la Francia e per i suoi alleati, ma conduce inevitabilmente verso una crisi della stessa alleanza occidentale».

Le quotazioni nelle Borse in 9ª pagina

Scatenata l'offensiva generale contro i ribelli

I "marines,, indonesiani sono sbarcati a Sumatra

Più di 30 navi hanno partecipato all'operazione sulla costa occidentale dell'isola - Nello stesso tempo le forze di terra avanzano

GIAKARTA, giovedì sera.

Il governo di Giakarta ha scatenato l'offensiva generale: unità navali hanno effettuato stamattina all'alba uno sbarco sulla costa occidentale di Sumatra, centro della zona occupata dai ribelli. Un portavoce militare ha reso noto che l'operazione si è svolta secondo i piani e si è conclusa con un completo successo. Vi hanno preso parte tre incrociatori e trenta altre unità di piccolo tonnellaggio. Nei punti prescelti per lo sbarco si sono affrontate due compagnie di «marines» le quali operano agli ordini del colonnello Ahmed Jani. Altri reparti si tengono pronti a scendere a terra per eventuali azioni di appoggio. Sino a questo momento si ignora se i «marines» hanno incontrato resistenza.

Nell'opinione degli osservatori lo sbarco dovrebbe segnare l'inizio dell'offensiva finale predisposta dal governo di Giakarta per eliminare la ribellione in corso ormai da due mesi nella parte centrale dell'isola. Obiettivi di tale offensiva sono la capitale ribelle Padang e Bukittinggi, una città dell'interno posta un'ottantina di chilometri più a nord.

Lo sbarco è stato preceduto da un bombardamento di due ore contro Padang effettuato da un incrociatore e quattro corvette che la quasi totalità giorni avevano incrociato al largo della città. I proiettili sparati dalle navi sono però caduti nella giungla che circonda Padang. Le batterie costiere dei ribelli hanno risposto al fuoco, ma anch'esse hanno mancato completamente gli obiettivi.

Continuano intanto le azioni delle forze terrestri che al comando del tenente colonnello Karuddin Nasution procedono nella loro avanzata lungo quattro direttrici: da sud, da nord, da est e dal mare verso occidente. Tali forze, che si dodici marzo scorso al grano impadronite del centro petrolifero americano di Pakanbaru, hanno occupato ieri l'importante nodo stradale di Biltranjao, che controlla l'accesso alla parte settentrionale di Sumatra.

Si cercano le cause della spaventosa sciagura di Milano

Gli 8 uomini morirono sul colpo nella macchina schiantatasi nel canale

Tre di essi, apertesi le portiere della «multipla», furono trascinati per un tratto dalle acque - Il canale solitamente è in secca: era stato alimentato in questi giorni dalle piogge - Sulla strada nessuna traccia di "sbandate,, o di frenate - Gli otto, tutti guardiani del cimitero, tornavano dall'aver festeggiato un loro ispettore

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Enorme impressione ha suscitato a Milano la spaventosa sciagura avvenuta ieri sera in via Antonio Mosca oltre Baggio, dove otto persone hanno perduto la vita. Stamane alle 4, sulla tragica strada, mentre l'ultimo furgone dell'obitorio si stava avviando verso la città con il triste carico, ufficiali e militi della polizia stradale hanno proseguito l'inchiesta. Con pazienza infinita, percorrendo e ripercorrendo il tratto di strada, quegli uomini hanno cercato inutilmente una traccia che permettesse loro di risalire alle cause dell'incidente. Sull'asfalto non vi erano segni di improvvisa sbandata o di brusche frenate.

La tragedia è stata quindi ricostruita così, procedendo per induzioni, senza alcuna testimonianza precisa. Erano le 21,15 esatte quando una «600» multipla è passata davanti al posto di blocco daziario situato quasi a metà della via Antonio Mosca, che segna praticamente i confini fra i Comuni di Milano e Muggiano.

Dal posto di blocco daziario al Molino Paradiso, la strada corre diritta come una freccia da tiro. Di fronte al Molino Paradiso scorre il canale Gandoia, un fontanile che attraversa, passando sotto un ponticello, la via Antonio Mosca e la corre a fianco dopo avere piegato a sinistra per circa cento metri, fino all'altezza cioè del posto daziario. Il canale Gandoia, largo tre o quattro metri e solitamente in secca, era stato alimentato in questi ultimi giorni dalle persistenti piogge e ieri sera vi scorreva circa mezzo metro d'acqua.

La 600 multipla, targata Milano 377.044, è dunque transitata davanti al posto di blocco daziario alle 21,15. A bordo si trovavano otto persone: Giuseppe Sandrini, di 45 anni, residente a Milano in via Agrate 6, proprietario della vettura; Argenio Patrucco, di 43 anni, abitante in via dei Cinquecento 20; Attilio Canzi, di 58, abitante in via Murat 72; Luigi Brocchieri, di 30, abitante in via De Monte 4; Angelo Ruscone, di 35, abitante in via Ravenna 44; Giuseppe Restelli, di 33, abitante in via Bertolazzi 38; Aristodemo Germoglio, di 30, abitante in via Canonica 34; Cosimo Strada, di 34, abitante in via Mosca 135.

Alla guida era il Sandrini. Gli otto, tutti guardiani cimiteriali, erano i componenti di due delle quattro squadre che prestano servizio presso l'obitorio in piazzale Gorini. Ieri avevano tutti finito di una giornata di libertà e insieme avevano deciso di festeggiare, in una riunione conviviale, il loro anziano ispettore Alessandro Besana, di 64 anni, che da un mese aveva lasciato il servizio ed era andato in pensione. A mezzogiorno, in una trattoria di Melegnano, gli otto avevano festeggiato pranzato in compagnia del Besana e di altri amici.

Rientrati a Milano, gli otto, due seduti davanti e sei altri sui sedili posteriori, avevano deciso di raggiungere le proprie abitazioni. Il Sandrini si era offerto di accompagnare a casa tutti e il giro, fra l'allegria generale, aveva avuto inizio con prima tappa all'abitazione dello Strada, che, come si è detto, risiede al numero 135 di via Mosca.

La «600», come ha poi dichiarato uno dei daziari, è passata davanti al posto di blocco a velocità sostenuta, oltre i consueti chilometri all'ora. Superati i cento metri che dividono il casello dalle prime case di Muggiano, la macchina avrebbe dovuto imboccare il ponticello che attraversa il Gandoia e raggiungere così il centro del paese. Invece, ed è proprio questo il punto oscuro della tragedia, la vettura ha sbandato sulla sua destra e senza nemmeno frenare la sua corsa è uscita di strada ed è letteralmente volata, infilando un varco fra la spalletta in ferro del ponte e un albero, sopra il fontanile, andando infine a fracassarsi contro la sponda opposta.

Dopo il terribile cozzo la «600» è scivolata all'indietro e si è ribaltata con le ruote verso il cielo nella corrente. Contemporaneamente, le portiere della vettura si sono spalancate e da esse sono usciti, trascinati dalla corrente, i corpi del Restelli, del Ruscone e del Germoglio. Il primo è stato ripescato trenta metri più avanti. Il secondo settanta, e il terzo cento metri.

Il primo a giungere sul luogo della sciagura è stato certo Giuseppe Sessa. Il Sessa si stava dirigendo in motocicletta verso Milano, allorché, richiamato dallo schianto, ha accelerato la sua corsa ed è giunto sulla riva del tragico canale pochi secondi dopo l'incidente.

Inorridito alla vista della tremenda scena, è corso a chiedere aiuto ai casellanti del posto daziario. Il Sessa, i due casellanti e alcuni contadini accorsi hanno ripescato i corpi dei tre uomini che la corrente stava trascinando via e tratto dalle lamiere contorte della vettura, le cinque persone che si trovavano ingrigionate all'interno. Purtroppo, per nessuno degli otto uomini era più possibile fare qualcosa. Tutti sono morti sul colpo. Il parroco della zona, accorso con i primi sul luogo del disastro, ha impartito la benedizione alle otto salme pietosamente composte l'una a fianco dell'altra sull'erba bagnata del prato.

Poco dopo giungevano i vigili del fuoco, la polizia stradale, gli agenti del Commissariato di Zona, i carabinieri, il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Veltri, che ha proceduto all'identificazione dei cadaveri. Più tardi sono cominciati a giungere alcuni parenti delle vittime: lo strazio sui loro volti, nell'apprendere così rudemente la terribile verità, era lancinante.

Infine, a notte inoltrata, sono giunti sul posto i compagni di lavoro degli sventurati. Alessandro Besana, l'anziano ispettore così calorosamente festeggiato poche ore prima, è passato di corpo in corpo, tremando e urlando i nomi dei colleghi; poi si è inginocchiato sul ciglio della strada ed è scoppiato in singhiozzi.

a. b.

La «600» multipla, uscita di strada, è precipitata sfasciandosi nel canale. (Telefoto)

Tornerà De Gaulle? si chiede la stampa americana

NEW YORK, giovedì sera.

Sulla crisi governativa francese il «New York Times» scrive: «E' consuetudine, in congiunture del genere, lanciare grida di disperazione e contemporaneamente chiedersi se la Francia imparerà mai a governarsi. E' ovvio che la Francia si governa altrettanto bene di qualunque altra democrazia». Circa un possibile ritorno al potere di De Gaulle, il giornale dice: «Il generale ha eccellenti probabilità di essere interpellato qualora la crisi si dimostri insolubile o si prolunghi eccessivamente. Prima però verranno quasi certamente tentate altre soluzioni».

L'«Herald Tribune», parlando dell'ex-primo ministro Félix Gaillard afferma: «Malgrado tutte le limitazioni cui ha dovuto assoggettarsi, Gaillard ha svolto un ottimo lavoro. La sua dialettica ha privato l'Occidente di un capace "leader"».

CRONACA CITTADINA

A poche decine di chilometri dalla città

Valanghe come case

E' tornato il sole, ma alcune zone della valle dell'Orco e di Lanzo sono ancora isolate

Tornato il sole, cessata la pioggia, ritiratosi le acque, la primavera sembra portare definitivamente prevalse: vi è ancora il pericolo del disgelo, ma se l'aumento della temperatura non sarà troppo brusco, anche la mala neve raccolta sui monti si scioglierà senza troppi danni. Le maggiori località a sciatore ancora delle conseguenze del maltempo sono quelle montane isolate da slavine, valanghe ed accidentali cadute: nella nostra provincia, oltre a varie piccole frazioni, l'Ampezzo in Val Susa, Nigadetto in Val di Viù, Balme in Val d'Ala e Ceresole.

In quest'ultima valle sono cadute le valanghe di più impressionanti dimensioni, che hanno coperto la «provinciale» con uno strato alto anche una cura di quattro piani, cioè una dozzina di metri. Una valanga scesa dal Monte Carro aveva bloccato, per un fronte di cinquanta metri, la strada al chilometro 71, poco prima di Noasca, isolando il paese. I cantonieri della provincia ed una cinquantina di operai hanno lavorato fino a ieri sera, sotto il pericolo di nuove valanghe, per scavare un corridoio nella neve.

Non è stato possibile impiegare i mezzi meccanici per i troppi mezzi precipitati con la slavina. Ora si trulla di scavare la strada che sale a Ceresole, bloccata per 300 metri da un'altra enorme valanga al primi tornanti della gola al piedi dell'altopiano.

Anche in Val di Lanzo si lavora intensamente: forse entro oggi, o al massimo domani, sarà possibile agevolmente la provinciale che porta a Balme. Già ieri sono arrivati, a spalle, regolari rifornimenti di pane, ed è pure stata portata la posta. Le comunicazioni telefoniche sono normali.

E' morto Drovetti

Era l'autore delle "Campane di San Giusto,,

Drovetti aveva 79 anni

Lo scrittore Giovanni Drovetti è morto stamane, all'età di 79 anni, nella casa di via Principe 32 dove, da alcuni mesi, era andato ad abitare presso della signorina Fedora Pascoli che gli da assai buona cura di sè e si occupava dell'edizione delle sue opere. Lo ha stroncato una lunga malattia che aveva rattristato negli ultimi tempi il suo spirito irrequieto e mariuoleggiante, fino all'apparire del morbo, giovanile e sereno.

Molto sono le benemerenze che Giovanni Drovetti si è acquistate nel mondo del teatro (soprattutto quello piemontese), come autore di romanzi, di commedie, come studioso. Appassionato fin da ragazzo del teatro era assiduo frequentatore dei loggioni del Carignano, del Gerbino, dei Rosmini, dell'Alfieri, Volle ben presto cimentarsi come autore e, all'età di 21 anni (allora era impiegato nelle ferrovie) varò la sua prima commedia, «Lo Scopa», che ottenne un lusinghiero giudizio dal critico Domenico Lanza. Entusiasmato dal successo egli proseguì nella via intrapresa e cercò presto all'attività di commediografo soltanto per lavorarsi in giovanile e dedicarsi alla stesura di altre opere e per collaborare a periodici e quotidiani fra cui il nostro giornale.

In 50 anni di attività letteraria Drovetti ha prodotto 18 romanzi, 20 commedie, 14 «vaudevilles», 15 operette, 13 riviste, 20 commedie per ragazzi, 6 soggetti per film, libretti d'opera (fra cui anche un barbiere di Siviglia) e decine di altri lavori che ancora non sono editi. Per la liberazione di Trieste alla fine della guerra del 1918, egli scrisse la canzone «Le campane di San Giusto». L'ultima sua commedia in piemontese, rappresentata pochi mesi or sono, è «Questiun d'nes pissài». Era un «bohémien» dei mesocoli torinesi e fino all'ultimo ne ha conservato lo spirito.

Impressionante incidente alle porte di Moncalieri

Auto contro camion: quattro all'ospedale

La "giardinetta,, si è trovata improvvisamente l'autocarro davanti ed è andata a schiantarsi contro una fiancata - Dei feriti, una donna è gravissima per lesioni al capo

Alle porte di Moncalieri, sulla statale che congiunge Borgo Mercato con il Michelino è accaduto stamane alle otto un impressionante incidente: una Fiat «500 giardinetta» con quattro persone si è schiantata contro un camion che viaggiava in direzione opposta. Tutti e quattro gli occupanti dell'auto sono rimasti feriti, una donna in particolare versa ora in gravi condizioni all'ospedale di Moncalieri.

La «giardinetta» era guidata da Francesco Torti, di 32 anni, abitante a San Salvatore Monferrato. Accanto a lui sedeva il padre sessantacinquenne, che ha il suo stesso nome; sui sedili posteriori c'erano due donne, la signora Ida Torti, moglie del Francesco Torti padre, e una signora di cui si conosce soltanto il nome, Luigina Pallisari, Da Moncalieri la piccola vettura aveva imboccato via Pastrengo dirigendosi verso il Michelino.

Lo scontro è avvenuto pochi metri prima del sottopassaggio della ferrovia. Un camion, che veniva in direzione opposta, ha sbandato forse con troppa precipitazione per imboccare la strada che porta alla radiale di Moncalieri. Il Francesco Torti ha frenato troppo tardi e la giardinetta è andata a schiantarsi con estrema violenza contro la fiancata dell'autocarro. Lo stesso guidatore del camion ha soccorso immediatamente i feriti estraendoli dalla macchina. Tutti e quattro avevano perso i sensi. Con una macchina di passaggio sono stati portati all'ospedale di Santa Croce.

I due uomini non sono in condizioni gravi ma hanno riportato un fortissimo choc per cui non sono in grado di fornire indicazioni utili per accertare come si sia verificato l'incidente. Il figlio è stato giudicato guaribile in una decina di giorni, il padre presenta la frattura del setto nasale e la prognosi è di 20 giorni. La signora Torti è guaribile in dieci giorni.

La signora Pallisari è stata ricoverata con prognosi riservata per una sospetta frattura cranica. La donna è stata sottoposta ad esame radiografico per accertare esattamente le sue condizioni. La poveretta non è in grado di parlare.

Sul luogo dell'incidente si sono recati poco dopo i carabinieri della stazione di Moncalieri. Il guidatore del camion è stato invitato alla sezione dove è ancora in corso l'interrogatorio.

Sotto inchiesta chi viaggia in tram

Sui tram e sugli autobus stamattina a tutti passeggeri in possesso di tessere di qualsiasi tipo è stato distribuito uno speciale biglietto, valevole dalle 7,30 (per economia) dalle chiusura seguito.

Lo scopo di questa operazione è stato poi chiarito dai dirigenti dell'Azienda. E' in corso un'indagine per stabilire quanti sono i passeggeri che viaggiano a prova ridotta (come gli abbonati) appare gratuitamente. Per questo hanno ricevuto il biglietto fuori corso, che servirà per i controlli, anche i carabinieri e gli agenti di pubblica sicurezza. L'inchiesta durerà fino a mercoledì.

I dati sono trasmessi da ciascun bigliettaio al capitano, al termine del servizio. Di qui vengono riuniti nell'ufficio statistico dell'A.T.M., dove saranno elaborati e classificati.

I funerali dell'avv. Putaturo

Stamane, alle 8, si sono svolti i funerali dell'avv. Vincenzo Putaturo, assessore anziano del Comune, deceduto martedì mattina. Una folla imponente, più di mille persone, ha seguito la bara dall'abitazione, in via Ottavio Revel 17, alla chiesa degli Angeli Custodi dove è stato officiato il rito funebre. Erano presenti il Sindaco avv. Peyron, il Prefetto dr. Saporiti, il Questore dr. Ortona, rappresentanti della Provincia, assessori e consiglieri comunali, deputati.

L'Ora, un folto gruppo di alpini, ex-combattenti delle scomparso, che era stato ufficiale in questa specialità. C'erano gli ufficiali e le bandiere e dell'esercito del Casello per la costruzione del quale l'avv. Putaturo aveva dedicato per molto tempo la sua attività. C'erano, infine, dirigenti di associazioni ed istituti cittadini, esponenti di tutti i partiti politici. Un picchetto d'onore di vigili urbani rendeva il cerimoniale della Città. Alle 10, terminato il rito, la salma è stata portata al Cimitero Generale.

Nel Consiglio comunale di l'avv. Putaturo succederà la signorina Vera Fagnia, che lo seguiva nella lista socialdemocratica.

Tre giovani ventenni sono comparsi stamane in Corte d'Assise

Accusati di aver assaltato un'oreficeria in corso Belgio

Cinematografico inseguimento degli aggressori, prima in automobile e poi a piedi - Uno resta nelle mani degli inseguitori - Uno degli imputati ha confessato, gli altri due continuano a negare

Tre giovani ventenni, Pier Giorgio Brizio di Rivoli, Francesco Caradonna da Conversano di Bari, entrambi di 22 anni, ed Ettore Baldi, nessuno, di Torino, sono comparsi stamane in Corte d'Assise di primo grado imputati di una rapina avvenuta la primavera dello scorso anno, in una oreficeria di corso Belgio 66. Essi debbono anche rispondere del furto di un'automobile.

Il pomeriggio del 14 marzo i proprietari Antonio Gioia e sua moglie, Eugenia Mansone, avevano appena finito di pranzare nel retro; il negozio era chiuso, la saracinesca alzata. In vetrina apparivano oggetti preziosi, per un valore di circa due milioni. Da una «1100-103» targata TO 167999, scendevano tre giovanotti.

Un sasso gettato di tutta forza contro il cristallo della vetrina, lo infrangeva. Mani protese, arraffavano convulsamente anelli, braccialetti, collane, catenelle e cronometri d'oro. Il signor Gioia apriva la porta del negozio e si lanciava fuori riuscendo ad afferrare uno degli aggressori, ma questi si svincolava dalla stretta, fuggendo a precipizio per una via laterale. I due complici montavano sulla vettura che ripartiva a folle velocità. Accorrevano alcuni passanti: un automobilista, il signor Arberto Giulini, cercò conto dell'accaduto, scattava all'inseguimento della «1100» che da piazza Tito, nell'imboccare corso Chieti, improvvisamente abbandona, per l'allo-ciamento di un pneumatico, e finiva d'impeto contro lo spigolo di un portone, sconquassandosi. I tre giovani, spalancati gli sportelli, si allontanavano a piedi, correndo e sparivano in corso Chieti, mentre il Giulini raggiungendo il Giulini. A lui si univa il geometra Cesare Montaldo; entrambi sopraggiungevano uno dei tre giovani, il quale opponeva la più vivace resistenza, dando l'impressione di essere armato.

Intervenivano anche due vigili urbani, Giuseppe Allasio e Luigi Chiesa: il giovane finiva per arrendersi. Condotto al commissariato Vanchiglia era identificato per Giorgio Brizio, abitante in una soffitta di corso Vittorio Emanuele 100, già noto per i suoi precedenti.

Nel corso dell'istruttoria emersero elementi di responsabilità anche a carico del Caradonna e del Baldi che furono tratti in arresto.

All'udienza di stamane il Brizio ha ammesso la sua colpa mentre i due coimputati hanno negato la loro partecipazione alla rapina. E' stato sentito Faustino Gioia il quale ha riconosciuto, oltre il Brizio, anche il Caradonna.

Nel pomeriggio la Corte (Pres. Carron Cons. P. M. Bucagglino, canc. Santostefano) ascolterà le deposizioni testimoniali. Sono alla difesa gli avvocati Gentilli-Insabato, Rodio e Simonetti. Alla Parte Civile l'avv. Negro.

Pier Giorgio Brizio, 20 anni

Il sesto Salone dell'Abbigliamento sta per aprire le porte a oltre ventimila compratori

Ecco i colori dominanti della nuova moda: antracite, becco d'oca, verde giada e rosso fuoco

Bizzarre ma non troppo le fogge dell'abito fatto - "Linea alta,, per gli uomini, "linea affusolata,, per le donne (via di mezzo fra il "trapezio,, ed il "sacco,,) - Giacche a colori vivacissimi in pelle artificiale, pantaloni a sonagli e calzoni alla cow boy - Grande lancio di pellicce in fibra sintetica - Tessuti predominanti per i cappotti: a spugna, a stuoia, a canovaccio

Il Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento sta per aprire i battenti. E' la sesta volta, questa, che il SAMIA dà appuntamento, per le contrattazioni di stagione, a migliaia fra i più qualificati esponenti della industria dell'abito fatto e compratori italiani e stranieri provenienti da tutti gli angoli del globo.

Anche questa volta la manifestazione (come appare dai dati già noti) ha segnato un progresso. L'area coperta dagli stands degli espositori è passata, infatti, dai cinquemila metri quadrati della precedente edizione a seimila metri quadrati; i partecipanti alla manifestazione sono 170, i compratori che hanno già annunciato il loro arrivo a Torino fra il 20 aprile prossimo (giorno dell'inaugurazione) e il 2 maggio (giorno di chiusura) sono oltre 20 mila, di cui almeno 3500 stranieri.

Durante questo periodo gli operatori dei mercati italiani e stranieri avranno la possibilità di esaminare almeno duemila modelli indicativi (fra i diecimila portati al Salone); e saranno questi modelli che daranno l'orientamento di massima al movimento degli affari, doppiamo nel chiuso degli stands di «Torino-Esposizioni» e poi nei saloni-hanno sì fondo quantitativo di fiocchetti e di campanelline e per questo sono denominati «a sonagli».

Al Samia vi sarà un grande lancio di pellicce in fibra di resina sintetica. Una ditta di Amsterdam ne presenterà una grande varietà (in «bergana» e in «astrana», un tessuto assomigliante alle pellicce del tostorino, nei colori grigio, cammello, nocciola, grigio.

Ultimo grido della moda: i calzoni con i sonagli

Unione Culturale — Oggi alle 17,45, nelle sale di Palazzo Carignano, la prof. Angiola Massucco Costa terrà una conversazione sul tema: «Psicologia e scuola attiva».

La rappresentativa torinese al torneo nazionale di biliardo

Al gruppo sportivo Montrucchio di via Cibrario si sono conclusi ieri sera le gare di biliardo per la scelta di rappresentanti torinesi al campionato nazionale in programma dal 25 al 27 aprile a Torino-Esposizioni.

Sugli otto cento virtuosi della stecca che hanno partecipato alle eliminatorie torinesi si è imposto ancora una volta Gino Scolo, già vincitore dei due ultimi campionati regionali. Si sono classificati nella sua scia Pasquale Matteoli, Enzo Morello e Mario Bortolussi.

Indetto dalla Cgil; Cisl e Uil non partecipano

Domani sciopero dei postelegrafonici

Assicurata la distribuzione degli espressi e dei telegrammi - Previsti ritardi per l'altra corrispondenza

Domani — a meno che l'ordine di agitazione sia revocato all'ultimo momento — avrà luogo lo sciopero nazionale dei postelegrafonici aderenti alla CGIL. Vi parteciperanno i postelegrafonici della carriera ausiliaria, gli operai dei circoli e degli autocentri, oltre al personale viaggiante, un agente che impiegatizio. Per questi ultimi lo sciopero inizierà alle ore zero di oggi e terminerà alle 24. Per tutti gli altri durerà dalle ore 8 di domattina alle 4 di sabato mattina.

La CISL e la UIL non hanno aderito alla manifestazione, che trae origine da una controversia relativa alla decorrenza della norma di legge che ha ridotto l'orario di lavoro da otto a sette ore.

Lo sciopero non riguarda in alcun modo gli impiegati degli uffici e delle succursali che, quindi, funzioneranno per il pubblico in modo perfettamente regolare. Per quanto riguarda la distribuzione della posta la Direzione è certa di assicurare normalmente il recapito dei telegrammi e degli espressi.

Nella distribuzione della normale corrispondenza si dovranno probabilmente ridurre il numero dei giri dei portini e rimandare di un giorno il recapito delle missive meno urgenti, come le stampe propagandistiche. Queste previsioni sono state fatte calcolando che la percentuale dei portalettere scioperanti non superi il 35-50 per cento del personale.

Genova-Marsiglia-Genova in barchetta a remi

Il navigatore solitario racconta

Aldo Cerutti ha ora una barba da lupo di mare

Durante il viaggio il suo peso è diminuito di sei chili

Aldo Cerutti, «il navigatore solitario», torinese di nascita ma residente a Genova, ha preso ieri il treno ed è venuto nella nostra città, capitale della ditta che, fornendogli una barchetta di plastica, gli aveva permesso nelle settimane scorse di attuare uno spettacoloso «raid». In quattordici giorni, nel minuscolo gusci, Aldo Cerutti è andato a forza di remi da Genova a Marsiglia ed è tornato indietro. Ha trovato anche il tempo di sostare per un pomeriggio a Monaco, dove è stato ricevuto nientemeno che dalla principessa Grace.

Il mare, durante la traversata, non è stato mai calmo. Quando il giovane si è trovato nel Golfo del Leone, davanti a Marsiglia, ha tentato invano di attraccare nel porto. Troppo alti erano i cavalloni, così è approdato tre chilometri più ad ovest. Per due settimane il navigatore non si è fatto la barba, e ora ha l'aspetto di un vecchio lupo di mare. Si è nutrito quasi esclusivamente di pesci ed è dimagrito di sei chili. Ora ha in programma un nuovo viaggio: il periplo dell'Italia da Genova a Trieste.

Echi di cronaca

TAPPEZZERIE IN CARTA inalterabili, moderne e classiche si vendono anche a piccole quantità a prezzi convenientissimi unicamente alla Fabbrica di via Madama Cristina 125 ang. corso Dante.

AMBROSIO
4ª SETTIMANA
DEL FILM DEI «7 OSCAR»
IL PONTE SUL FIUME KWAI
Cinemascope - Technicolor

PASSATEMPI
LA FRASE CELATA

cal - chio - dal - ac - fa - im - in la - mer - ma - po - sco - te - sto

Formare 5 parole secondo definizione: la lettera antitelmente darà come un motto di Aria.
1. Cattivissimo; 2. Supremo; 3. Far mangiare la minestra; 4. Volate dagli alti; 5. Contrassegno commerciale.

VITTORIA

Oggi al cine ASTOR
WALTER CHIARI
ISABELLE COREY
YVONNE MONLAUR
RUBEN ROJO
GIACOMO FURIA
Regia di FRANCO ROSSI
ALFONSO BALCAZAR
Produzione ENALPA FILM PRODUCCIONES BALCAZAR

AMORE a prima vista
CINEMASCOPE EASTMANCOLOR
(Organizzatore generale: Ello Scaldamiglio)

OGGI AL CINE DORIA

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +10,2
MINIMA + 5,2

Il Bollettino meteorologico regionale indica: temperatura media (notturna): +5.6; ore 8: +6.4; umidità 70%; pressa 735.8. Cielo quasi sereno. Previsioni: ancora annuvolamenti sparsi. Temperatura in leggero aumento. Temperatura a Cuneo: mass. +9.3; min. — 0.8; ore 8: +5.8

COSI' I GANGSTERS TENTARONO LA CONQUISTA DI HOLLYWOOD

I rapporti tra cinema e malavita nell'inchiesta sull'«Anonima assassini»

I primi contatti tra la «Murder Inc.», la famigerata associazione del delitto, e la Mecca di celluloide datano dal secondo dopoguerra L'attacco alla California fu affidato a Buggsie Siegel che, facendo leva sui sindacati, offrì la propria "protezione" alle stelline e ai generici Ricatti ai produttori con la minaccia di sabotaggio Anche Mickey Cohen e Johnny Stompanato facevano parte della catena stretta intorno agli attori Celebri divi, come Sinatra e George Raft, non hanno mai nascosto la loro amicizia con esponenti del banditismo statunitense

Nostro servizio particolare

Hollywood, aprile.

Le cose sembrano mettersi bene per Cheryl Crane, la figlia assassina di Lana Turner. Al termine del processo istruttorio svoltosi ad Hollywood, una giuria di dieci uomini e due donne ha riconosciuto che la ragazza uccise Johnny Stompanato per difendere la madre minacciata da un grave pericolo, cioè in stato di necessità e di legittima difesa. Il verdetto non può in alcun modo influire sul processo vero e proprio che si terrà il 24 aprile davanti al Tribunale di Santa Monica, ma apre la via ad una possibile assoluzione. La tragedia acquista toni più umani. E' comprensibile che l'opinione pubblica in America e in Europa si sia schierata a fianco della giovinetta, «giustiziera» del torbido amore di sua madre, e che abbia riversato sull'attrice famosa e acclamata tutta la colpa del delitto.

Ma, a ben vedere, non è questo l'aspetto più interessante della vicenda. Di donne che fanno collezione di mariti e di amanti, la cronaca mondana ci ammannisce frequentemente vita e miracoli, anche fuori dell'ambiente del cinema, epoca con sorprendente, se Lana Turner ha potuto dire di sè: «Non avrei il tempo di dormire nè di mangiare se facessi tutte le avventure sentimentali che mi attribuiscono»; ed è certo che il delitto di Cheryl Crane è uscito dai limiti della notizia di cronaca nera per la notorietà dei protagonisti. Sorprendente è invece che Lana Turner, attrice di successo e non priva di talento, ricca e bellissima, fosse l'amante di un gangster abbastanza noto nella malavita per essere al servizio di Mickey Cohen, il «re del gioco d'azzardo» della California.

Un'impresa commerciale

Per questo rilassato, che poteva nuocere alla sua carriera, la diva fu spesso rimproverata; ma non volle mai staccarsi di troppo. Il delitto stesso, per l'alibi, come ora sostiene, sedava più alle sue inquietudini che alle pressioni esterne. Johnny Stompanato era un bel pinscher, affascinante come uno zingaro, e non aveva ancora pensato di sfruttare a fondo. I primi contatti fra la malavita e la Mecca di celluloide datano dal secondo dopoguerra; le nuove leve del gangsterismo americano li intensificarono. Hollywood subì l'attacco senza rendersi conto del pericolo cui andava incontro. Dell'operazione il «direttorio» dell'Associazione incaricò un gangster abilissimo e tenace, Buggsie Siegel, bello come un divo, parlatore affascinante, crudele ma prudente, che contava molti amici nella migliore società.

Siegel iniziò il suo lavoro cristallino facendo leva sui sindacati. Abilità i sistemi della mafia, offrendo «protezione» alle comparse, ai generici, alle «stelline», i volti anonimi che vivono ai margini del cinematografo con la segreta speranza di essere un giorno scoperti e lanciati da un regista famoso. L'opera di penetrazione fu lenta e faticosa, ma assai redditizia. Buggsie si faceva pagare profumatamente per i suoi servigi sindacali: nel '43 possedeva ad Hollywood una villa di venticinque stanze con parco e piscina, dove divideva la moglie e i due figli. Quando ebbe in mano la comparsa cominciò a ricattare i produttori. Il costo di un film dipende anche dal tempo di lavorazione. Uno sciopero prolungato può mandare all'aria i piani più prudenti. Produttori timorosi e privi di scrupoli pagavano volentieri le tangenti richieste — da 25 mila a 50 mila dollari — pur di non tenere in ozio i divi ad alti stipendi.

Anche gli attori subivano a poco a poco il fascino e i ricatti di Siegel. Buggsie coltivava relazioni altolocate, attrici già affermate se la contendevano, una contessa italiana di gran nome la teneva per amica. La leggenda vuole che sia stato ucciso a rivoltellate nel letto da una «stella» gelosa delle bracce che il gangster apriva nei cuori femminili. Ma non è vero. Inebriato dal successo, Buggsie ebbe il torto di sfidare il «direttorio» dell'Anonima, cui fece sapere che si considerava padrone assoluto della California e che di conseguenza non avrebbe più versato parte dei suoi proventi all'Associazione. Poichè si trattava di un gangster potente e che aveva reso in passato servizi notevoli, il «direttorio» pensò due volte. Poi il tribunale speciale decretò la sua morte. La sentenza fu eseguita una sera dell'estate 1947. Buggsie stava prendendo una boccata d'aria seduto in poltrona nella veranda della sua villa. Fu la sua prima ed unica imprudenza. Oltre tutto era solo, la sua guardia del corpo quella sera faceva baldoria in un locale notturno. Una raffica di mitra partì dal buio del giardino. Non si seppe mai il nome del giustiziere.

Buggsie Siegel, Mickey Cohen, Johnny Stompanato

George Raft, l'attore - gangster e bandito in gioventù, fu «aiutato» dalla malavita ad affrontare Hollywood

dell'unione di tutte le bande di gangsters, che si erano fino allora combattute sanguinosamente decimandosi. Fu organizzata come un'impresa commerciale e in breve coprì quasi tutti gli Stati Uniti con una fitta rete di interessi, che andavano dal giro d'azzardo alla prostituzione agli stupefacenti ai sindacati. Ebbe i suoi consigli di amministrazione, la sua polizia, persino il suo tribunale speciale le cui sentenze di morte contro gli stessi affiliati erano inappellabili e venivano eseguite da sicari, gli infami grandi della gerarchia in seno alla «Murder Inc.». Ogni anno i capi dell'Associazione dividevano milioni di dollari come pacifici azionisti di un grosso complesso industriale. Gli affari erano giganteschi; per quanto loschi, smaccatamente illeciti, praticamente impossibili da perseguire, prosperavano all'ombra di omertà e protezioni politiche anche altissime. La polizia, che fin qui aveva tratto vantaggio dalla rivalità delle varie gangs, fu spesso impotente a combattere.

I «servigi sindacali»

Alla vigilia dell'ultima guerra mondiale, l'Associazione scoprì che in California era ancora terra di conquista. Sulla Costa del Pacifico le case da gioco stavano nascendo come funghi, l'industria del vizio, alimentata dagli stupefacenti, avrebbe potuto rendere somme favolose. C'era poi il mondo dorato del cinema, in pieno sviluppo e ricchissimo, che nessuno tra i gangsters aveva ancora pensato di sfruttare a fondo. I primi contatti fra la malavita e la Mecca di celluloide datano dal secondo dopoguerra; le nuove leve del gangsterismo americano li intensificarono. Hollywood subì l'attacco senza rendersi conto del pericolo cui andava incontro. Dell'operazione il «direttorio» dell'Associazione incaricò un gangster abilissimo e tenace, Buggsie Siegel, bello come un divo, parlatore affascinante, crudele ma prudente, che contava molti amici nella migliore società.

Siegel iniziò il suo lavoro cristallino facendo leva sui sindacati. Abilità i sistemi della mafia, offrendo «protezione» alle comparse, ai generici, alle «stelline», i volti anonimi che vivono ai margini del cinematografo

L'attrice Lana Turner colta dall'obiettivo dopo una visita in carcere alla figlia Cheryl

appare nel rapporto del senatore Kefauver sulla malavita accanto a quelli dei più temibili gangsters d'America — Joe Adonis, Lucky Luciano, Frank Costello, Buggsie Siegel, Louis Bauchhalter detto «Lepke», Dutch Schultz, Willie Moretti — e Bur: Turkus la indica nel suo libro Anonima assassini come braccio destro e poi uno dei successori di Buggsie Siegel nel controllo della malavita californiana. Anonima assas-

Teatro Stabile di Torino, 21,30: «Un caso clinico» di D. Buzzati. Ult. settimana. Prezzi unici L. 300

La Bussola (Po 9): Nostro Campigli - Casorati - Sironi ore 9-13 e 15-20. Festivi 11-13.

Al Florida (v. Solferino, t. 42-239): ore 17-23 e 21-1 Orch. Mo Gianni Romano con «I 4 del Mureito»; cantano F. Di Rigno e S. Lucani. Brune (Valentino): danze ore 21. Castellino Danze: tratten. 17 e 21. Eden Dancet ore 21 Orch. Fabriel. Parc Club Danze: 21 Compl. Ruggero Oppi, canta Otello Tabarroni Paolo: Café chantant, Medici 112. Gaudio Danze: 16,30 e 21 M. Rossi Gay: ore 17 e 21 Boccaccio - Pippo (l'Andrì: canta Salvadori Hollywood: 21 Orch.: Calio-Turi. La Ulella: ore 21 Orch. Benetto. La Perla: 21 Pippo Pesio-Gorgoni La Rotonda: ore 21 Orch. Orsatti. La Barcarella: 21 Scaletta Vigni canta Riccardo Vigna. Dama 200. Cav. 250 consumazione compresa. Montecappuccini Danze: ore 21-24. Minaldi: Scuola ballo, via Volta 8. Ranzaldo ore 21 OK 6 - Martorana Tevendeco 17-21 Compl. Bonazzelli

Chatham Bar Night Club (T. Rossi t. 80-760): Quint. Magrini. Attraz. Columbia Night Club: Attrazioni. Estorli Club (via Cavour 6, telefono 64-790): Complesso Finocchi. La Perroquet (via Golto 5, telefono 62-085): danze, attrazioni.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il ponte sul fiume Kwai» Scope tech. con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins. Orario 15,30-18,40-22.
Arlston: «I dannati di Varsavia».
Astor: «Amore a prima vista» a colori Scope, W. Chiari, J. Carey.
Corso: «Addio alle armi» Scope col. Rock Hudson, Jennifer Jones, Do Sica, A. Sordi. Or. 15-18-19-22.
Cristallo: «L'animale femmina» Scope. Hody Lamarr, Jane Powell
Doria: «L'amore di una grande regina» col., R. Schneider, A. Hoven
Lux: «I giovani leoni» Scope con Marlon Brando, Montgomery Cliff, Dean Martin e Hope Lange
Repsal: «Via col vento» Inizio ore 15-17-21. Ingresso L. 400.
Vittoria: «Il mistero delle 5 dita». Robert Alda, A. King, F. Lorre.

Arlecchino: «Fortunella» Giulietta Masina, Paul Douglas, A. Sordi.
Augustus: «Testimone d'accusa». Tyrone Power, Marlene Dietrich, C Laughton. Or 14,30-17-19,30-22
Nazionale La bella di Mosca. tech Scope. Asmire, Charisse, J. Paige
Ranchi: «Fortunella» Giulietta Masina, Paul Douglas, A. Sordi
Trevino: «Ragazze senza nome», Marisa Van Doren e Lori Nelson.

Alessandra «I peccatori di Peyton» Scope col. L. Turner, H. Lange. Vist. minori Or 13,30-15-19-21,45
Capitol: «I peccatori di Peyton» Scope col L. Turner, H. Lange. Vist. minori Or 13,30-15-19-21,45
Faro: «I peccatori di Peyton» Scope col L. Turner, H. Lange. Vist. minori Or 13,30-15-19-21,45
Fiamma: «Il sugo della legge», H. Fonda, A. Perkins, P. Palmer
Hollywood: «Il merlo» con Alberto Sordi e Aurora Bautista.
Ideal: «Italia piccola» Scope. Tarantio, Macario, Giannini: Varietà con Cristina Jorio ore 16,15 e 21,15.
Mallel: Anna che conquistò West, tec.: C la Ferrero-Nava 15,15-21,15
Massimo: «Timbuctù» tech. Scope con John Wayne, Sophia Loren
Principe: «Il merlo» con Alberto Sordi e Aurora Bautista.
Rialto: «Timbuctù» tech Scope con John Wayne, Sophia Loren

Adriano: «Le ali del falco» tech con Van Heflin e Julia Adams. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Alcione: «Rappresaglia» tech. e Comp. Vanni Alinari. 16,15 e 21,15.
Alpi: «La droga malefica».
La Perla: «Duello sull'Atlantico» Sc. tech., R. Mitchum, C. Jurgens
Regina: «Il grido», S. Cochran.

Astl: «Bluse della notte» con Gene Kelly. Apertura ore 10.
Ditmpia: «Nessuno (il traditore)». Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Piccolo Lazio: «Scandalo a 72».
Pax: «Donne del fiume». S. Loren. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
P. Nuovo: «Spada Robin Hood» e «I vitelloni», A. Sordi. Ap. 10.
S. Felice: «L'asso nella manica» con Kirk Douglas.

Cabala: «Guerra tra i pianeti».
Kaperlo: «Quartiere dei lilla» di R. Clair con P. Brasseur, H. Vidal
Giardino Legge del capestro, tech. Italiano: «Mantello rosso» Scope tech. con F. Medina, Fausto Tozzi
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Mirafiori: «Lancieri del Bengala». S. Rita: «Tesoro montagne rosse».
Vittoria: «Uomini in guerra» con R. Ryan e A. Ray

Araldo: «Il mio angelo custode» tech.; Lucille Ball, James Mason.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Bilioso: «Pal Joey» tech. Scope. F. Sinatra, K. Novak, Hayworth.
Fréjus: «Tormento d'amore» Scope con Martha Toren e M. Serato.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Nuovo: Inferno su Nagasaki, tech.
S. Paolo: «Duello nell'Atlantico» tech. Scope. Mitchum, Jurgens.

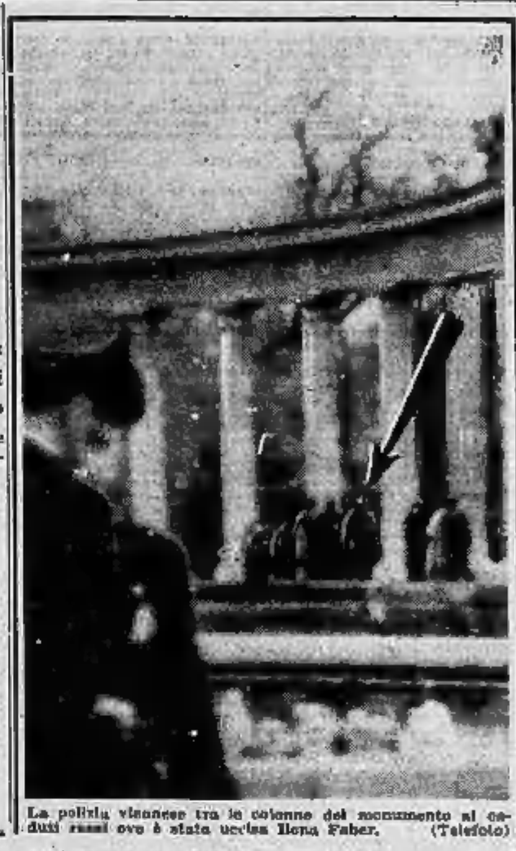
Belgio: «Passaggio di notte» tech. Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Doralba: «Baby Doll» di E. Kazan
Eridano: «Mio angelo custode» a colori con L. Ball e J. Mason.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Geoge: «Pinocchio sepolto»
Radium: «Foglie d'autunno».
Vitt. Veneto: «I re dei mostri».

Astra: «Pal Joey» tech. Scope. F. Sinatra, K. Novak, Hayworth.
Heroini: «Così parla il cuore» in tech. con J. Forrer e M. Oberon.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Filma Mia vita comincia in Malesia
Excelsior: «Duello nell'Atlantico» Scope tech., Mitchum, Jurgens.
Massaua, p. Mazzini ang. v. Francia: «Mago della pioggia». Burt Lancaster, K. Hepburn
Nazionale: «Cielo Pala», Ninchi.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Udeon: «La mia vita»
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Star, «Donne del sesso» Scope colori con Pat Boone

Adua: «Città sotto inchiesta».
Aurora: «Diavolerie di Till» col.
Brenta: «Ero un soldato».
Châtillon Tunnel del terrore, Ray Eri-Dan: «Mi permetto babbo».
Falchera: «Accadde tra le sbarre»
Fortina: «Gioventù ribelle» Scope.
Maria Delinquente delicato. Lewis Nord: «Napoleone Bonaparte» col.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Palermo: «Piccole fuorilegge» col.
Reale Parco: «O K Nerone».
Sociale «La Venere di Cherone» Scope, Belinda Lee e J. Sernas.
Zenit: «Il gigante» tech. Scope con J. Dean, R. Hudson, Elizabeth Taylor. Orario: 17,45 e 21,15
Ore 21: «Lascia o raddoppia».

Barsili: Una Cadillac tutta d'oro.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Cabiria: «Davy Crockett e i pirati» tecnicolor di Walt Disney.
Colosseo: «La parola ai giurati» con Henry Fonda.
Continental: «Ultimo dei banditi» tech. R., Montgomery, Kennedy.
Fiera: «Sombrero». Pierangeli.
Italia: «Pal Joey» tech. con Rita Hayworth, F. Sinatra, K. Novak.
Modernet: «Gli sbandati» e «Fiamma proibita».
Rinaz: «Sette secondi più tardi».
Piemonte: «Guerra e pace» tech. A. Hepburn, H. Fonda, M. Ferrer, V. Gassman Or: 14 - 17,30 - 21,15.
Ogni ultimo giorno.
S. Carlo: «I mogli per un marito».
Spezia: «Uomini in bianco» con Ravmond Pellegrin.

Alba: «Non andiamo a lavorare» con Cris e Urok.
Apollo: «Pal Joey» tech. con Rita Hayworth, F. Sinatra, K. Novak.
Diana: «Il Congresso si diverte».
Nuova: «Letto del re».
Edera: Terra contro dischi volanti
Lucento: «Impero del Sole» tech.
Lutrario: Cantando sotto la stella.
Massola: «Camicie rosse».
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Roma Quando una ragazza è bella.
Ore 21: «Lascia o raddoppia».
Splendor: Cavalieri senza Apaches.
Scuola, Comm., A. M. Alberghetti.
Umberto: «Peccamo mio figlio».



La polizia viennese tra le colonne del monumento ai caduti russi ove è stata uccisa Ilona Faber. (Telefoto)

La figlia del diplomatico strangolata a Vienna

Si cerca l'uomo che accompagnò l'indossatrice al cinematografo

La fotografia della giovane Ilona è stata trasmessa anche dalla televisione Si spera che qualcuno possa dare indicazioni sulla persona che era con lei

Nostro servizio particolare

VIENNA, giovedì sera.

La televisione, per la prima volta nella storia della criminologia austriaca, è stata usata dalla polizia viennese per proseguire nelle indagini sul misterioso omicidio di lunedì notte in cui ha trovato la morte la giovane e bella figlia di un alto funzionario governativo austriaco, Ilona Faber, 23 anno, capelli biondi, indossatrice, è stata trovata strangolata e sepolta nella morbida terra ricoperta di muschio di un'aiuola accanto al monumento dei caduti sovietici, quasi in centro della capitale: il particolare che fece la scoperta trovò anche degli indumenti intimi appartenuti all'indossatrice. Il corpo di Ilona, come accertarono gli esperti, era stato sepolto dopo che la ragazza era stata selvaticamente strangolata.

La polizia viennese ha immediatamente iniziato le indagini mettendo al lavoro i suoi migliori segugi, mentre un'ondata di indignazione ha sconvolto l'intera nazione: il padre di Ilona è un alto funzionario, capo del dipartimento al Commercio per l'estero, ed il ministro Fritz Bock, cui è affidato il dicastero del Commercio austriaco, si è reso interprete dell'indignazione popolare affermando che «la pena di morte deve essere ripristinata in Austria: appare l'unico mezzo efficace per porre fine ai delitti sessuali che non dovrebbero più esistere».

Ilona Faber, la sera di lunedì 14, aveva detto alla sorella ed alla madre, uscendo di casa, che forse avrebbe disertato la scuola di perfezionamento per indossatrici, preferendo recarsi ad un cinematografo a trascorrervi la serata: è l'unico indizio a disposizione della polizia e su di esso la «squadra omicidi» si è lanciata con tutti i suoi uomini. Decine di agenti in borghese, con fotografie di Ilona Faber e dagli abiti che indossava quella sera, hanno fatto il giro dei cinematografi per vedere se le «maschere» riconoscevano la bionda indossatrice. Poi, ieri sera, ci si è decisi a ricorrere alla televisione chiamando in causa direttamente tutti i telespettatori viennesi.

«Attenzione prego, molti di voi sono andati al cinematografo, lunedì sera — ha detto la voce di un annunciatore — forse accanto alle vostre poltrone sedeva Ilona Faber con l'uomo che dovrà più tardi ucciderla». Sullo schermo appariva quindi una fotografia di Ilona, quindi una serie di foto in pose diverse. Seguiva — mentre sul teleschermo la foto rimaneva per un paio di minuti — la descrizione particolareggiata della ragazza.

«Se avete anche solo un dubbio, telefonate ai più vicino posto di polizia, ricordatevi che un sadico assassino è in libertà, sforzate la memoria».

L'inchiesta e la perizia necroscopica hanno permesso di accertare che Ilona venne uccisa in un luogo che non è quello in cui è stato rinvenuto il corpo. La polizia presume che — dopo il cinematografo — la fanciulla sia salita nella vettura di qualcuno di cui doveva avere fiducia, forse di un giovane che la faceva la corte, quasi impossibile pensare ad uno sconosciuto. L'uomo, dopo avere abusato di lei, l'ha uccisa prendendola alle spalle ed usando una cinta o una cravatta. Si cerca ora di accertare in quale cinematografo Ilona ha trascorso la sera, perchè al cinema sono legati sicuramente altri indizi: il posteggiatore accanto alla sala cinematografica potrebbe ricordare il volto della ragazza e del suo accompagnatore, il tipo di macchina.

Il padre di Ilona è rientrato immediatamente dalla Germania ed è accanto alla moglie, colpita da attacco cardiaco alla notizia della tragica fine della figlia maggiore: le due sorelle, di 14 e 16 anni, sono state interrogate a lungo per sapere con quali amici Ilona usciva solitamente. Si stanno controllando le azioni di molti giovanotti, a loro insaputa naturalmente, trattandosi di persone dalla fedina penale pulita. Per ora nessun indizio che aiuti a dipanare il mistero.

Ferdinando Wimmer

Una signora di Oakland dà alla luce 4 gemelli

OAKLAND, giovedì sera.

La signora Edwina Hoskins, di 38 anni, moglie di uno specialista in chirurgia plastica di Oakland (nella California), ha dato ieri alla luce quattro gemelli. Si tratta di tre femmine e un maschio i quali godono tutti ottima salute. I neonati, che pesano complessivamente cinque chili e mezzo, sono stati posti in un'incubatrice. Essi sono venuti al mondo, con un mese di anticipo, nel giro di tredici minuti.

I coniugi Hoskins hanno già tre bambine.

SI RIACCENDE LA POLEMICA SULLA RIPRESA DI «ANNA BOLENA»

Maria Callas non è soddisfatta della Scala e del pubblico milanese

In un articolo pubblicato su un settimanale il soprano distribuisce stoccate a destra e a sinistra e si chiede: "Ma che cosa vogliono da me?„ - I giudizi di sei cantanti di ieri sulla loro collega

Milano, giovedì sera.

Per il numero del settimanale Epoca che è uscito oggi, Maria Meneghini Callas ha scritto un articolo intitolato «Ma che cosa vogliono da me?», tutto dedicato alla sua rentrée alla Scala avvenuta il 9 aprile, con la ripresa dell'Anna Bolena. Come si ricorderà, è stata una serata che ha avuto toni piuttosto drammatici, perchè inizialmente il pubblico sembrava ostile alla cantante, per quanto poi, alla fine, l'abbia calorosamente applaudita. Di questa ostilità persistente si era reso perfettamente conto il sovrintendente alla Scala, il quale aveva fatto predisporre un servizio d'ordine forte di ben 200 agenti, numero dimostrato appena sufficiente per sedare, alla fine dello spettacolo i pugilati scoppiati in piazza della Scala tra avversari e sostenitori del celebre soprano.

L'articolo della Callas è fortemente polemico: la cantante se la prende un po' con tutti. Dapprima essa accenna a un «trattamento del tutto particolare e speciale... della Direzione scaligera o meglio del sovrintendente scaligero», dal quale, pur senza spiegarne le ragioni, la Callas non appare evidentemente soddisfatta. E' poi la volta del pubblico quando, rievocando la serata del 9 aprile, la cantante si chiede, dopo aver alluso ai grandi successi in America e in Spagna: «Ma perchè allora questo dubbio a questa perplessità del pubblico per una creatura della Scala, che, per il fatto di essere ritenuta tale, ha dato tanto fastidio ai romani?».

L'ultima stoccata è riservata dalla Callas ai «soliti disturbatori notoriamente monotoni e sempre inspiegabilmente tollerati anche dal disattento o compiacente personale di servizio». Non manca anche un accenno a «al duecento o più agenti di polizia sparsi dappertutto».

«Cosa si vuole ottenere» dove si pensi di arrivare — si chiede la Callas — non so proprio» e aggiunge: «Parecchio tempo ho dovuto trascorrere prima di riprendermi, dopo la prova tremenda del 9 aprile, "prova che non auguro a nessuno nella vita». L'articolo si chiude con un ringraziamento al Sindaco di Milano e con l'impegno di «cercare, come ho sempre fatto, di migliorare me stessa e la mia arte, ed offrirla al pubblico con l'aiuto di Dio e con la forza che da Lui promana».

Nello stesso numero di Epoca, a sei grandi cantanti di ieri è stato chiesto se preferiscono la Tebaldi o la Callas. Solo Lina Pagliughi non ha avuto esitazioni: «La Tebaldi. Mi sembra molto più brava ed anche più umana». Tutte le altre, e cioè Maria Caniglia, Mafalda Favero, Gina Cigna, Toti dal Monte e Rosetta Pampanini, hanno, più o meno calorosamente, accomunato entrambe le cantanti in un unico elogio.

Maria Meneghini Callas fotografata alla Scala dove ha recentemente cantato in «Anna Bolena»

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 53.123
Alfieri (v. Festival Operetta): ore 21,15 «La casa innamorata».
Auditorium di Torino: domani, ore 21: Concerto sinfonico n. 19. Dir.: Artur Rodzinski. Musiche di Wagner, Szymanowski, Ciaikovskij.
Metropolitana ore 16,30 Marionette Gianduja «Gatto con gli stivali»
Teatro Stabile Piemontese: riposo.

Gli Astri: Luna in castello a Marte: congiunzione a Mercurio, trigono a Saturno e opposizione a Giove. Tipi: Cancro, Leone e Vergine. Avrete dei momenti di perplessità circa una questione affettiva, vi converrà ponderare bene, perchè l'orgoglio vi spingerà a commettere dei colpi di scena poco consigliabili.

Cancro: i raccolti sono in pericolo, ma solo per poco tempo. E' certo che riuscirete a trionfare con l'accorgimento. Grandi possibilità di sviluppo e riuscita per un capovolgimento di valori e di programma. Una dieta rinfrescante aumenterà le vostre possibilità di resistenza.

Leone: valorizzatevi al più presto. La troppa arrendevolezza non vi porterebbe certamente fortuna. Fingete di dormire, ma disponete invece la difesa sotterranea, riuscirete a pescarli con le mani nel sacco. Solo con un raggiro riuscirete ad ottenere quanto vi abbisogna.

Vergine: sarà una cosa antipatica, ma dovrete parlare chiaro prima che vi danneggino senza troppi scrupoli. Non aspettate nessuno, agite da soli e di sorpresa, evitando così ogni insidia. La vostra parola sarà ascoltata e valorizzata subito. Siete in una situazione contro corrente, perciò aguzzate l'ingegno.

La previsioni per tutti gli altri segni zodiacali: Ariete: dovrete fare tutto il possibile per rifiutare un invito. Se dovrete fare delle operazioni delicate dovrete sfruttare la sera 8, 17, 19. Un discorso carpito per caso vi aprirà nuovi orizzonti. Toro: una svolta amministrativa vi farà correre ai ripari. La questione artistica vi interesserà più del solito. Gemelli: non trascurate il sistema nervoso. Farà bene incominciare un regime dietetico, disintossicante e al tempo stesso vitaminizzato. Bilancia: avrete modo di dimostrare le vostre qualità. Dovrete essere scattanti, pronti ad afferrare le opportunità che vi si presenteranno. Non sarà facile che si presenti un momento migliore dell'attuale. Scorpione: dovrete operare con più slancio e più fede. Sagittario: l'ambizione e l'abilità che dimostrerete nel vostro lavoro vi procureranno stima e sicurezza per l'avvenire. La questione sentimentale sarà ad una svolta decisiva. Capricorno: un abile gioco diplomatico vi darà tutte le carte buone per trionfare sull'avversario. Dovrete portare a termine due lavori incominciati. Le salute e gli acquisti saranno garantiti da buoni influssi. Acquario: atmosfera satura di ottimismo e di buon augurio. Ribellione e suscettibilità farà rientrare sui loro passi chi vi aveva capito male. Pesci: farete predere fuoco a chi vi ascolta con due osservazioni più che logiche. Le vostre parole saranno pesate e valorizzate.

T. Palmidessi

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 21)

Il prezzo di queste inserzioni determina anticipatamente e qualitativamente della stessa pubblicità per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino via S. Tommaso 21) per contanti o veglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30881, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escluse le abbreviazioni comuni) per la tariffa della Rivista edita all'annuncio, ed'applicata dalle tasse in vigore dal 7 %, globale. Per inserzioni in una sola, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera», fino sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di telegrafo e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere lettere ai fattori possono aggiungere in fronte a «Scrivere casella . . . SPI, Torino» (od altra sede), corrispondia per ciascun periodo. In tal caso all'importo dell'inserzione dovranno aggiungere il solo importo della casella in lire 150 per decade, pel un primo deposito di lire 100 per il rimanente della spesa di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, e coloro che non pagano anticipato il resto dietro richiesta della ricevuta del recapito.

La corrispondenza indirizzata ad una Casella può portare qualsiasi documento, valori, fotografie o merci di propaganda; debbono essere tariate per Posta e sono respinte se ambiscate o raccomandate.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

ABBIAMO negozi, bakoliere, lavatrici, elevatori, uscì servizio, compressori stradali. Bilio, Madama Cristina 111, telefono 682-342. Rateazioni. 1049

ACQUISTASI qualsiasi macchina, damigiane, carta, libri, ferro, vari. Tel. 372-332.

ACQUISTO cestelli, retinoni, forniture, macchinari demolizione. Ferraro (Scrigna via), telefono 569-889. 10214

ACQUISTO macchina lavorazione cannella e cavatore cioccolata, gruppo Kenwood Hassella premia olio vari burro sogne. rubinetto cinque cilindri, forno banda per biscotti. Scrivere cassetta 5300 SPI. Torino. F5142

AFFILATRICI smerigliatrici, pulitrici, trapani, cesoiatrici elettriche, ogni tipo, Elber, via Nizza 33, Torino, tel. 61-337.

AL miglior offerente vendesi trapano radiale usato. Telefonare dopo le 19 al 53-045. F5236

ARCIDOCCASIONE presso tappeti neghetti terzi smerigliatrice vendo parecchi. Telefonare 31-450. 1438

ASSORTIMENTO nelle, tavolini chiudibili, carrelle, mobili vittoria. Zaccheroni, Bellezza 2. 2264

BERATE da Argo autorizzatore cinghia mod. originale funzionanti occasione vendo. Franzini, Milano, via Tunari 5. 8543

CALDAIE a vapore ogni tipo accessori compra vende Universale, via Montevecchio 6, telefono 553-724. 10568

CALDAIE nuove mq. 32,48 e mq. 16, recipienti verticali, visibili in funzione macchinario Madama Cristina 135.

CALORIFICIO vende con forti sconti serie di magazzino; accetta commissioni. Arimo 36, Torino. 3825

COMPRESSORI aria, ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Effac, via Pisa 12, telef. 683.078. 73384

FABBRICA cercasi soluzione in termoisolamento, sicurezza, antidoli, novità assoluta. Resi, via Racconigi 2. 873

LABORATORIO telegrafonia riparazioni di tutte le macchine per inversazione lingue magnetofoni tutori cinta nastri. Pezzi convenzionali. Telef. 73.583. F5107

LABORATORIO meccanico riparazioni di trapani, torni, fresatrici, limatrici, bilanciatrici, elettroniche, eseguirebbe lavori conto terzi. Ernani concessionaria, Tel. 73.553.

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquisterebbe buone presso Arnaudo, Ciarone 2, Torino. 6074

MODANATRICE legno (listelli) occasione buon stato scorrimento. Scrivere cassetta 6132, SPI, Torino. 10307

OCCASIONE vendesi stazione servizio. Ottimi periodo condizioni. Tel. 670-311.

OCCASIONE vendesi fabbrica completa falegnameria funzionante 30 km. da Torino, attrezzi semi nuovi, pochi. Prezzo conveniente vendo ottimo fabbricato 300 m. Argani, attrezzi utili. Telefonare 82.838.

PALA cingolata occasione eccezionale pala da mc. 1,30 a 3 cavezzi. Indirizzare offerte a Impresa De Filippi, Carrù.

RETTANE, installare forno metalli, acquisti. Ferraro, Quittengo 40, tel. 260-307.

TORNIO prismatico, micrometrico, rettificatrice 1250 diametri 400-700 vendo imperdibile, via Sebastiano 63. F4279

VENDESI bilance oppure acquisterebbe 11 tonn. fruttarieri, semiautomatico Minganti, presso 60. Cellini 29. 03416

VENDO arredamento bar nuovo, permutero anche minimo frigo con macchina di medio rendimento. Telef. 23-199. 114078

ARTIGIANATO
L. 85 per parola

ALPICA, Termocamera contro geloni, screpolature pacchi, bendaggi, calma termosiderale. Telefonare 31-450. 1438

OCCHIALI prescrizioni e Parigetti e riparazioni conservatori vista incomparabili convenzionamenti. S. Massimo 42.

PAVIMENTAZIONI pianerottoloni, scalinate pienate, rattificazione pulchetti, decorazioni, mosaicisti. Telefono 888-882.

PAVIMENTI risanamenti fondazione interpellateci. Telef. 790-087. 94377

PIEDI sofferenti? Scrivetece, corso Vittorio Emanuele 9, Torino. Troverete scarpe ortopediche, scarpe che si allargano a piacere secondo la necessità; misure speciali per signora e per signorina fino al n. 43 con tacco basso, medio, alto. Per uomo fino al n. 49. Visitateci!

SCRIVANIE libreria stili (Rachbauer) fabbrica artigiana. Confortevole. Corso Casale 98. M5064

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A buone condizioni cediamo profittevole reparto, semilavorati ca 900.000 a 5 milioni, vari altri. Angiolo, Nizza 9.

A pers ona disponga 400.000 offre occupazione artigiana reddito mensile 90.000. Scrivere cassetta 5010, SPI, Torino.

ABBIAMO bar centrale 50.000 giornaliere, alloggio ceduti 8.300.000, all'acquirente ottimo 45.000 manovri nulla, cedolonnino, concedendo garanzia. Berve, Cavour 28. 606

ABBIAMO redditanzimo bar centrale 30.000 giornaliere cedesi 2.800.000; altro 35.0.0, meglio di pochi, alternativa anno. 5.200.000. lunga dilazione. Berve, Cavour 28. 606

ACCONCIATURE avviatissima, zona centralissima, cede ad ottimo offerente, eventualmente anche in gerenza. Telefonare 51-583. 5626

ADATTISSIMO negozione deposito, Rena attaccare Tribuna cedesi vasto negozio bilici. Perdoni, Cisorrone 56, Rivoli.

AFFARONE, vendo bar supermercatico ristorante centrale, alloggio, 2.600.000, Telefonare 50-842. 608

AFFIDIAMO gestione pensionato centrale, rivolta pers. minimo serietà. Rata, via Nizzani 1. 5550

ATTREZZATI officina pregiato fabbricazione macchine elettriche cerca seria ditta per rappresentanza. Scrivere cassetta 6136, SPI, Torino. 106716

AUTORIMESSA avviata capacità 100 vetture cedesi lire 5.000.000 trattabili. Telefonare 51-301. 576

AUTORIMESSA 80 macchine con officina forte reddito cedesi. Telefonare 73-123

AUTOSALONI moderni, avviati, zona Francia, cedo, vendo. Telef. 73-720.

AUTOSCUOLA acquisterebbesi, scrivere cassetta 3219, SPI, Torino. M4109

AVENDO locale ottima posizione causa ritiro esercizio tradizione, oppure parel combinazione. Telef. 53-811. L6911

AVVIATISSIMO albergo ristorante bar cedesi causa salute alta Valsusa, Capacità 52, Bologna. 5692

AVVIATISSIMO tutti proprietario causa malattia, Scrivere cassetta 5283, SPI, Torino. F4783

AVVIATISSIMO centrale negozio emergente ampi cedesi miglior tollerabile causa malattia. Telefonare 51-692. 865

AZIENDA specializzata affermatissima pubblicità importazione nazionale produzione propria vendesi Italia estero causa malattia titolare ottimo diplomato laureato praticamente ordinazione lingue, dinamico esperto organizzativo corpo avviarlo direzione ufficiale cedesi(oppure parziali) quote. Scrivere cassetta 1220, SPI, Torino.

BAR semicentrale cedesi gerenza, alto reddito, massimi calmi. Cral, Giolitti 10.

CAUSA malattia cedesi o gerenza avviato alimentario, bona lavoro. Telefonare 630-097. 114886

CAUSA partenza cedesi avviato negozio pellicceria retro abitabile. Tel. 694-298.

CAUSA partenza urge cedere avviatissimo negozio pellicceria, zona commerciale/signora, vera occasione. Telefonare 694.234, 695 818. 17132

CAVALLERA, Saluzzo 21, Commercianti, vende acquistare, vendete salendo? Rivolgetevi fallacissimamente! 14060

CAVALLERA, Saluzzo 21, laboratorio meccanico moderno, incasso mensile 400.000, cedesi 2.950.000. 643

CEDESI assicuramento ingrosso senza nuova Porta Palazzo 600.000. Tel. 48-774.

CEDESI Gran Bar Moderno, via Po, biliardi, pista gioco, canne parlamen. Telefonare 61-228. 102448

CEDESI lavanderia avviata, 5 lavatrici, due macchine. Telefon. 891-998.

CEDESI lavanderia automatica anche intermediari. Telefonare 537-584 ore 13-19.

CEDESI angolo servizio in Savoia con o senza licenza. Scrivere SPI, cassetta 14 N. Savoia. 3601

CEDESI negozio rilevante contrattempo. Scrivere cassetta 4270, SPI, Torino.

CEDESI camera superaccessoriata, televisore, 2.300.000 buona posizione S. Paolo. Telef. 23-734. G3497

CEDO o indusrio cedo, oppure privato contrattempo lavorazione degnissima, licenza eccellente, serio guadagnare. Scrivere cassetta 4283, SPI, Torino.

CEDO confezionista trattoria superaccessoriata intermezzo, cambio alloggio, cassetta in campagna. Telefon. 882-870. F4973

CERCO persona capace affittare gestione piccola trattoria. Cassetta 2186, SPI, Torino. M4780

COMMERCIALE vendesi stazione servizio. Ottimi periodo condizioni. Tel. 670-311.

COMPRESSORE vendesi funzionante occasione fallimentare funzionante 30 km. da Torino, attrezzi semi nuovi, pochi. Prezzo conveniente vendo ottimo fabbricato 300 m. Argani, attrezzi utili. Telefonare 82.838.

CONCESSIONARIA avviatissima, posizione centrale Pescarolo, cedesi causa conseguimento. Telefonare 21-71. 8784

FERRAMENTA avviatissima, posizione centrale Pescarolo, cedesi causa conseguimento. Telefonare 21-71. 8784

FERRAMENTA zona commerciale guadagno assicurato, causa ospedale vendesi. Telefonare 828-812. M4728

FINANZIAMENTI sconsumi concessionari rapidissimi. Cons. F.A.I., Cavour 7, telefono 828.831. 10704

IMPORTANTE negozio Porta Palazzo grandi vetrine articoli locali superlativi, maglierie, mercerie, confezioni cedesi contrattempo. Scrivere cassetta 4522, SPI, Torino.

INCHIESTE lavorazione laminati plastici per conto compilatori industriali; con tecnici assistenti, corso ammodernamento periodici vendo 8 milioni per maggiore sviluppo. Telef. 388-687, Torino.

LATTERIE, gelaterie, bottiglierie pensioni, qualunque licenziti, cedesi. Cavalliere, Saluzzo 21. 1914

LUSSUOSA Pinerolo, centro Industria, 33 cambiali, affare eccezionale, ordini causa vecchiaia. Cedesi, via Carducci 8/bis. Telefono 52.964, Cisorno. 5787

MERCERIA cartoleria, fronte scuola, incasso 40.000 giornaliere, cedesi, affittasi. 2.800.000 Prima, del Carmine 28.

OCCUPERESI una più persone apparenti 3 milioni maggior sviluppo meglioblio stabilità ultima, lavoro sicuro. Scrivere cassetta 2189, SPI, Torino. M4726

OFFICINA riparazioni affresatrice limiti ed cedesi oppure gestione buona amministrazione persona volonterosa. Telefonare 83.465.

PANETTERIA [illegible] Torino cedesi oppure succedasi gerenza. Prat, Giolitti 10. 600

PARRUCCHIERE per signora, cedesi, causa malattia, ottimo affare, per trasferimento. Telefonare 21-739. 670

PRESTITI ad autoveicolisti concessionario in giornata. Finanz S.p.A., Rivoli 9. Telefono 828-809. 10303

PRIVATAMENTE cede per causa ingrossi fermezza articoli lingerie oppure gerenza. Telefonare 81-835. L7354

PRIVATO cede panificio moderno ottima posizione, gerenza. Telefon. 21-046.

RIVENDITA pane 350 chili; altra 200 cedo Ural, Giolitti 10. 606

TINTOSTIRERIA avviatissima, verniciatura, grande, nuovo, cedesi, Tel. 890-725.

TALLE Acaia vendesi alberga nuova avviatissima con mobilio stabile. Scrivere: Vasco Rivola, Pubblicità, Acaia. 422d

VARAZZE. Centro città cede avviatissima salumeria, pasticceria, latticini confezionati, Affarone. Indirizzare: Valfico Bevasi. 5759

7.000.000 cedesi drogheria, posizione privilegiata, 50.000 giornaliere radiogrammi. Affare, Geometra Della Bella Pescarolo 36. 8561

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A buone condizioni cedesi esercizio su nuovo comunale al «Palazzo del Sole» alloggi signorili, qualsiasi dimensione. Telefonare 584-134, 61-432.

A buon prezzo vendiamo alloggi liberi occupati via Gambasca 4, San Paolo, visite giornali mattino ore 16-18. F8631

A buone condizioni vendo negozio, bene, ottimo affare. Borelli 7, Telef. 48-689.

A condizioni ottime vendesi muri e licenza, mercoria obbligatoriamente zona centrale. Telefonare 43-309. L6771

A Lire 31.000 mq. vendesi alloggio quattro camere servizi, mercato piano, Giolitti 40, mensione, libero. Telef. 582 882

A Milano, appartamenti nuova costruzione, 130 mq. cadauno, primo piano, fronte piazza Duomo-Galleria Vittorio Emanuele, magnificamente esposti per uffici e pubblicità rendimenti. Telef. 580-868, Torino, ore ufficio. L7279

A prezzi avvantaggiosi vendesi, affittasi, alloggi moderni, arredati, 3-2 camere, ingressi, magazzini. Facilitazioni pagamento. Madama Rosa 87, lire 16-18. 3240

A 1.300.000 rimanenza mutuo alloggi in palazzina signorili, Telemetri 33, Prima Verde 9, cantina. 640

A 1.615.000 vendo libero alloggio via Rivalta. Telefonare 66-413, 828-005.

ABBIAMO confezionati alloggetti 2-3 camere, servizi. Affittiamo convenientemente, Madama Rosa 87. 3240

ABBIAMO in fittiono, piazza Respighi angolo via Pastello, alloggi ogni grandezza comforts moderni, pagamenti rateali. Rivolgersi rentiere. Telef. 367-537, 780 894, 536-367. 3943

ABBIAMO pronti subito corso Peschiera n. 309, alcuni alloggi signorili 3 camere servizi. Rivolgersi sul posto. Tel. 780 694.

ABITABILE subito vendesi alloggio moderno 3 camere cucina, via Filadelfia 52.

ABITAZIONE studio soleggiato, arredato, via Piave, secondo piano, grandioso alloggio vera occasione, vendo. Telef. 53-631.

ACQUISTASI deviamento merci autorizzazione centrale semicentrale capacità 150, 200 auto. Telefonare 527-282. L818

ACQUISTASI terreno 1500-2000 metri quadrati da edificare buono stipendio fabbricato vicinato altezza metri 450 per moderna elegante costruzione uso ufficio negozione pertinenze con servizio ottimi. Dettagliare con precisione prezzo [illegible] posizione esposizione ecc. Contratto, offerta scrupolosa. Scrivere cassetta 4308, SPI, Torino. L7916

ACQUISTATE oggi e servirà per tutta l'estate! Meravigliose alloggio signorile corso Francia 122. Quattro camere ed servizi. Palazzo altamente residenziale, semiattiguo, balconata e terrazzo, vista panoramica! Soltanto 30% contanti, residuo rateizzato. Rivolgersi rentiere. Telef. 367-537, 780 894, 536-367. 3943

ADIACENZE Porta Palazzo, via Alvernio 4, vendesi alloggetti, magazzini, cosa nuova, paramano, scala marmo. Facilitazioni, vista panoramica. 6047

ADIACENZE piazza Crispi, via Cervino 2-3 a lire 40.000 mq, vendesi liberi locali uso negozio, laboratorio, magazzino, Visitar ore 15-18, intendi serissimi veri). 386

ADIACENZE S. Rita, via Tripoli, alloggio 4 camere, tinello, cucina, cantina, accessori, L. 2.600.000 trattabili vendesi libero. Telefonare 21-712. 03443

AFFARONE, vendo casetta Borgata, 3 camere cucina legna 1.200.000. Tel. 80-845.

AFFARONE vendo casetta campagna tinello cucina legna giardino nuova. 2.800.000. Telefonare 30-848. 606

AFFARONE 2.800.000 vendo alloggio nuovo 3 camere tinello servizi, Borgo Strada. Telefonare 378-852. M4126

ALLOGGETTI camere tinello cucinino servizi spaziosi nuovo nella meravigliosa cornice, prezzi stupidi, 2.100.000, corso Tortona 72. Telef. 280-746. F6511

ALLOGGETTI nuovi zona Vanchiglia liberi e di reddito vendo privato, Telefonare 681.437. M3168

ALLOGGI centrali signorili vendonsi vicinanze corso Marconi, posti in due case contigue, sei in via Morgari 10-12, ultimi disponibili, a prelevamento: via Morgari 10, alloggio 3° piano (quarto fuori terra) 3 camere tinello servizi; alloggio primo piano (secondo fuori terra) 3 camere tinello servizi. Via Morgari 12 tipo epicentro stanza piazza Donatello), alloggio grande piano (sesto fuori terra) 2 camere cucinotto servizi; alloggio al terzo piano (quarto fuori terra) una camera, cucina, servizi. Ottima occasione pagamento. Una parte del prezzo è garantito con mutuo. Visite in contrada dalle 14 alle 17, tutti giorni; oppure tel. al 70-809.

ALLOGGI e negozi centrali nuovi vendonsi, facilitazioni. Rivolgersi Comitato, via Borgodora angolo Andreis. 3819

ALLOGGI graziosi privati fino 1866, ne corso Vittorio e piazza, vendo, bellissima costruzione. Telefonare 66-601; 4037

ALLOGGI Barriera Cuneo, tinello, cucina, accessori, L. 2.600.000 trattabili vendesi libero. Telefonare 21-712. 03443

APPARONE, vendo casetta Borgata, 3 camere cucina legna 1.200.000. Tel. 80-845.

APPARONE vendo casetta campagna tinello cucina legna giardino nuova. 2.800.000. Telefonare 30-848. 606

APPARONE 2.800.000 vendo alloggio nuovo 3 camere tinello servizi, Borgo Strada. Telefonare 378-852. M4126

ALLOGGETTI camere tinello cucinino servizi spaziosi nuovo nella meravigliosa cornice, prezzi stupidi, 2.100.000, corso Tortona 72. Telef. 280-746. F6511

ALLOGGETTI nuovi zona Vanchiglia liberi e di reddito vendo privato, Telefonare 681.437. M3168

ALLOGGI centrali signorili vendonsi vicinanze corso Marconi, posti in due case contigue, sei in via Morgari 10-12, ultimi disponibili, a prelevamento: via Morgari 10, alloggio 3° piano (quarto fuori terra) 3 camere tinello servizi; alloggio primo piano (secondo fuori terra) 3 camere tinello servizi. Via Morgari 12 tipo epicentro stanza piazza Donatello), alloggio grande piano (sesto fuori terra) 2 camere cucinotto servizi; alloggio al terzo piano (quarto fuori terra) una camera, cucina, servizi. Ottima occasione pagamento. Una parte del prezzo è garantito con mutuo. Visite in contrada dalle 14 alle 17, tutti giorni; oppure tel. al 70-809.

ALLOGGI e negozi centrali nuovi vendonsi, facilitazioni. Rivolgersi Comitato, via Borgodora angolo Andreis. 3819

ALLOGGI nuovi signorili 1-2-3 camere, giardino, cucine componibili, nuovi sistemi riscaldamento, ascensori, ottima posizione, vicinanze corso Vittorio e piazza, vendo, bellissima costruzione. Telefonare 66-601; 4037

ALLOGGI nuovi centrali, corso Vittorio, Re Umberto, via Duchessa Jolanda. 17343

ANNUNCIAMO trasferimenti in Riviera riviolgetevi alla rinomata Agenzia «Cardini» specializzata in annunci di alberghi, pensioni, bar, ristoranti, via Carducci 8/bis. Telef. 53-804, Genova.

DROGHERIA, fronte mercato, 100.000 giornaliere, cedesi, richiesta inferiore. Telefonare 722-913. 88133

FERRAMENTA avviatissima, posizione centrale Pescarolo, cedesi causa conseguimento. Telefonare 21-71. 8784

FERRAMENTA zona commerciale guadagno assicurato, causa ospedale vendesi. Telefonare 828-812. M4728

FINANZIAMENTI sconsumi concessionari rapidissimi. Cons. F.A.I., Cavour 7, telefono 828.831. 10704

IMPORTANTE negozio Porta Palazzo grandi vetrine articoli locali superlativi, maglierie, mercerie, confezioni cedesi contrattempo. Scrivere cassetta 4522, SPI, Torino.

INCHIESTE lavorazione laminati plastici per conto compilatori industriali; con tecnici assistenti, corso ammodernamento periodici vendo 8 milioni per maggiore sviluppo. Telef. 388-687, Torino.

LATTERIE, gelaterie, bottiglierie pensioni, qualunque licenziti, cedesi. Cavalliere, Saluzzo 21. 1914

LUSSUOSA Pinerolo, centro Industria, 33 cambiali, affare eccezionale, ordini causa vecchiaia. Cedesi, via Carducci 8/bis. Telefono 52.964, Cisorno. 5787

MERCERIA cartoleria, fronte scuola, incasso 40.000 giornaliere, cedesi, affittasi. 2.800.000 Prima, del Carmine 28.

OCCUPERESI una più persone apparenti 3 milioni maggior sviluppo meglioblio stabilità ultima, lavoro sicuro. Scrivere cassetta 2189, SPI, Torino. M4726

OFFICINA riparazioni affresatrice limiti ed cedesi oppure gestione buona amministrazione persona volonterosa. Telefonare 83.465.

PANETTERIA [illegible] Torino cedesi oppure succedasi gerenza. Prat, Giolitti 10. 600

PARRUCCHIERE per signora, cedesi, causa malattia, ottimo affare, per trasferimento. Telefonare 21-739. 670

PRESTITI ad autoveicolisti concessionario in giornata. Finanz S.p.A., Rivoli 9. Telefono 828-809. 10303

PRIVATAMENTE cede per causa ingrossi fermezza articoli lingerie oppure gerenza. Telefonare 81-835. L7354

PRIVATO cede panificio moderno ottima posizione, gerenza. Telefon. 21-046.

RIVENDITA pane 350 chili; altra 200 cedo Ural, Giolitti 10. 606

TINTOSTIRERIA avviatissima, verniciatura, grande, nuovo, cedesi, Tel. 890-725.

TALLE Acaia vendesi alberga nuova avviatissima con mobilio stabile. Scrivere: Vasco Rivola, Pubblicità, Acaia. 422d

VARAZZE. Centro città cede avviatissima salumeria, pasticceria, latticini confezionati, Affarone. Indirizzare: Valfico Bevasi. 5759

7.000.000 cedesi drogheria, posizione privilegiata, 50.000 giornaliere radiogrammi. Affare, Geometra Della Bella Pescarolo 36. 8561

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 300 p.p.

A buone condizioni cedesi esercizio su nuovo comunale al «Palazzo del Sole» alloggi signorili, qualsiasi dimensione. Telefonare 584-134, 61-432.

A buon prezzo vendiamo alloggi liberi occupati via Gambasca 4, San Paolo, visite giornali mattino ore 16-18. F8631

A buone condizioni vendo negozio, bene, ottimo affare. Borelli 7, Telef. 48-689.

A condizioni ottime vendesi muri e licenza, mercoria obbligatoriamente zona centrale. Telefonare 43-309. L6771

A Lire 31.000 mq. vendesi alloggio quattro camere servizi, mercato piano, Giolitti 40, mensione, libero. Telef. 582 882

A Milano, appartamenti nuova costruzione, 130 mq. cadauno, primo piano, fronte piazza Duomo-Galleria Vittorio Emanuele, magnificamente esposti per uffici e pubblicità rendimenti. Telef. 580-868, Torino, ore ufficio. L7279

A prezzi avvantaggiosi vendesi, affittasi, alloggi moderni, arredati, 3-2 camere, ingressi, magazzini. Facilitazioni pagamento. Madama Rosa 87, lire 16-18. 3240

A 1.300.000 rimanenza mutuo alloggi in palazzina signorili, Telemetri 33, Prima Verde 9, cantina. 640

A 1.615.000 vendo libero alloggio via Rivalta. Telefonare 66-413, 828-005.

ABBIAMO confezionati alloggetti 2-3 camere, servizi. Affittiamo convenientemente, Madama Rosa 87. 3240

ABBIAMO in fittiono, piazza Respighi angolo via Pastello, alloggi ogni grandezza comforts moderni, pagamenti rateali. Rivolgersi rentiere. Telef. 367-537, 780 894, 536-367. 3943

ABBIAMO pronti subito corso Peschiera n. 309, alcuni alloggi signorili 3 camere servizi. Rivolgersi sul posto. Tel. 780 694.

ABITABILE subito vendesi alloggio moderno 3 camere cucina, via Filadelfia 52.

ABITAZIONE studio soleggiato, arredato, via Piave, secondo piano, grandioso alloggio vera occasione, vendo. Telef. 53-631.

ACQUISTASI deviamento merci autorizzazione centrale semicentrale capacità 150, 200 auto. Telefonare 527-282. L818

ACQUISTASI terreno 1500-2000 metri quadrati da edificare buono stipendio fabbricato vicinato altezza metri 450 per moderna elegante costruzione uso ufficio negozione pertinenze con servizio ottimi. Dettagliare con precisione prezzo [illegible] posizione esposizione ecc. Contratto, offerta scrupolosa. Scrivere cassetta 4308, SPI, Torino. L7916

ACQUISTATE oggi e servirà per tutta l'estate! Meravigliose alloggio signorile corso Francia 122. Quattro camere ed servizi. Palazzo altamente residenziale, semiattiguo, balconata e terrazzo, vista panoramica! Soltanto 30% contanti, residuo rateizzato. Rivolgersi rentiere. Telef. 367-537, 780 894, 536-367. 3943

ADIACENZE Porta Palazzo, via Alvernio 4, vendesi alloggetti, magazzini, cosa nuova, paramano, scala marmo. Facilitazioni, vista panoramica. 6047

ADIACENZE piazza Crispi, via Cervino 2-3 a lire 40.000 mq, vendesi liberi locali uso negozio, laboratorio, magazzino, Visitar ore 15-18, intendi serissimi veri). 386

ADIACENZE S. Rita, via Tripoli, alloggio 4 camere, tinello, cucina, cantina, accessori, L. 2.600.000 trattabili vendesi libero. Telefonare 21-712. 03443

AFFARONE, vendo casetta Borgata, 3 camere cucina legna 1.200.000. Tel. 80-845.

AFFARONE vendo casetta campagna tinello cucina legna giardino nuova. 2.800.000. Telefonare 30-848. 606

AFFARONE 2.800.000 vendo alloggio nuovo 3 camere tinello servizi, Borgo Strada. Telefonare 378-852. M4126

ALLOGGETTI camere tinello cucinino servizi spaziosi nuovo nella meravigliosa cornice, prezzi stupidi, 2.100.000, corso Tortona 72. Telef. 280-746. F6511

ALLOGGETTI nuovi zona Vanchiglia liberi e di reddito vendo privato, Telefonare 681.437. M3168

ALLOGGI centrali signorili vendonsi vicinanze corso Marconi, posti in due case contigue, sei in via Morgari 10-12, ultimi disponibili, a prelevamento: via Morgari 10, alloggio 3° piano (quarto fuori terra) 3 camere tinello servizi; alloggio primo piano (secondo fuori terra) 3 camere tinello servizi. Via Morgari 12 tipo epicentro stanza piazza Donatello), alloggio grande piano (sesto fuori terra) 2 camere cucinotto servizi; alloggio al terzo piano (quarto fuori terra) una camera, cucina, servizi. Ottima occasione pagamento. Una parte del prezzo è garantito con mutuo. Visite in contrada dalle 14 alle 17, tutti giorni; oppure tel. al 70-809.

ALLOGGI e negozi centrali nuovi vendonsi, facilitazioni. Rivolgersi Comitato, via Borgodora angolo Andreis. 3819

ALLOGGI nuovi signorili 1-2-3 camere, giardino, cucine componibili, nuovi sistemi riscaldamento, ascensori, ottima posizione, vicinanze corso Vittorio e piazza, vendo, bellissima costruzione. Telefonare 66-601; 4037

ALLOGGI nuovi centrali, corso Vittorio, Re Umberto, via Duchessa Jolanda. 17343

ANNUNCIAMO trasferimenti in Riviera riviolgetevi alla rinomata Agenzia «Cardini» specializzata in annunci di alberghi, pensioni, bar, ristoranti, via Carducci 8/bis. Telef. 53-804, Genova.

DROGHERIA, fronte mercato, 100.000 giornaliere, cedesi, richiesta inferiore. Telefonare 722-913. 88133

FERRAMENTA avviatissima, posizione centrale Pescarolo, cedesi causa conseguimento. Telefonare 21-71. 8784

FERRAMENTA zona commerciale guadagno assicurato, causa ospedale vendesi. Telefonare 828-812. M4728

FINANZIAMENTI sconsumi concessionari rapidissimi. Cons. F.A.I., Cavour 7, telefono 828.831. 10704

IMPORTANTE negozio Porta Palazzo grandi vetrine articoli locali superlativi, maglierie, mercerie, confezioni cedesi contrattempo. Scrivere cassetta 4522, SPI, Torino.

INCHIESTE lavorazione laminati plastici per conto compilatori industriali; con tecnici assistenti, corso ammodernamento periodici vendo 8 milioni per maggiore sviluppo. Telef. 388-687, Torino.

LATTERIE, gelaterie, bottiglierie pensioni, qualunque licenziti, cedesi. Cavalliere, Saluzzo 21. 1914

LUSSUOSA Pinerolo, centro Industria, 33 cambiali, affare eccezionale, ordini causa vecchiaia. Cedesi, via Carducci 8/bis. Telefono 52.964, Cisorno. 5787

MERCERIA cartoleria, fronte scuola, incasso 40.000 giornaliere, cedesi, affittasi. 2.800.000 Prima, del Carmine 28.

OCCUPERESI una più persone apparenti 3 milioni maggior sviluppo meglioblio stabilità ultima, lavoro sicuro. Scrivere cassetta 2189, SPI, Torino. M4726

OFFICINA riparazioni affresatrice limiti ed cedesi oppure gestione buona amministrazione persona volonterosa. Telefonare 83.465.

PANETTERIA [illegible] Torino cedesi oppure succedasi gerenza. Prat, Giolitti 10. 600

PARRUCCHIERE per signora, cedesi, causa malattia, ottimo affare, per trasferimento. Telefonare 21-739. 670

PRESTITI ad autoveicolisti concessionario in giornata. Finanz S.p.A., Rivoli 9. Telefono 828-809. 10303

PRIVATAMENTE cede per causa ingrossi fermezza articoli lingerie oppure gerenza. Telefonare 81-835. L7354

PRIVATO cede panificio moderno ottima posizione, gerenza. Telefon. 21-046.

RIVENDITA pane 350 chili; altra 200 cedo Ural, Giolitti 10. 606

TINTOSTIRERIA avviatissima, verniciatura, grande, nuovo, cedesi, Tel. 890-725.

TALLE Acaia vendesi alberga nuova avviatissima con mobilio stabile. Scrivere: Vasco Rivola, Pubblicità, Acaia. 422d

VARAZZE. Centro città cede avviatissima salumeria, pasticceria, latticini confezionati, Affarone. Indirizzare: Valfico Bevasi. 5759

7.000.000 cedesi drogheria, posizione privilegiata, 50.000 giornaliere radiogrammi. Affare, Geometra Della Bella Pescarolo 36. 8561

il cuore del frigorifero
è il compressore!

Dal compressore dipende il funzionamento di un frigorifero.
Il compressore TECUMSEH è il più diffuso: oltre 23 milioni di esemplari sono in funzione in tutte le parti del mondo.
In Italia il compressore TECUMSEH è fabbricato dall'ASPERA FRIGO.

Tecumseh
ASPERAFRIGO

STUDIO TESTA

CONTANTI acquisto il 40% del prezzo il residuo 60% con l'utilizzo di una casa costruzione, vendita questa eccezionale condizione di pagamento visita offerta agli acquirenti dalla Maiorana, S. Teresa 3, Torino, con appartamenti da 4-5-6-7 camere libere ed occupate, terrazzo, boxes, accessori. Alleghi schizzi anche per uffici, Via Colli 30 (adiacenze corso Vittorio, Visualizzi ore 15-17. 8450

CONVENIENTISSIMO 2.000.000 alloggio libero zona Vittorio 224, risalgono 2 camere, cucina, cantina, bagno. Telefonare 49-670, 767 514. 3645

CORSO Casale vendo villa libera 10 camere giardino 11.500.000, Tinel. 26-782.

CORSO Calvoli libera due camere cucina cantina 1.850.000. Telefonare 290-863

CORSO Rosselli vendo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi 2.200.000. Facilitazioni. Telefonare 885-887 03508

CORSO Regina 33 passeggi Giulio Cesare proprietario vende camere ed alloggetti liberi occupati, intermediario ribasso 25%. Facilitazioni pagamento. Emissioni. Visite 17-19. M4072

CORSO Unione Sovietica 443 (fronte Mirafiori Sud) vendonsi moderni panoramici alloggetti, prezzi subito. Massima facilitazioni pagamento. 10%, telefono 83-000.

CORSO Vittorio (Borneghien) separazione signorilissimo doppi servizi, panorama mq. 120, contanti 7.000.000. Mutuo 1.500.000. Cedesi, telefonare 89 470, 787 034. 8402

CORSO Vittorio vendo alloggio signorile ne camere cucina servizi libero, grandissima entrata, quinto piano, ascensore, terrazzo, bagno, mutuo 8. Paolo, Telefono 650-070 383

COSO 700.000 contanti residuo breve o lunga rateazione con rata minima in Mirafiori, p. Torino 3, vendo per decesso alloggio trilocale/cucinino, bagno, terrazzo, cantina, box, Telefonare 49-670, 767 514. 3645

CORSO Casale vendo villa libera 10 camere giardino 11.500.000, Tinel. 26-782.

CORSO Calvoli libera due camere cucina cantina 1.850.000. Telefonare 290-863

CORSO Rosselli vendo alloggio 2 camere tinello cucinino servizi 2.200.000. Facilitazioni. Telefonare 885-887 03508

CORSO Regina 33 passeggi Giulio Cesare proprietario vende camere ed alloggetti liberi occupati, intermediario ribasso 25%. Facilitazioni pagamento. Emissioni. Visite 17-19. M4072

CROCETTA vendo 3-4 camere 44.000 mq. Nizza, Maggiolo 13. 390

DIRETTAMENTE vendesi alloggio signorile 3 camere cucina e servizi casa semi nuova zona Bertini. Telefonare 524-628.

DOGLIO [illegible] 2 camere cucina saggio terzo cantina, soffitta, libero subito. 4.000.000 trattabili, Tinel. 50-077.

FRONTE via Saluzzo 33 bis ore 16-17 vendonsi appartamenti di varie grandezze, magazzini fronte cortile e laboratori, liberi ed occupati. Affittasi. 486

GROSSETO 151, adiacenza scuola, ottima due camere cucina servizi 1.700.

Stasera alla tv il carosello del quiz

Si battono a duello per gli "impressionisti„ francesi

Contro il campione romano Claudio Moraldi scende in campo un giovane fotografo milanese - Sfidante di riserva la calzettaia faentina Welda Ponti

Il galante Casanova alla conquista di "Lascia o raddoppia„

Maria Callas che sa tutto sulla storia dei Medici

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Un impiegato romano e un giovane fotografo milanese sono i nuovi protagonisti che daranno vita all'edizione di questa sera di «Sfida ai campioni». L'impiegato romano è già molto noto ai fitoni del telequiz. Si chiama Claudio Moraldi e circa tre anni fa giunse al traguardo dei cinque milioni di «Lascia o raddoppia», alimentandosi nel campo della pittura degli impressionisti francesi e stabilendo per la sua quasi spavalda sicurezza. Claudio Moraldi non ebbe un attimo di smarrimento in nessuna delle tappe della sua avventura televisiva. Sia che si trovasse alle prese con disposizioni, sia che dovesse affrontare la più complessa delle domande, il ferratissimo impiegato romano non mostrò mai momenti di esitazione: in numerose occasioni arrivò a risolvere i quiz a velocità tale da aggiudicarsi dei veri e propri record di rapidità.

Un difficilissimo campione da scalzare dunque, ma anche lo «sfidante», almeno da quanto si è appreso in questi ultimi giorni, non dovrebbe essere da meno. Come si è detto, il concorrente che tenterà di strappare al Moraldi lo scettro di campione è un giovane fotografo milanese. Si chiama Pietro Paolo Corona, ha trent'anni e coltiva l'*hobby* degli impressionisti francesi da almeno dieci anni. Non potendo permettersi di acquistare gli originali dei suoi artisti preferiti, ma, conoscendo bene il suo mestiere, ha allestito una formidabile pinacoteca di... riproduzioni fotografiche. Approfittando di ogni Mostra, compiendo perfino frequenti viaggi a Parigi, ha fotografato numerosi quadri dei suoi autori preferiti e ora gli ingrandimenti, adornati da bellissime cornici, fanno bella mostra di sè e ricoprono quasi completamente le pareti del suo studio e della sua abitazione.

Pietro Paolo Corona è quindi senza dubbio un concorrente molto preparato, ma conoscendo bene la difficoltà della materia da affrontare, i dirigenti della tv hanno creduto opportuno tenere pronto tra le quinte uno sfidante di riserva. Per questo ruolo, la scelta dei responsabili del telequiz è caduta su un'altra vecchia conoscenza degli appassionati di «Lascia o raddoppia». Tornerà infatti a soffrire nel reticolato del teatro della Fiera, Maria Welda Ponti, la giovane calzettaia di Faenza che, come si ricorderà, cedè — sempre sulla pittura degli impressionisti francesi — proprio quando era ormai arrivata alla penultima tappa del telequiz.

Di nuovo nutrito, dopo mesi di continua e generale faticità, si è fatto il gruppo di concorrenti a «Lascia o raddoppia». Vedremo tra sbardienti — naturalmente se il tempo lo consentirà — e analizzeremo alle prove di altri tre concorrenti direttamente nei gradini superiori. In testa alla lista degli accordienti appare il nome del signor Giuseppe Catanzaro, l'anziano pensionato che si presenta sulla vita di Giacomo Casanova e che già l'altra settimana convocò vanamente davanti ai televisori i libertini di tutta Italia. Come si ricorderà, la scorsa settimana Mike Bongiorno giustificò il mancato debutto del Catanzaro dicendo che era improvvisamente sorta fra il concorrente e gli esperti una discordanza sui testi d'interrogazione. Dalle indiscrezioni raccolte in quella serata e sapendo soprattutto di che lana va vestita la tv, fu tuttavia più facile arrivare alla conclusione che l'assenza del concorrente era stato rimandato perché le domande per lui preparate erano apparse all'ultimo momento troppo audaci. Una settimana fa si pensò addirittura a un'esclusione del Catanzaro dal gioco. Il pensionato, fra la sorpresa di tutti, è stato, invece, di nuovo convocato: probabilmente gli esperti del telequiz hanno passato la settimana a postillare le pagine che narrano la vita del più grande amatore di tutti i tempi per riuscire a preparare delle domande che appaiano le più innocenti possibili. Per chi ha letto la turbinosa vita del grande Giacomo sembrerà, questa, una cosa impossibile: staremo a sentire questa sera.

Con il pensionato Giuseppe Maria Catanzaro debutteranno davanti alle telecamere del giuoco televisivo l'insegnante trentacinquenne Giuseppe Celleghini, di Castelfranco Emilia, e la casalinga ventinovenne Carla D'Alessandro Cella, residente a Lagonegro, in provincia di Potenza. Il primo si cimenterà sull'architettura greca, la seconda parla a «Lascia o raddoppia» una materia inedita che non mancherà di appassionare grandi e piccini: la vita e le favole di Andersen.

Un solo concorrente affronterà lo scoglio delle 640 mila lire, quell'Eligio Gualdoni, appassionato di cinema italiano, che assomiglia vagamente ad Harold Lloyd; altri due cercheranno invece di risolvere i quiz che hanno ormai raggiunto il considerevole valore di un milione e 280 mila lire. Parliamo della fiorentina Maria Cassi che sa tutto sulla storia dei Medici, e del romanino Luciano Marcelli, rivelatosi formidabile esperto di geografia.

Il giovane, con la sua innata spontaneità e il suo volto espressivo di ragazzo ribelle, cercherà di confermare per la terza volta le sue grandi qualità di attore in potenza. Il bravo Lontano ha trascorso la settimana fra i suoi, a Roma, e stamane è rientrato a Milano pronto per il nuovo cimento. Questa volta è però arrivato in treno chè il maltempo lo ha sconsigliato a ripetere la maratona in bicicletta.

Un'ultima annotazione: probabilmente, stasera vedremo Mike Bongiorno zoppicare. Sabato scorso, infatti, il presentatore si è contuso un ginocchio sulle nevi di Cervinia e ora è in cura presso il massaggiatore dell'Inter.

Camillo Brambilla

Eligio Gualdoni affronta lo scoglio delle 640 mila lire

Stasera alla tv

Esordienti: Giuseppe Maria **CATANZARO**, di Roma (vita di Casanova); Giuseppe **CELLEGHINI**, di Castelfranco Emilia (architettura greca); Carla **D'ALESSANDRO CELLA**, di Lagonegro di Potenza (vita e favole di Andersen)

Per la domanda da 640 mila lire: Eligio **GUALDONI**, di Milano (cinema italiano).

Per la domanda da 1 milione e 280 mila lire: Luciano **MARCELLI**, di Roma (geografia); Maria **CASATI**, di Firenze (storia dei Medici).

SFIDA AL CAMPIONE (pittura impressionista): Claudio **MORALDI**, di Roma (detentore del titolo) contro Pietro Paolo **CORONA**, di Milano (sfidante). Riserva: Maria Welda **PONTI**.

Via Margutta è di nuovo in allarme: gli studi del n. 43 minacciano di crollare. Novella Parigini mostra, preoccupata, l'ingresso del suo studio puntellato

Una voce insistente a Porto Garibaldi

Simulato il suicidio del capitano Felisatti?

Il marito di Liana Mazzucchelli, gettatosi dall'«Arborea», avrebbe raggiunto a nuoto la Corsica per arruolarsi forse nella Legione Straniera

Portura, giovedì sera.

Una voce insistente corre a Porto Garibaldi sul mistero del capitano di lungo corso Corrado Felisatti, di 36 anni, marito di Liana Mazzucchelli, la bella signora rinvenuta morta nell'appartamento di via Angiolella a Milano, di Porto Garibaldi si sostiene, e anzi gli stessi amici del capitano a affermarlo, che Corrado Felisatti non sia morto, ma abbia simulato un suicidio gettandosi nelle acque del Tirreno dalla nave «Arborea» mentre questa faceva rotta da Civitavecchia al porto di Olbia, in Sardegna.

L'ipotesi del non suicidio trarrebbe fondamento dal fatto che se il Felisatti avesse divisato di sopprimersi dopo la morte della moglie, non avrebbe certamente adottato una freddezza la decisione di prendere un treno a Milano, una stata vista il giorno stesso della morte della moglie, e portarsi fino a Civitavecchia, che dista seicento chilometri, e a Civitavecchia poi attendere l'imbarco su una nave per gettarsi infine in mare.

Questa ipotesi trova maggiore fondamento via via che il tempo passa. Secondo la voce corrente, non che non può trovare ovviamente conferma, il capitano Felisatti avrebbe raggiunto a nuoto le coste della Corsica per poi passare in Francia e arruolarsi nella Legione straniera. Non va dimenticato che l'ufficiale di Marina era abilissimo nuotatore e ne diede prova quando in seguito all'affondamento d'una nave sulla quale era imbarcato nell'Atlantico durante l'ultima guerra, rimase in acqua tre giorni e tre notti, mentre tutti gli altri marinai perirono.

E' impossibile, si sostiene a Porto Garibaldi, che un abilissimo nuotatore della tempra di Felisatti, che si gettava nelle acque del mare qui a Porto Garibaldi in pieno inverno, pensi seriamente suicidarsi scegliendo proprio l'annegamento e, per di più, in una zona di mare che egli conosceva come casa sua per averla attraversata mille volte.

Non va dimenticato inoltre che il Felisatti, che è di natura atletica, è stato nel 1940 e 1941 campione militare italiano di «nuoto pinnato», tutte circostanze, queste, che avvalorano l'ipotesi che egli abbia simulato il suicidio dopo la morte della moglie.

I carabinieri di Porto Garibaldi, che sono tempestati di richieste di notizie, non sono stati investiti della pratica, nè hanno avuto comunicazione della morte. Nessuna comunicazione è pure pervenuta finora al padre del capitano, Aldo Felisatti, che ha 74 anni. Il quale non ha ricevuto alcuna lettera come una cosa mi voce nei giorni scorsi.

Stamane a Vercelli

Rievocate in tribunale due gravi sciagure stradali

Vercelli, giovedì sera.

Il bivio Trecasino-Ronsecco è sempre stato per la sua particolarità teatro di incidenti stradali molti dei quali purtroppo mortali. Due di questi ultimi vengono rievocati nell'udienza di oggi presso il nostro Tribunale. Per il primo sono chiamati alla sbarra l'impiegato cinquantenne Aligi Napoli, abitante ad Alessandria, e l'autista trentenne Mario Turconi, abitante a Ciriè. Per il Napoli il processo è particolarmente penoso perchè nell'incidente capitatogli trovò la morte sua madre che gli sedeva accanto sulla macchina da lui guidata.

L'incidente avvenne alle ore 18,30 del 13 novembre 1955. Lo scontro fra l'autotreno guidato dal Turconi e la «500» pilotata dal Napoli fu particolarmente violento. L'«utilitaria» venne lanciata fuori strada e andò a finire in un fossato laterale: l'ottantenne Giuseppina Rosasi in Napoli vi trovò la morte. Il Napoli deve rispondere di inosservanza alle norme sulla circolazione stradale; il Turconi, del canto suo, di eccessiva velocità.

L'altro processo interessa una persona molto conosciuta nel Canavese. Si tratta del comandante dei vigili del fuoco di Cuasio, Giuseppe Beltrolo, di 30 anni, il quale il 28 agosto del 1956 mentre in motoscooter stava dirigendosi verso Tronzano con la propria moglie Orsolina Roncarolo, di 41 anno, che aveva preso posto sul seggiolino posteriore, andava a cozzare contro una macchina al volante della quale si trovava il cittadino francese Jean Dumas. L'urto fu violentissimo: il Beltrolo e sua moglie venivano proiettati a terra. La Roncarolo, rimasta gravemente ferita venne trasportata all'ospedale di Santhià dove poco dopo cessò di vivere.

IL PROCESSO PER L'ASSASSINIO DEL CASSIERE DI BANCA

In un nastro magnetico l'innocenza di un ergastolano

Secondo il prof. Augenti, difensore del Venanzi, la registrazione prova che le accuse della ex amante del condannato non furono spontanee, ma dettate dal giudice istruttore e poi dalla donna convalidate

Roma, giovedì sera.

La Difesa ha scoperto le sue carte e, ormai, in maniera definitiva. Lo aveva preannunciato, ma s'era mantenuta sempre in un atteggiamento molto guardingo. Ieri, in Corte d'Assise di Appello, ha affrontato senza esitazione la battaglia, con il proposito preciso di raggiungere un obbiettivo: chiedere che si proceda contro il magistrato che, sei anni or sono, indagò sulla morte di Antonio Cignini, il giovane cassiere del Banco del Cimino, il cui cadavere fu trovato la mattina del 17 maggio 1951, lungo la via Cassia, a due chilometri da Cura di Vetralla, e al quale Giuseppe Venanzi, Cesare Venanzi, Fulvio Marchetti e Nadina Palombo fanno risalire la responsabilità, se per quel delitto, al quale essi sostengono di essere estranei, sono stati condannati il primo all'ergastolo, il secondo e il terzo a 24 anni di reclusione, la quarta a 19 anni. Il pretesto è stato suggerito dal testo (completo nella sua registrazione su filo magnetico) di un confronto avvenuto, dinanzi al giudice istruttore, la sera del 29 giugno 1952, fra Nadina Palombo, in veste di spietata accusatrice, e Giuseppe Venanzi.

E' una storia, questa, che, con il passare del tempo, anziché chiarirsi, diventa sempre più oscura.

Ucciso Antonio Cignini con un colpo di pistola alla nuca, senza una apparente causale (il giovane cassiere si allontanò la sera dell'undici maggio da casa, lasciando credere agli amici di aver un appuntamento galante), per un anno le indagini dettero risultati assolutamente negativi. Dieci mesi dopo, il giudice istruttore dott. Vannucci Grassetti, destinato da poco a Viterbo dopo essere stato pretore a Montefiascone, dove aveva avuto occasione di conoscere Giuseppe Venanzi, decise di riaprire l'inchiesta e, attraverso le «rivelazioni» di Nadina Palombo, addensò i suoi sospetti proprio su Venanzi, un giovanotto di trentadue anni, astuto, dall'attività complessa e poco chiara.

La donna fu spietata contro il suo ex-amante, accusandolo di avere attirato Cignini in un agguato e di averlo ucciso. Giuseppe Venanzi, inutilmente, impostò la propria difesa su due direzioni: dimostrare che era stato solo la volontà del magistrato a costruire il castello dell'accusa contro di lui; e che la donna aveva mentito per vendicarsi di lui che l'aveva abbandonata.

Ma come provare soprattutto il primo assunto? Rispondere all'interrogativo non è stato facile e la prova la si è avuta con la condanna all'ergastolo, pronunciata dalla Corte d'Assise di Viterbo.

Tuttavia Giuseppe Venanzi non perse mai le sue speranze. Aveva un asso nella manica: «Se voi — ha sempre sostenuto — ascolterete il nastro magnetico sul quale è stato registrato il mio confronto con Nadina Palombo, vi renderete conto che le accuse della donna, poi ritrattate, sono assolutamente infondate e che, soprattutto, sono state suggerite dal giudice istruttore».

Che cosa è stato trovato dalla Difesa, nel testo completo di quel confronto? Numerosi elementi. Innanzi tutto — ed è quello più grave, secondo il prof. Augenti — che il magistrato, nel trascrivere in un verbale il contenuto di quel confronto, ha taciuto dei particolari che nella realtà non sono stati mai detti, ed ha attribuito a Nadina Palombo delle affermazioni, delle scuse, che la donna non ha mai pronunciato. «Per esempio — ha spiegato il difensore prof. Augenti — secondo il magistrato, Nadina Palombo avrebbe detto che Giuseppe Venanzi indossava un frenck chiaro. Ascoltando il nastro si può notare che la donna parlò solo di un *frenck*, senza indicarne il colore; ma il magistrato aveva bisogno di questo particolare, perché un testimone aveva accennato ad un frenck chiaro». Inoltre, secondo il verbale scritto, Nadina Palombo avrebbe detto che Venanzi prese posto nella macchina, la sera del delitto, dietro lo sventurato cassiere; senonchè nella registrazione è il giudice istruttore che suggerisce alla donna la rivelazione di questo particolare. Ed ancora: nel confronto trascritto a verbale, Nadina Palombo, secondo quanto ha riferito il giudice istruttore, avrebbe detto: «Appena colpito, Cignini cadde a sinistra e io, Venanzi, aiutato da altri due cominciasti a spingere la macchina... Mentre la macchina superava la cunetta, il cadavere ricadde sulla destra, lo sportello si aprì e il corpo rimase in posizione bocconi». Ebbene questo, secondo la registrazione sul filo magnetico, la donna non l'ha mai detto».

E poichè, dopo avere posto in rilievo queste anomalie, dopo avere sostenuto che la logica porta ad impugnare di falso il verbale, il prof. Augenti ha chiesto che il Pubblico Ministero indaghi per stabilire se in quel confronto vi siano reati da perseguire, alla richiesta può essere dato un solo significato: l'incriminazione del giudice istruttore.

Ma il prof. Augenti non si è fermato a questo. Ha trovato, ascoltando la registrazione sul filo magnetico, che il «magistrato, rivolgendosi a Venanzi durante quel confronto, lo ha insultato dicendogli: «Lei sta seduto... vigliacco», «Vi ricordate, quando vi ho fiocato nella gabbia, che facevate il sarpe? Siete un verme»; e, per di più, che il giudice istruttore ha ironizzato sulla fedeltà della moglie di Giuseppe Venanzi.

«In verità non vi è nemmeno spontanea dichiarazione della Palombo, ma vi è una accusa dell'istruttore seguita dalla convalida della donna. E francamente — ha commentato amaramente il prof. Augenti — non mi era mai capitato nulla di simile. A nessun giudice, specialmente ad un giudice istruttore, è consentito dare al più terribile giudiziabile la qualifica di «verme». In tanti anni di vita professionale, mai abbiamo registrato un simile epiteto da parte di un giudice».

Quale, allora, la conclusione di questo discorso, di questa battaglia? Che nessun valore può essere dato ad una istruttoria condotta da un magistrato il quale ha mostrato di nutrire per l'imputato tale antipatia, se non odio, tanto più che la sentenza di condanna ha ritenuto validi proprio quegli elementi raccolti con tanta parzialità.

Guido Guidi

Nadina Palombo, in una foto eseguita pochi mesi prima del delitto Cignini dell'anno 1951

Il prof. Donadio davanti alla Magistratura

Ginecologo accusato di omicidio colposo

La paziente morì, dopo un delicato intervento chirurgico, in seguito a peritonite determinata da perforazione

Roma, giovedì sera.

Può essere ritenuto responsabile penalmente un chirurgo che esegue una operazione conclusasi con la morte del paziente? E' questo l'interrogativo al quale la magistratura è chiamata a dare una risposta, nel prendere in esame il caso di un illustre ginecologo romano, il prof. Vincenzo Donadio, accusato di omicidio colposo per avere provocato la morte di una signora, Delia Marconi, sulla quale aveva compiuto un delicato intervento chirurgico.

La signora fu ricoverata d'urgenza nella clinica diretta dal prof. Donadio, perchè sottoposta in precedenza a pratiche abortive: ma l'operazione non riuscì e la sventurata, dopo quattro giorni, morì in seguito a peritonite determinata dalla perforazione dell'utero e da distacco traumatico di un tratto dell'intestino tenue.

I periti dissero: «La mancata resezione dell'intestino tenue ha costituito un elemento sfavorevole al felice esito dell'intervento chirurgico del prof. Donadio», mentre, invece, il ginecologo si è difeso sostenendo: «Avrei potuto compiere anche quest'intervento, se non avessi avuto il timore che questa operazione, richiedendo un maggiore spazio di tempo, avrebbe potuto determinare la morte della donna sul tavolo operatorio».

Il P. M. dott. Antonio Corrias, al termine delle indagini, ha chiesto, nella sua requisitoria scritta, il rinvio a giudizio del medico. Per quale motivo? Perchè, nel caso specifico di cui è stato protagonista il prof. Donadio, si imponeva d'urgenza proprio quell'intervento che egli invece non ha compiuto. «Non quel rescato — ha sostenuto il P. M. — l'intestino leso costituisce, unicamente, negligenza, imperizia ed imprudenza. Egli ha violato quei canoni fondamentali cui si deve ispirare l'opera del chirurgo in siffatte evenienze, anche più che ha operato in una clinica perfettamente attrezzata e che, di conseguenza, da parte sua era legittima attendersi una maggiore perizia e prudenza. E' vero che si è manifestato in talune sentenze una tendenza alla indulgenza nei confronti dell'intervento sanitario con esito infausto; ma può sempre affermarsi che valgono, in casi del genere, i principi generali che regolano il reato colposo, per cui dal medico, tanto più quando è abile ed apprezzato, è legittima pretendere una maggiore rigorosità nella osservanza delle norme relative alla diligenza, alla perizia e alla prudenza, nonchè che il prof. Donadio ha violato».

Tra un mese circa il giudice istruttore deciderà su queste conclusioni.

g. f.

Curiosità sul lotto

Decine "naturali„ e decine "cabalistiche„ - Cadenze, figure, ritardi e frequenze

Qualche appassionato lettore, che indubbiamente tiene per conto una statistiche aggiornate, si scrive di non essere d'accordo sui ritardi da noi riportati per alcune «decine». E' quindi necessario chiarire che nel nostro gioco sono generalmente seguiti due diversi criteri nel definire la *Decina*. Abbiamo così le decine *naturali*, che sono le 9 serie di 10 numeri consecutivi rispettivamente dall'1 al 10, dall'11 al 20... fino all'ultima, dall'81 al 90; e le decine *cabalistiche*, che risultano leggermente sfasate rispetto alle prime, in quanto, tranne la prima decina, le altre comprendono i numeri che hanno la stessa cifra iniziale, e quindi comprendono le 9 serie di 10 numeri dal 10 al 19, dal 20 al 29... dall'80 all'89, che precedono il nono rispettivamente di decine, *ventina*... *ottantine*, più la cosiddetta prima, che comprende i numeri dall'1 al 9 a cui viene aggiunto l'ultimo, il 90, per completare la serie di 12 numeri.

E' facile accorgersi come la distinzione sia luogo a classificazioni diverse: seguendo le decine *naturali*, ad esempio, una estrazione con i numeri 10-21-30-11-3 condurrebbe alla registrazione della prima con i numeri 8-10 e della *ventina* con i numeri 21-30; seguendo le decine *cabalistiche* invece si potrebbe registrare la seconda decina con i numeri 10-11. Le nostre registrazioni seguono quest'ultimo criterio.

Completeremo questa breve illustrazione ricordando le definizioni di *cadenza* e di *figura*, nozioni continuate nelle nostre statistiche. *Cadenza* è la serie di 9 numeri che hanno la stessa cifra finale. Le cadenze sono quindi 10, secondo lo finali corrispondenti ai primi 9 numeri della serie naturale, più lo 0. Vi è quindi la cadenza 1 con i n. 1, 11, 21, 31, 41, 51, 61, 71, 81, la cadenza 0 con 10, 20, 30... 90, ecc. La *figura* invece è costituita da una serie di 10 numeri (le figure sono quindi 9) la cui somma delle cifre componenti il numero nel nominare la cifra al suo posto del «fuori 9»: così il n. 75 ha figura 3, perchè 7 + 5 = 12 e togliendo 9 (12 è maggiore di 9) si ha 3). La figura 1 è costituita dai n. 1, 10, 19, 28, 37, 46, 55, 64, 73, 82. La figura 4 dai n. 4, 40, 85, 13, 22, 31, 58, 67, 76, 85: e così via.

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione del 12 aprile '58 sulle 10 ruote:

TORINO: n. 11 (da 106 sett.); 2 (da 88); 35 (da 86); 23 (da 66); 58 (da 52); 10 (da 45); 29 (da 44); 83 (da 42); 38 (da 40); 72 (da 38).

BARI: n. 55 (da 97); 34 (da 83); 42 (da 80); 62 (da 70); 18 (da 66); 76 (da 58); 40 (da 46); 84 (da 45); 53 (da 41); 66 (da 36).

CAGLIARI: n. 20 (da 104); 87 (da 93); 18 (da 81); 36 (da 49); 81 (da 66); 5 (da 62); 25 (da 58); 13 (da 43); 15 (da 42); 50 (da 40).

FIRENZE: n. 86 (da 74); 78 (da 60); 37 (da 57); 39 (da 54); 64 (da 49); 73 (da 49); 67 (da 43); 42 (da 42); 33 (da 41).

GENOVA: n. 14 (da 40); 66 (da 63); 35 (da 46); 76 (da 45); 87 (da 42); 84 (da 38); 82 (da 36); 38 (da 34); 20 (da 33); 27 (da 32).

MILANO: n. 88 (da 177); 10 (da 78); 44 (da 74); 82 (da 65); 11 (da 47); 80 (da 26); 9 (da 27); 20 (da 26); 18 (da 24); 48 (da 22).

NAPOLI: n. 32 (da 109); 50 (da 89); 56 (da 80); 64 (da 72); 48 (da 73); 85 (da 61); 76 (da 56); 1 (da 55); 30 (da 45); 51 (da 44).

PALERMO: n. 10 (da 77); 81 (da 63); 79 (da 53); 26 (da 51); 47 (da 45); 14 (da 44); 75 (da 44); 18 (da 40); 70 (da 39); 65 (da 38).

ROMA: n. 88 (da 117); 23 (da 90); 87 (da 82); 13 (da 68); 33 (da 59); 28 (da 56); 80 (da 55); 49 (da 54); 22 (da 49); 18 (da 48).

VENEZIA: n. 7 (da 78); 14 (da 61); 62 (da 57); 85 (da 56); 28 (da 49); 19 (da 47); 67 (da 39); 72 (da 38); 5 (da 37); 31 (da 37).

Ritardi nei dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

GEMELLI: Torino, 37 sett.; Bari, 16; Cagliari, 15; Firenze, 4; Genova, 25; Milano, 3; Napoli, 10; Palermo, 18; Roma, 9; Venezia, 0.

VERTIBILI: Torino, 10 sett.; Bari, 1; Cagliari, 15; Firenze, 36; Genova, 15; Milano, 1; Napoli, 35; Palermo, 12; Roma, 11; Venezia, 13.

CADENZE: Torino, 3 (da 20 settimane); Bari, 4 (da 45); Cagliari, 8 (da 44); Firenze, 9 (da 33); Genova, 7 (da 33); Milano, 8 (da 22); Napoli, 3 (da 39); Palermo, 4 (da 24); Roma, 2 (da 23); Venezia, 5 (da 53).

FIGURE: Torino, 2 (da 18 settimane); Bari, 3 (da 15); Cagliari, 6 (da 32); Firenze, 2 (da 36); Genova, 9 (da 7); Milano, 7 (da 30); Napoli, 1 (da 29); Palermo, 3 (da 33); Roma, 5 (da 2); Venezia, 8 (da 18).

DECINE: Torino, 20.na (da 10 settimane); Bari, 80.na (da 18); Cagliari, 50.na (da 30); Firenze, 1.a (da 21); Genova, 10.na (da 23); Milano, 90.na (da 38); Napoli, 1.a (da 31); Palermo, 60.na (da 23); Roma, 20.na (da 23); Venezia, 80.na (da 36).

Numeri di massima frequenza (dall'inizio dell'anno - 15 settimane):

Torino: 88 (5 v.); 80, 84 (4); 51, 75, 87 (3); 12, 18, 33, 34, 45, 49, 59, 70, 71, 86, 88 (2).

Bari: 17, 29, 57, 63, 77 (3); 8, 9, 18, 30, 36, 37, 51, 66, 69, 49, 65, 75 (2).

Cagliari: 37 (3); 58, 70, 83 (2); 1, 4, 7, 22, 26, 27, 31, 32, 39, 48, 52, 63, 71, 74, 86 (2).

Firenze: 18, 34, 70, 73, 75 (3); 1, 6, 11, 26, 27, 36, 44, 53, 58, 69, 76, 77, 79, 86, 89 (2).

Genova: 46, 81 (4); 13, 54 (3); 2, 9, 15, 22, 26, 29, 51, 53, 68, 78, 80 (2).

Milano: 3, 31, 39, 60, 74, 77 (3); 14, 22, 33, 34, 48, 50, 55, 66, 68, 69, 72 (2).

Napoli: 23 (5); 77 (4); 10, 43, 45, 57, 88, 90 (3); 9, 11, 28, 36, 40, 53, 67 (2).

Palermo: 17 (4); 5, 13 (3); 8, 12, 26, 28, 32, 38, 39, 42, 48, 60, 63, 67, 78, 79, 80, 81, 86, 88, 90 (2).

Roma: 39 (4); 22, 60, 74, 83 (3); 5, 14, 15, 21, 44, 58, 63, 64, 66, 77, 84, 89 (2).

Venezia: 21, 29, 36, 37, 56, 57, 68 (3); 1, 13, 18, 20, 30, 41, 43, 72, 76 (2).

g. m.

UNA ETICHETTA = UN TELEVISORE

E' quanto può far ottenere ai consumatori di PASTA AGNESI OVO, l'estrazione a sorte che avverrà entro la prima quindicina del prossimo Giugno.

Partecipare, è semplicissimo: basta spedire, in busta chiusa indirizzata al «CONCORSO PASTA AGNESI OVO», Studio Notaio G. Donato, piazza Dante 3, Imperia, un proprio breve giudizio sulla PASTA OVO, accompagnato dall'etichetta con l'indicazione del formato della OVO che si è provata.

Fra tutte le lettere provenienti dalle province del Piemonte e dalla Regione di Aosta (e SOLO da quelle) e spedite non oltre il 31 Maggio 1958, verranno estratti a sorte CENTO premi, fra cui televisori, frigoriferi, apparecchi radio, servizi da tavola, ecc. Verranno estratti inoltre 100 premi di consolazione.

Chiedere regolamento dettagliato alla Società Agnesi - Imperia Oneglia

Buon appetito e buona fortuna con

PASTA AGNESI OVO

Bevono alcool di cellulosa: 8 morti e 21 gravissimi

VARSAVIA, giovedì sera.

Otto persone sono morte e ventuna si trovano in gravi condizioni per aver bevuto alcool industriale rubato da una fabbrica di cellulosa a Wloclawek in Polonia.

UN PO' DI BUONUMORE

— Non posso abbracciarti! E' vietato sporgersi dal finestrino!...

— Mi scusino, signori! Ma questo sono le ultime volontà del defunto!...

— Ricordati, Giorgio, che sei venuto per chiedere la mia mano a papà: non metterti a discutere di calcio come hai fatto la settimana scorsa!...

— Mi fa male il callo: certamente pioverà!...

Dall'oculista

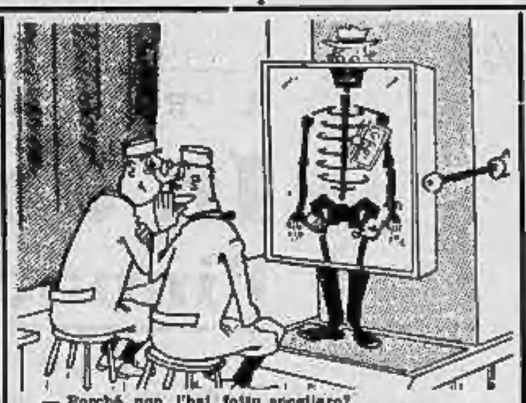
— Non ho affatto la vista indebolita, dottore! Ci vedo benissimo. Ma in ufficio faccio (anzi) crucciverba che ho ora un occhio che guarda orizzontalmente e l'altro verticalmente!...

Logica

— Voglio fare uno scherzo alle Poste. Spedisco una lettera con questo indirizzo: «Al più cretino del paese». Sono curioso di vedere come va a finire...

— E' semplicissimo: sarà restituita al mittente!...

— Benzani Luca, la palla si era confusa con le uova!...



— Perché non l'hai fatto spogliare?
— Per sapere quante denare ha nei portafogli!...

Prescrizione

Il medico condotto si reca a trovare uno dei suoi ammalati in uno sperduto casolare:

— Ha preso le medicine che le ho ordinato l'altro ieri?

— Sì, tutte meno una. Sul flacone c'è scritto: «Tenere ermeticamente chiuso»!

I funghi

Un botanico incontra in un bosco un tizio che reca un cestello al braccio. Gettato un colpo d'occhio, egli dice allo sconosciuto:

— Sono sospetti i vostri funghi. Al vostro posto, non li mangerei...

— Oh, si tranquillizzi: non li ho raccolti per mangiarli, ma per venderli!...

Proverbi

— Papà, non ricordo bene com'è il proverbio: «L'uomo propone e...»

— «...e spesso la donna rifiuta», figlio mio!

— Benvenuta, decidiamoci! Qui, o c'è un ragazzino di più o c'è una valigia in meno!...

Lo specchio deformante

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

XX. — Ad Amsterdam, un ladro ruba l'auto di Miss Brook con la borsetta nella quale erano custoditi importanti documenti. Miss Brook, Johnny e Kid inseguono in elicottero il ladro che sparisce in un vecchio mulino nel quale c'è un deposito di macchine volanti

MARY e BOB di Chic Young

SHERLOCK HOLMES: Il codice Musgrave di Sir A. CONAN DOYLE

VIII. — A Hurlstone, nel Surrey, Reginald Musgrave sorprende, di notte, nella stanza di suo domestico di fiducia Brunton che voleva impossessarsi di un codice. La notte seguente Brunton sparisce. Reginald Musgrave fa sorvegliare la cameriera Rachele che riesce a fuggire di notte

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE IMPIEGO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

ABILISSIMA segretaria cerca grande industria, uso ufficio e Public Relations a Parigi. Possibilità svolgere lavoro indipendente. Si richiede una perfetta conoscenza della lingua inglese ed un buon livello culturale eventualmente anche universitario. Casella 163 R, SPI, Milano. 5361

ASSICURAZIONI primaria società cerca per Torino abili produttori specialisti ramo vita, buone condizioni. Referenze, curriculum vitae. Scrivere casella 1218, SPI, Torino. 951

ASSICURAZIONI primaria società cerca impiegati, insegnanti, pensionati, residenti Torino, desiderosi arrotondare proprie entrate mediante trattazione affari ora libere. Buone condizioni. Scrivere casella 1321 SPI, Torino. 951

ASSUMO ambosessi facile vendita propaganda guadagno immediato. Telefonare 671-676. L7211

DISEGNATORE progettista macchine macinali siderurgiche cerca media industria torinese. Scrivere casella 4346, SPI, Torino.

IMPORTANTE azienda cerca collaboratore tecnico veramente capace, inutile scrivere se non in possesso dei requisiti necessari ed lunga pratica vino. Scrivere referenziando casella 2233, SPI, Torino.

INDUSTRIA meccanica accetterà anche molto extra lavoro per direttivo reparto montaggio, scrivere casella 0184, SPI, Torino. M4644

PER lavoro facile e dignitoso, primaria compagnia assume persone(li età 50-60 anni residenti Torino. Scrivere casella 1218, SPI, Torino. 4421

RAGIONIERE post-militare abile contabile, dattilografia, computometrista, cerca importante industria. Manoscritteve sua referenze, pochi occupati, preferite, a casella 4367 SPI, Torino. L7281

SIGNORINA pratica paghe cerca part-time abilmente automatizzata inglese corrispondenza. Scrivere casella 3187, SPI, Torino. M4682

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

ABILE cuoia giovanissima, pensapa, offresi ovvo signorile, pensione, alberge. Scrivere casella 2256, SPI, Torino.

ANTIQUARIA giovane commesso genere alimentari offresi. Telefonare 360-532.

ARTIGIANA lavorante fantasia offresi. Scrivere casella 2254, SPI, Torino.

APPLICATORE su Dechel e lapidellista offresi ovvio miglioramento. Tel. 385-783

AIUTANTE sarta cap bonna conoscenza francese inglese offresi anche come commessa. Scrivere casella 2160, SPI, Torino.

APPRENDISTA motorista già pratico scuola officine serali offresi, libero obbligo. Telefonare 662-294. M4662

ATTIVA quarantenne qualunque lavoro dalle 8-13. Scrivere casella 5244, SPI, Torino. F4374

AUTISTA camionista 26enne 3ª Diesel, 3ª accetto, lunga pratica, presenza, istruzione. Telefonare 270-580. L8947

AUTISTA 2° meccan., 3° mecc. esperienza, referenze, offresi coniugato città o privato. Scrivere casella 4278, SPI, Torino. L6761

AUTISTA giovanissimo 2° o 3° Mecc., lunga pratica offresi preferibile Lisa. Telefonare 796-397. M4686

AUTISTA 26enne lunga pratica offresi ditta, privato, eventuale accademico. Scrivere Bacco, Cameriera 3.

CINQUANTASETTENNE presentabile robusto, persona fidata, offresi custode portiere, giardiniere, qualsiasi lavoro. Telefonare 782-551. L6843

COMMESSA grafica tessuti confezioni 36enne libera subito. Scrivere casella 4340, SPI, Torino. L7900

COMPUTISTA 31enne offresi (soluzione magazziniere con mansioni fiducia referenziato. Scrivere casella 5230, SPI, Torino. F4809

CONIUGI piemontesi referati pratici ostetricia, offresi qualsiasi villa o stabilimento, anche anche custode antifurto-massima serietà di moto, referenze controllabili. Mezza Regio, Galileo Galilei 25, Collegno

CONIUGI soli piemontesi offresi polizia scale o custodia villa. Telefonare 636-445 ore 13-14. L7903

CONIUGI piemontesi media età con un figlio offresi portinaria o custodia villa anche privata, massima serietà. Scrivere casella 2253, SPI, Torino. F4942

CONIUGI soli cercano portineria, massima serietà referenziato, liberi subito. Scrivere Bonna presso Fundarelli Luigi, via Montevecchio 1. G7447

DISGRAZIATTENNE serio volenteroso cercherebbesi apprendista meccanico, falegname, fabbro, cassetta 6153, SPI, Torino.

DICIASSETTENNE pratico magazzino bar-sali o altro, offresi. Telefonare 699-362.

DIMPONGO bergama 600 per qualsiasi lavoro. Telef. ore 12-ore 20 350-389.

DISEGNATORE meccanico di ottimo tecnico disponibile offresi. Scrivere cassetta 3279, SPI, Torino. F4721

DONNA mezza età presenza offresi aiuto commessa anche solo mezza giornata. Telefonare 364-004. L7904

ESPERTO meno telegrafico corrispondenti contenzioso e aiuto magazziniere. Telefonare 794-202. L6995

ESPERTO meno sbrigliamento occuperebbesi commesso o aiuto magazziniere. Telefonare 794-202. L6997

EX carabiniere 30enne, atleta bilingue-pratica tesseramento guardiano giardiniere cameriere-autista-valet, vitalizio o altri lavori, carteggio, senza pretese, massimo referenze. Scrivere, cassetta 6276, SPI, Torino.

EX carabiniere 27enne offresi qualsiasi mansione. Scrivere cassetta 2265, SPI, Torino. F5082

EX frontiere 1ª fruttiera segretaria 3ª, offresi. Scrivere, cassetta 9142, SPI, Torino. G3609

FABBRO cerca lavoro pratico strumenti. Telefonare 863-628. L7830

FATTORINO con bicicletta pratico licenziato anche mezza giornata offresi. Telefonare 686-718. M4039

FOTOTECNICO luogo pratica nella nuova fotografia fotocomunico offresi. Scrivere cassetta 4326, SPI, Torino. L6927

FRESATORE attrezzista pratico dentel. con licenza disegnatore, offresi. Scrivere cassetta 4334, SPI, Torino. L6907

GERENTE importante ditta abbigliamento referenziatissima, offresi eventuale. Scrivere cassetta 2282, SPI, Torino.

GIARDINIERE pensionato solo aspetto lotta militarizzati, anche pensato offresi, capaci manutenzioni Società. Scrivere cassetta 4806, SPI, Torino. L6060

GIOVANE donna bisognosa offresi fotomodella indossatrice volentie. Scrivere cassetta 2292, SPI, Torino. F5088

GIOVANE offresi per eleganza ostaria ramo alberghiero. Scrivere cassetta 3217, SPI, Torino. M4705

LAVORANTE parrucchiere per signora, libero subito. Telefonare 521-317 Torino.

LAVORANTE sarto libero subito offresi. Telefonare 277-630. L7561

MECCANICO aggiustatore offresi tre ore al giorno. Telefonare 53-962, 26309

MURATORE o falegname 31enne pratico moderniche parca lavori. Telef. 613-862.

MURATORE piemontese esperto disegno pratico qualsiasi lavoro capace condurre maestranze assistenza lavori offresi. Scrivere cassetta 4348, SPI, Torino.

OFFRESI cameriera albergo ristorante, massima referenze, libero subito. Telefonare lunedì ore 9-17: 295-505.

OFFRESI barbiere qualificato 18enne, spesa stagno. Telefonare 220-270.

OFFRESI barbiere qualificato 16enne, volenteroso. Scrivere cassetta 6112, SPI, Torino. F6747

OPERATORE tornitore parallelo lunga esperienza offresi. Scrivere cassetta 6180 SPI, Torino. F6958

OPERAIO falegname macchina serietà e capacità libero subito occuperebbesi. Telefonare 827-137. M4281

OPERAIO meccanico collegamento pratico impianti riscaldamento offresi. Scrivere cassetta 4371, SPI, Torino. L6078

PATENTE primo grado generale, Età 54. Esperienza trentennale cedesse alla persona impianti incolori lucidare, offresi adeguatamente. Telefonare 768-214.

PERSONATO bella presenza, lunga trasferta garantito, offresi lattaio, magazziniere, buona lingua, referenze. Telefonare 776-364 ore 11-13. 5579

PIEMONTESE 17enne presenza referenze pratico metallurgiacci avviato commercio offresi presso socia ditta. Telefonare 374-050. M4139

PIEMONTESI cinquantenni presentati massimo carteggio pertinenza custodia. Telefonare 676-090. M4129

PROVETTO tedesco corrispondente assistenza elettrico consigner. Scrivere cassetta 5310, SPI, Torino. F6549

PROVETTO inventore patrocinio signora offresi eleganza salva, Scrivere cassetta 6272, SPI, Torino.

QUARANTADUENNE patente II (si offresi disposto trasferta privato. Telefonare 260-127. L6040

QUARANTAQUATTRENNE cerca subito servizio presso piccola famiglia. Ferisce bambini. Referenze. Scrivere cassetta 5304, SPI, Torino. F5156

QUARANTOTTENNE 2ª bontina cerca trattare lavori fabbrica offresi. Telefonare 360-837. G3324

SALDATORE autogenista saldatura categoria offresi. Telefonare 871-302.

SALDATORE prima categoria militesente esperienza offresi. Telefonare 40-328 ore pasti. M4065

SARTA donna prima esperienza cerca lavoro. Telefonare 273-940. M4063

SCALPELLINO offresi anche provvisorio. Telefonare Scalpellino 82-140. G3401

SIGNORINA offresi guardarobiera disposta trasferirsi. Scrivere cassetta 3366, SPI, Torino. M4024

SIGNORINA cameriera praticissima sala e piani offresi per stagione estiva (mare). Scrivere cassetta 4373, SPI, Torino.

TAGLIATRICE sarta esperta macchina uomo offresi. Telefonare 686-141, ore pasti. L6202

TELEFONISTA offresi referenze. Telefonare 770-948. F4760

TIPOLITOGRAFO pratico macchine offset e tipografiche, per qualsiasi lavoro, capace lavori a rilievo offresi scopo miglioramento, massima serietà, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 4387, SPI, Torino. L6066

TORNITORE 1ª categoria cerca sistemazione anche mezza giornata. Telefonare 700-330. M4000

TORNITORE seconda categoria uso compressore servizio militare, offresi. Telefonare 858-579. G3458

TRENTADUENNE cultura radiotecnico offresi subito referenziato. Tel. 363-893 Brenati. G2642

TRENTENNE dispensiere anche stagione offresi. Telefonare 530-063 dalle 9 alle 14.

TRENTUNENNE volenterosa offresi qualsiasi lavoro giornata o ofiorni. Telefonare 539-848 pasti. F4702

TURNI serali offresi bella presenza cassiera, macchina, bar, cinema ecc. Telefonare 367-027. M4153

TUTTOFARE cuoco aiuto offresi giornata. Telefonare 33-098 ore 10-13, 16-20.

VENTICINQUENNE occuperebbesi conto fotografo antico. Scrivere cassetta 4352, SPI, Torino. L7046

VENTIQUATTRENNE offresi commesso salumi e formaggi referenziato. Scrivere cassetta 4376, SPI, Torino. L6096

VENTIDUENNE patente 2ª bontina, pratico città offresi. Telef. 872-336 dalle 13 alle 15. L6967

VENTUNENNE pratica offresi commesso pratico profumerie. Telefonare 588-132, pomeriggio. M4247

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

A ben capace cameriera intelligente, fine, alto stipendio offre. Bira, Piazza Milano 12.

A principianti qualsiasi età istruzioni condizionate commercio, pantaloncino, sarto, offresi possibilità lavoro domicilio presso laboratorio. Arbiter, via S. Quintino 1°. L7167

ABILE aggiustatore professista cerca cameriera Moncalieri, borgo S. Pietro, Pensionato. G3619

ABILE situazione certa e specialista occasi. Rivolgersi pomeriggi via Cavour 13, Torino. M4018

ABILE infallibile, fisso, lotto provvigione, ottime referenze cerco. Telef. 454-417.

ABILE infallibili fisso, altra giornata assume, «Gilda», via Passalacqua 6.

ACQUISTATORE (valletaio disegno stampi a fonderia cercasi. Scrivere cassetta 6271, SPI, Torino. F4677

ACQUISTATORI e trasferitori stampiata cercasi, ottima sistemazione. Scrivere cassetta 6264, SPI, Torino. F5110

APPRENDISTA bar possibilmente pratico cerca subito cafè discreto, XVIII Dicembre 1.

APPRENDISTA 14enne cerca negozio tessuti confezioni preferibilmente pratica cucito. Scrit. cassetta 4350, SPI, Torino.

APPRENDISTA barbiere anche commissioni barbiere cercasi da officina. Scrivere cassetta 3336, SPI, Torino.

APPRENDISTI 14enni per legatoria cartonzi. Telefonare 550-230 ore serali.

ASSUMESI carpentiere ferro addetto accostamento specializzato conoscenza disegno. Telefonare 65-435. L7109

ASSUMESI gelatiere capace garantendo buon compenso, continuità lavoro. Scrivere cassetta 4317, SPI, Torino. L7093

AUTOMECCANICO esperto elettrauto preparato carcasi per officina, grandissima soddisfazione arriata, trattamento combinatorio. Esigesi referenze. Telefoni: 654-172, 23-914. F4567

AZIENDA cartotecnica assume signora, signorina contabilizzato, corrispondenza, stenografia. Scrivere cassetta 4361, SPI, Torino. L7158

BAMBINAIA pratica, referenze controllabili, cerca famiglia signorile per due bimbi 25 mesi e 4 anni. Scrivere cassetta 2179, SPI, Torino. M4055

(Continua a pag. 7)

TRE TESTE

la grande marca, vanto dell'industria italiana, presenta

3 nuovi tipi di lame

TRE TESTE ROSSA
particolarmente indicata per barbe lipide e dure

TRE TESTE ROSSA

TRE TESTE SUPER PLATINO
speciale per le barbe morbide e normali

TRE TESTE SUPER PLATINO

TRE TESTE SPORT 05
la lama più sottile del mondo speciale per le pelli delicate

TRE TESTE SPORT 05

3 ragioni di preferenza

nuova tecnica
nuove lame
nuovo successo

stile gerald

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Paride Milianti, classificatosi stamane quarto nello slalom gigante da Pian Maison

Aspetti paradossali di una punizione che suscita proteste tra i vercellesi

Per l'invasione di un campo altrui (e per ingiurie che l'arbitro jugoslavo non ha capito) squalificato il terreno della Pro Vercelli

Vercelli, giovedì sera.

Da ieri sera Vercelli sportiva è in subbuglio: la squalifica del «Robbiano» per una giornata di gara in seguito ai fatti di Legnano, per cui domenica ventura la Pro dovrà affrontare la Salernitana su campo neutro, squalifica giunta addirittura inattesa, ha dato fuoco alle polveri dei più acidi, violenti commenti all'indirizzo di una decisione che non si riconosce giusta e dell'operato dell'arbitro jugoslavo Nedelkowski.

Questo direttore di gara straniero non solo — come è stato detto giustamente — ha «sbagliato» partita al punto che la compagine vercellese l'ha persa, mentre l'avrebbe potuta par lo meno pareggiare, ma addirittura ha fatto ricadere la pesante responsabilità di alcuni fatti di non grande importanza che si sono verificati a un certo momento della partita sulle spalle della società di via Massasua. Probabilmente il signor Nedelkowski, oltre a non aver capito gli insulti indirizzatigli in italiano, ha esagerato nel suo rapporto la portata degli incidenti avvenuti.

Se il ricorso immediato alla CAF non servirà a far annullare il severissimo provvedimento, questo durissimo colpo potrebbe addirittura influire sull'andamento della lotta per la promozione; non è detto infatti che, mancandole l'enorme aiuto del fattore campo, la squadra bianca possa egualmente superare la Salernitana in terreno neutro.

Una nuova sconfitta infatti, dopo le due di Carbonia e Legnano non dovute unicamente alla superiorità degli avversari, riproporrebbe in termini drammatici la lotta per la seconda posizione, che l'anno venturo dovrà far parte della seconda serie del calcio italiano.

Nella serata di ieri si è riunito il consiglio direttivo della società. Erano presenti tutti i 40 membri del consiglio. La discussione è stata lunga e animata attorno alla decisione della Lega. E' stato deciso di inviare un esposto-ricorso alla CAF in cui vengono illustrate dettagliatamente spiegate come sono andate le cose facendo ben presente l'atmosfera in cui si è svolta la partita e da cosa sono nati gli incidenti di cui la Lega addossa tutta la colpa alla Pro Vercelli.

Se il ricorso vercellese non dovesse approdare a nulla (i due dirigenti vercellesi erano stamane a Milano per perorare la loro causa) dove giocheranno i «bianchi» domenica?

Data le norme attuali (la distanza minima dal centro squalificato deve essere di 51 km.) la gara dei bianchi potrebbe essere disputata su uno dei seguenti campi: Bergamo (l'Atalanta è impegnata a Torino, Como (già arbitri giocano a Monza), Parma (gli emiliani sono in trasferta a Palermo), Varese (la squadra lombarda è impegnata a Cassia), Piacenza (che si reca ad incontrare la Biella Varedo), Asti (i piemontesi sono attesi a Vado), Ivrea oppure a Pavia (dove quest'anno la squadra locale non ha potuto prendere parte al campionato di Serie C e si è sciolta per difficoltà finanziarie).

g. f.

Saracinesche abbassate e Celere di guardia in uno dei più popolari bar di Napoli: gli aspiranti compratori dei biglietti per la gara della Juventus hanno rotto due grandi vetrine, facendo ressa per entrare. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Arriva la Juventus a Napoli: rivendite di biglietti assediate

La Celere costretta ad intervenire - In frantumi le vetrine del bar gestito dall'ex-tersino Innocenti - 45 mila posti allo Stadio: fin da oggi tutto esaurito

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, giovedì sera.

Con la giornata di terì l'incontro Napoli-Juventus è entrato in quella che potremmo definire la fase febbrile. L'inizio della vendita dei biglietti è coinciso con la mobilitazione generale dei «bagarini» i quali, domenica, faranno sicuramente affari d'oro ai margini dell'incontro. Lo si è visto subito per quelle che è successe alle porte dei vari locali ingaggiati della vendita.

Come è noto a Napoli i biglietti si vendono settimanalmente nel corso della settimana presso alcuni bar, tabaccherie e rivenditori di tabacchi.

Uno di questi locali, il bar Pippone, che è sito nella centralissima via Santa Brigida è gestito dall'ex-tersino del Napoli, Paolo Innocenti. Per i suoi rapporti con la società egli ha la possibilità di vendere tutti i tipi di biglietti ed in particolare le «curve» (interne e ridotte) che rappresentano i tagliandi più richiesti. Son quelli al prezzo più basso: lire 350.

Quando i bagarini hanno saputo che in mattinata sarebbero stati posti in vendita i biglietti, hanno addirittura assediato il bar, bloccando il traffico. Di fatto corsa si è stabilito di convogliare i richiedenti fra il muro e alcune transenne, procurate immediatamente, e la sorveglianza della folla è stata affidata ai militi della Celere. Tutto è proceduto senza danni per una buona mezz'ora; poi la folla è andata infittendosi e, a un determinato momento, ha travolto le transenne ed ha costretto gli agenti a far blocco per evitare l'invasione del locale. Nella resse sono andati in frantumi due vetrinoni del bar ed il proprietario ha abbassato precipitosamente le saracinesche, sospendendo la vendita.

Gli acquirenti-tifosi, si sono precipitati allora nella stazione della vicina funicolare recandosi al Vomero, dove ha sede l'A.C. Napoli, perchè si era sparsa la voce che lì erano in vendita un considerevole stock di biglietti. Qui la scena si è ripetuta ed è nuovamente intervenuta la polizia.

Stamane, però, l'assalto si è ripetuto sia alla sede del Napoli, sia nei pressi del bar, che avevano ancora qualche scorta di biglietti. Si è trattato, comunque, di scarte minime, che si sono esaurite in un batter d'occhio. Allo stato attuale se si fa eccezione di alcuni blocchi di biglietti conservati da qualche agenzia di viaggio perchè prenotati da comitive in arrivo anche dalla Calabria, la disponibilità può considerarsi esaurita. Ormai è accertato che al campo non verrà venduto alcun biglietto e che i trentamila di cui ha la possibilità di vendere lo stadio sono esauriti. Se si aggiunge a questa cifra quella del circa quindicimila abbonati per i vari posti si avrà un afflusso di oltre 45 mila spettatori, che è il massimo di capienza del campo del Vomero. Non si può escludere che domenica prossima la folla possa debordare oltre la rete, il che non è fatto nuovo per un incontro nel quale è impegnata la Juventus, squadra che nel Sud gode largamente simpatie (ad esempio un fatto del genere è già avvenuto a Padova).

Per quanto riguarda la preparazione del Napoli, essa proseguirà nel pomeriggio di oggi. Si tratta, in prevalenza, di lavoro atletico, poichè Amadei non ha alcun problema da risolvere. Giocheranno gli stessi undici che hanno vinto a Roma. Non ci sarà ritiro collegiale, come si era deciso in un primo tempo. Soltanto nelle giornate di domani venerdì e di sabato i giocatori faranno vita in comune, nel senso che andranno al campo e faranno tutti colazione insieme recandosi nel pomeriggio di sabato allo stesso cinema.

Ugo Irace

Wagnerberger e Leitner: tempo uguale

Due tedeschi a pari merito nel "Fürggen,,

Colpo di scena al via: Zeno Colò non è partito - Schranz cade ma giunge ugualmente quinto - Il primo degli italiani è Milianti

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, giovedì sera.

Colpo di scena stamattino a Cervinia, Zeno Colò — contravvenendo a tutte le previsioni — non prende il via nello slalom gigante del Pian Maison, prima prova del Trofeo del Fürggen.

Nel corso della notte, non appena si è diffusa la notizia del «pienissimo speciale» concesso dalla giuria internazionale all'ex-campione del mondo, il dott. Fosanti Bellani, com-

Gramshammer, il terzo arrivato

missario tecnico italiano, si è messo in comunicazione con il presidente della F.I.S.I. rag. Pietro Onoglio, attualmente a Torino. Il rag. Onoglio, per concedere da parte italiana il sospirato nullaosta, ha chiesto al signor Otto Lorenz, presidente della Federazione Internazionale e della Federazione austriaca, il quale si trova a Cervinia, un preciso impegno affinchè il nostro atleta, partecipando alle competizioni della Coppa d'Oro del Cervino, fosse certo di non incorrere poi in gravi sanzioni.

Il signor Lorenz orgogliosamente era in grado di fornire garanzie in proposito sia a nome della Federazione austriaca, ma non a nome della Federazione internazionale, a cui conseguiva Onoglio decideva per il voto: Colò non sarebbe partito.

La notizia, appresa nella tarda mattinata, quando già i concorrenti stavano raggiungendo Pian Maison, ha suscitato i commenti più disparati. Colò — come è noto — per avere contravvenuto alle leggi che regolano ed impongono il rispetto del dilettantismo, quattro anni or sono era stato minacciato di squalifica. Al grande asso toscano i responsabili della F.I.S. avevano in sostanza detto: «Se corri ancora, verrai squalificato». E' la corrisse agonistica di Colò si era così bruscamente interrotta.

Ora Zeno da alcuni giorni si trovava a Cervinia. La sua posizione nei confronti delle leggi del dilettantismo era sempre la stessa. Questo leggi — di carattere restrittivo e magari assurdo — sono ancora in funzione e le circostanze attuali rivelano, per di più, piuttosto delicate dal momento che l'apposita commissione incaricata di dare il suo giudizio in materia, deve riunirsi il 28 maggio prossimo per esaminare se non sia il caso di prendere provvedimenti punitivi addirittura nei confronti del fuoriclasse austriaco, nei confronti cioè di Sailer e di Molterer, colpevole l'uno di esercitare la professione di attore cinematografico, interpretando film nei quali sota, colpevole l'altro, a quanto pare, di aver prestato il suo cognome a una ditta di sci americani.

Stando così la situazione, giusta era la risposta che diede il signor Lorenz quando gli venne chiesto se Colò poteva correre. Colò non era squalificato, nulla ostava quindi perchè si allineasse al via. Se mai, anche il grande atleta, nel caso avesse partecipato, sarebbe stato preso in esame nel corso della riunione del 28 maggio.

C'era qualcosa che non andava per il verso esatto. Si avvertiva che la vicenda era un po' sfiorata, e la Federazione italiana si è preoccupata di non creare un possibile precedente tale da influire nei prossimi giudizi. Ha tagliato la testa al toro, ha proibito la gara a Colò. La questione si chiude così: in modo logico secondo il Regolamento, Regolamento che però, prima o poi, dovrà essere riveduto alla luce della realtà.

A Zeno è rimasta la magra consolazione di aprire la pista fra un uragano di applausi, insieme con Toni Spiss. Quali i tempi dei due «assi»? 2'33"8/10 per l'austriaco, 2'40" e 1/10 per l'abetonese. Bisogna naturalmente tenere conto che questi tempi sono del tutto ufficiosi.

E la gara? Questa è stata la giornata dei colpi di scena. Il grande favorito era l'austriaco Schranz, che è caduto. Pur riuscendo a terminare la corsa il giovane austriaco non andato più in là del quinto posto, alle pari con il nostro Pompanin. Chi ha visto allora? Hanno vinto in due, due tedeschi: Ludwig Leitner, diciottenne diciottenne, e Fritz Wagnerberger, ventiduenne studente universitario di Monaco. Per loro il responso dei cronometri è stato uguale: 2'37" e 6/10.

Alle spalle dei due, Gramshammer in 2'38"8/10; poi Paride Milianti in 2'39"8/10; quindi Mahrana e Pompanin, anche essi insieme. La classifica provvisoria e ufficiosa (mentre scriviamo la gara continua) è la seguente:

1. a pari merito Leitner e Wagnerberger (Germania) in 2'38"6; 3. Gramshammer 2'39"8; 4. Milianti (Italia) 2'39"8; 5. a pari merito Mahrana (Austria) e Pompanin (Italia) 2'39"8; 7. Alberti 2'37"2; 8. Hernig (Svizzera) 2'39"5; 9. Zullian (Italia) 2'39"8; 10. Schlinegger (Svizzera) 2'37"8.

Si dovrà tener conto naturalmente degli eventuali salti di porta che costano per regolamento la squalifica. A questo riguardo il nostro Alberti pare abbia saltato appunto una delle porte disseminate lungo il tragitto.

Gigi Boccacini

Il pilota Maglioli ritorna alle corse

BIELLA, giovedì sera.

Umberto Maglioli, il popolare pilota biellese feritosi in corsa sano in Austria, ha annunciato stamane ufficialmente il suo ritorno alle corse.

Maglioli — che non ha ambizioni particolari ma cerca unicamente un positivo collaudo alle sue forze — sarà in lizza, su vettura «Porsche», il 4 maggio prossimo, nella prova in salita Alzo-Monte Fornà. Successivamente, sempre su una macchina della stessa Casa, parteciperà alla Targa Florio.

Il ritorno alle gare di Maglioli, uno dei più forti stradisti d'Italia, sarà certo salutato con compiacimento

Natale Nobili, il portiere dell'Alessandria infortunatosi contro il Milan a S. Siro, è stato operato ieri al menisco. In una clinica di via Villa della Regina riceve stamane i fiori mandatigli da un gruppo di sportivi grigi. Nobili riprenderà presto l'attività (Moisio)

Brancaleoni presente in Torino-Atalanta

I bianconeri si allenano oggi - Andranno a Napoli in aereo

Al Torino si dà per certo il ricupero di Brancaleoni per il «match» con l'Atalanta. Il terzino granata non accusa più alcun male al naso dopo l'incidente di Ferrara, ed in questi giorni si è regolarmente allenato. Difesa e mediana quindi non subiranno varianti. All'attacco è previsto il ritorno di Taschi, che giocherà naturalmente all'ala sinistra, mentre a destra si opporrà Crippa.

* *

Ferrario non potrà giocare per una decina di giorni a causa di un infortunio lamentato durante l'allenamento di ieri l'altro; si tratta di infrazione al metatarso piede destro. L'arto è stato bloccato con una stecca. L'indisponibilità di Ferrario permetterà di continuare con tutta tranquillità l'esperimento di Montico nel ruolo di centromediano. Montico è un giovane che potrebbe trovare nel nuovo ruolo il posto adatto alle sue possibilità; il «match» di Napoli contro il «grandi» Vinicio sarà senza dubbio un collaudo molto severo per il venticinquenne friulano, il quale è già stato in nazionale e comunque deve soltanto acquistare esperienza e continuare per poter tenere il ruolo di «rimpiazzante» con una certa anzianità.

Restano ancora tecnico grave, quindi, alla Juventus per l'interessamento di Ferrario, in quanto Montico avrebbe in tutti i modi continuato a giocare con la maglia n. 3. Resta invece da sottolineare il fatto curioso che Charles, il quale non ha mai fatto male a nessuno avversario nel campionato tanto da essere definito il «gigante buono», sia stato ieri vittima involontaria nell'infortunio al compagno di squadra Ferrario. Lo scontro fra i due durante l'allenamento di martedì è stato del tutto fortuito, ed il contrasto diano si è fatto male nella successiva caduta. Naturalmente John ha espresso con la consueta sportività a Scotti il suo dispiacere all'amico.

I giocatori della Juventus compiranno oggi la preparazione alla trasferta di Napoli con una breve partita a ranghi ridotti fra titolari, riserve e ragazzi. Nessun arrivo nella formazione. La squadra partirà per Napoli stasera stessa con la corsa ordinaria delle 21 e giungerà a Roma per un pasto d'oro.

Pronostici Ippici

1-X ROMA (Capannelle), premio Quidonia (galoppo, L. 630.000, m. 1900; 8 partenti). Preferiamo Fleur de Lune (gr. I) e Alpe Blue (gr. X). Il 3° di corsa l'ultima categoria e quindi ogni sorpresa è possibile.

2-X MILANO (S. Siro), premio Terraio (galoppo, L. 980,000; m. 1900; 8 partenti). Indubbiamente Arpino (gr. I) e Varde (gr. X). I consensuali di questa corsa sono dubbi di valutare

1-X FIRENZE (Cascine), premio Maiano da Fiesole (galoppo; L. 650.000, m. 2100; 10 partenti). Durino (gr. I), in un momento di ottima forma, è da preferire, davanti a Cintina (gr. X).

2-X NAPOLI (Agnano) premio Taranto (trotto, litro 650.000, m. 2100; 8 partenti). I migliori dovrebbero essere Stromo (gr. I), che ha un buon numero di partenze a Napoli (gr. X).

X-2 MONTECATINI (Sesana), premio Fauna (trotto; L. 650.000, m. 1600; 9 partenti). Simpaminn (gr. X) non dovrebbe lasciarsi sfuggire questa gara, davanti a Rodney Mazzuna (gr. 2).

2-X TRIESTE (Montebello), premio dei Giardini (trotto; L. 1.200.000, m. 2075; 9 partenti). Maharani (gr. X) e Cesmino (gr. 2) sono i concorrenti più apprezzabili.

Visitate la FIERA DI MILANO
con gli autoservizi diretti SADEM - AUTOSTRADALE
TORINO - MILANO 15 coppie di corse giornaliere
con la comodità di arrivare e ripartire nei pressi dell'ingresso principale della Fiera (corso Sempione)
Partenze da via S. Buozzi e da piazza Carlo Felice
nei giorni feriali dalle ore 6,30 alle ore 21
nei giorni festivi dalle ore 7 alle ore 22
Biglietto di andata e ritorno valido 3 giorni su qualsiasi linea: L. 2000
PRENOTAZIONI POSTI PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO

ELETTRODOMESTICI PHILIPS

TARIFFE D'ABBONAMENTO 1958
STAMPA SERA

EDIZIONI SETTIMANALI (C/C P. N. 2/29)	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7800	13.700*
SEMESTRE L.	3900	7.000*
TRIMESTRE L.	2250	3.600*

Per chi desidera l'edizione del LUNEDÌ della STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.000 - Semestre L. 9.500 - Trimestre L. 4.800.

LA STAMPA

EDIZIONI SETTIMANALI (C/C P. N. 2/29710)	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7800	13.700*
SEMESTRE L.	3900	7.000*
TRIMESTRE L.	2250	3.500*

Per chi desidera l'edizione del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 19.000 - Semestre L. 9.500 - Trimestre L. 4.800.

I versamenti possono essere effettuati nel nostro ufficio in via Roma angolo via Barolo, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16; presso tutti i posti telefonici del centro e presso tutti i rivenditori di giornali, librerie, ecc. alle 2. Torinese 22.

AGLI ABBONATI DI TORINO
STAMPA SERA viene recapitata con la distribuzione postale del mattino, se ritirata con la prima consegna
LA STAMPA viene recapitata entro le ore 12 nell'intero centro urbano ed entro le ore 13 in tutta la periferia

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)
OFFERTA LAVORO L. 100 per parola

(Continua da pag. 6)

BARBIERA affermata compagnia signore anziane, numerosa convivenza, referenziate. Scrivere unicamente se referenze ineccepibili cassetta 8295, SPI, Torino.

CAMERIERA istruire fine coppia cucina, famiglia, altro, pulitissima, vacanze estive, sig. sig. scrivere ditta luogo assicura posti occupati. Massima discrezione. Desiderino migliorare. Cassetta 4962, SPI, Torino. L7143

CAMERIERA titolare fine, referenze controllabili, cerca distinta famiglia. Telefonare 627-862. L7182

CAPO calzaturo cercasi subito per grossa carpenteria metallica e calderetta. Scrivere cassella 61 C. SPI, Milano.

CARPENTIERE abilissimo 3ª tratta vercial subito. Telefonare 588-365.

CASARO. Cercasi un giovane pratico lavorazione del latte produzione burro. Scrivere accasi trapuntata, età del compossedi la famiglia, pratica, cassetta 1312, SPI, Torino. 6650

CASSINA Canavese: 30 giornate, cercasi anche famiglia colonica, contratto mezzadria. Scrivere cassetta 188 C. Sipra, Torino. 5268

CERCANSI dermatime meccanica meccanica e colli qualificati. Presentarsi lunedì, ore Brescia 10. M4772

CERCANSI modellisti legno metallo prima assegnata. C.so Unione Sovietica 236 A.

CERCANSI perenta stilistico commerciale e pratumista per industria. Telef. 537-335.

CERCANSI per lavoro saltuario interessi signora, signorina buona cultura, sicurezza linguaggio, preferibilmente ambienti sociali, residenti Torino, Parma. Scrivere cassella R. 72007, SPI, Napoli.

CERCASI abile meccanico saltuario. Telefonare 896-693. 96171

CERCASI abilissima lavorante lavanda sistema. Via Bruno Buozzi 2, Rivarolo.

CERCASI falegname, apprendista serio. Telefonare 48-365. M4083

CERCASI apprendista e aiutante sarto. Telefonare 754-751. F4637

CERCASI bambinaia referenziata solo servizio due bambini. Telef. 60-565.

CERCASI commessa drogheria 16-17 anni, referenze. Telefonare 682-549. L6144

CERCASI falegname veramente macchinista e lavoro banco grafico serramenti, via Ebersimi 48. M4960

CERCASI giardiniere custode per villa periferia Torino. Scrivere cassetta 6262, SPI, Torino. F4743

CERCASI lavorante bravissima anche mezza giornata, fruscile mia perfica. Tel. 81-531.

CERCASI commessa nubile praticissima calze maglierie e apprendista, referenze. Telefonare 562-322 dopo ore 14-17 o scrivere cassetta 4333, SPI, Torino.

CERCASI cinturiere per gatto. Scrivere cassetta 18 X, Sipra, Torino. 5628

CERCASI giardiniere provetto esperto cura fiori villa precollinare Torino. Dettagliare referenze richiesta. Scrivere cassetta 8267, SPI, Torino F5013

CERCASI giovane aiutante sarta signora trattamento familiare. Presentarsi corso Umbertano 76 ore 14-15.30, Mussoni.

CERCASI giovane volenteroso per falegnameria pulizia negozi, referenze. Scrivere cassetta S Y, Sipra, Torino. 5626

COMMESSA volenterosa abile panetteria vercelli. Trenta, corso Sempione 149.

CHIMICA industria alimentare 15enne apprendista, cassetta 3199, SPI, Torino. M4793

CONIUGI cercano custode fissa ben referenziata. Telefonare sul mezzogiorno al 63-009. L7057

CONIUGI cercano domestica ottimo stipendio. Carli, piazza Statuto 1, tel. 530-503.

CONIUGI preferibilmente soli cercansi villetta fuori Torino, pratici giardinaggio. Preferisce età e provenienza. Scrivere cassetta 6196, SPI, Torino.

CONIUGI soli cercano donna fissa lavori, referenze controllabili. Tel. 48-910 dalle ore 10 alle 15. F1826

CONIUGI soli cercano custode fissa referenziata. Telefonare mattino 775-962. M4810

COPPIA soli cercano cameriera fissa, moglie sia cucina referenze presenta. Telefonare 96-532, pomeriggio. L8318

CONIUGI soli cercano cameriera fissa presso abbia anche cucina trattamento familiare signorile. Scrivere indicando età, referenze controllabili, cassetta 4203, SPI, Torino. L6949

CONTABILI. Cercansi famiglia contadini bergamini pratici vigneti, casa con acqua potabile in cucina, luce. Scrivere età componenti la famiglia cassetta 1314, SPI, Torino. 6960

CUOCA domestica e cameriera presentabile servizio tavola pulizie oppure coniugi preferibilmente Valdesi cerca famiglia milanese. Scrivere referenze e stipendio desiderato. Segre, Tabano 10, Milano. 5949

DONNA tuttofare fissa, giovane, sapere andamento casa cerco, ottimo trattamento. Libertà. Telefonare 694-342. L7197

ENTE mensa per rimodernamento attrezzature abbisogna di coniugi anche soli disposti a seguire 2-4 mesi come periti agli. Alloggio fuso e riscaldamento gratis oltre compenso ECCEZIONALE. Telefonare 90-004. F4962

ESPERTO macchista meccanico tubista, cerca amministrazione capitalista. Eligesi referenze e garanzia. Scrivere cassetta 4887, SPI, Torino. L6306

FALEGNAMERIA cerca ragazzo volenteroso per commissioni. Presentarsi via A. Cecchi 62 A. L6895

FALEGNAMI abilissimi verniciatori capaci cercansi. Scrivere cassetta 6106, SPI, Torino. M6197

FAMIGLIA quattro persone residente Biella cerca cameriera guardarobiera con mezzo domestico, migliori serie referenze. Scrivere cassetta 27 C, Pubblicitalliese, Biella. 5613

FAMIGLIA signorile religiosa, cerca istitutore fisso, esclusa cucina. Telef. 694-600.

FATTORINO 14-15 anni cercasi. Rivarolese. Diedri, 23 Settembre 70. L6049

FIMA per bar ristorante assumesi immediatamente. Telefonare 387-187. F4806

FOTOGRAFO compratore per laboratorio cercasi, referenze, scrivere cassella 3177, SPI, Torino. M3937

IMPIEGATO Ditta con molto commercio cerca persona perfetta fisso, capace, pratica, poco lavoro. Scrivere cassetta 6255, SPI, Torino. F4054

IMPORTANTE azienda intenso sviluppo costruzione macchine cerca tecnici e rappresentanti regionali provetti. Scrivere cassetta 8906, SPI, Torino. F5158

IMPORTANTE ditta cerca allestitori specialissimi, sistemazione sicura. Scrivere cassetta 4361, SPI, Torino. L7020

IMPORTANTE Società cerca guardia giurata per servizio guardia notturna proprio stabilimento. Migliori referenze. Scrivere cassetta 1217, SPI, Torino. 5617

INFERMIERA cercasi per collegio maschile agosto. Scrivere cassetta 4284, SPI Torino, precisando età, posti occupati, prezzo. L6809

INFERMIERA robusta o donna capace assistenza diurna, notturna, semifissa. Telefonare 280-986. G7510

INGHILTERRA. Cercansi domestiche per buoni posti. Ottimi salari. Scrivere a: The Maida Vale Bureau, 444 Edgware Road, London - W. 2. 6921

ISTITUTO Torino cerca custode celibe, vedovo, preferibilmente serio, desiderosa dimostrazione referenze in consegna. Scrivere cassetta 6236, SPI, Torino.

LAVORANTI lamelliste cercansi per stelle lavoro maggiorate con mezzo meccanico. Presentarsi lunedì 14-18, int. Cernaia, via Cernaia 34, Torino. 4699

LAVORANTI parte donna durevole, attacco manichi, colli, smanicano, finanziali, Cavour 20. 5614

LAVORATE cinque rostri Marsiglisse macchina maglieria svizzera «Dubied» a lire 100.000. Insegnamento gratis. Cassel, Rio Quintino 4 bis. T4108

MAGLIERISTE macchinisto 14-18 anni per subito molto abili. Telef. 890-793.

MAGLIFICIO cerca abilissimo magliarista meccanico. Referenze. Poiar, via Marconi 7, Telef. 49-116. M3815

MANIFATTURA cerca persona lavorante bottega per lavorazione interna. Telefonare 772-730. M3847

MODELLISTA ancora giovanissima commessa praticissima vendita, assicurando. Presentarsi lunedì ore 4. F4691

OFFICINA meccanica cerca elettricista specializzato. Telef. 20-533. L7097

OPERATORE bobi automatici cercasi. Referenziato. Scrivere cassetta 4277, SPI, Torino. L6761

PETTINATRICE apprendista. Libera scuola volendone assumo subito. Telefonare 752-974. G3478

PICCOLA famiglia cerca istitutore fissa referenziato 18-30enne. Telefon. 796-181.

SARTA per confezioni maglieria cercasi. Telefonare 772-980. L6718

(Continua a pag. 8)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

IN LAVORAZIONE NEGLI STUDI BERLINESI

Ritornano sullo schermo le "Ragazze in uniforme,,

Si tratta di una nuova versione del celebre film che, tratto dall'omonimo romanzo di Christa Winsloe, ebbe grande successo nel 1932 - L'edizione 1958 è realizzata dal regista ungherese Geza Radvanyi - Vi partecipano Romy Schneider, Lilli Palmer, Danik Patisson e Ginette Pigeon

Franca Marzi e il marito, l'ex-pugile Franco Fosturi, hanno preso recentemente possesso della loro nuova dimora al 6° piano di un grattacielo di Santo San Giovanni. Mentre Fosturi ha già incominciato ad occuparsi del commercio di vini, Franca si dedica alla casa e alla sua piccola Stefania, la attesa di desidera la sua prossima attività particolarmente interessante l'offerta di lavorare in una commedia con De Filippo

Parigi, aprile.

Dopo aver terminato di girare il medico di Stalingrado, il regista ungherese Géza Radvanyi ha iniziato negli studi parigini la lavorazione del «remake» di Ragazze in uniforma, il film che nel 1932 fu un capolavoro di Leontine Sagan e fu ugualmente girato in Germania.

Le ragazze in uniforme del 1932 tornano in quell'anno presentate a Parigi, e in replica, di origine francese, che presentazione alla prima rappresentazione, ebbe contenta di essere formata nella Villa Lumière dove, alcuni anni prima, era stata applaudita — ancora attrice — al Teatro dell'«Atelier», nel Cadetto vivente recitato dalla Compagnia di Alessandro Moissi, alla quale essa apparteneva. Intervistata dai giornalisti, la quarantenne Léontine spiegò che Ragazze in uniforma era un romanzo di Christa Winsloe che essa aveva dapprima ridotto per le scene, e poi — volendo ottenere il consenso delle grandi folle — tradotto in film.

Ventisei anni or sono quel film riuscì l'eccellente trasposizione sullo schermo di un altrettanto eccellente romanzo, il cui scabroso soggetto era quello di una particolare amicizia fra una collegiale, una ragazza dal cuore generoso, e un'insegnante. La regista varia naturalmente le situazioni delicate, con molta misura, e l'andazzo della narrazione, a motivo di questo pudore mantenuto di sequenza in sequenza, si piove di una certa forma e verità.

Ora si comprende che Géza Radvanyi svolge un compito difficile dedicandosi al remake di un'opera che è considerata fra i classici dello schermo. Il regista ungherese ha dato prova nelle sue precedenti realizzazioni di possedere il talento e il gusto per i temi complessi, e, cercando di rivivere la trama e le vicende di Ragazze in uniforma, secondo l'esatto scenario della prima versione, non spera di far dimenticare Léontine Sagan: egli ha soltanto desiderato entrare, a sua volta, in un campo che ritiene fatto per lui. Questa volta si tratta di una coproduzione franco-germanica che riunisce attrici ugualmente note di qua e di là del Reno; prima fra tutte: Romy Schneider e Lilli Palmer. L'«Eastmancolor» panoramico darà al film una dimensione supplementare.

Una cosa curiosa: la versione del 1932 aveva usanze e costumi dell'epoca; ma questa del 1958 è stabilita agli inizi di questo secolo, poiché l'azione si svolge a Potsdam nel 1910. Géza Radvanyi è, senza dubbio, convinto che l'«atmosfera del «prussianesimo», che appare in secondo piano nelle vicende del collegio, sarà più verosimile.

Romy Schneider ha l'onore di succedere a Hertha Thiele nella parte di Manuela, la romantica e troppo sensibile collegiale, e le occorrerà rivelare requisiti differenti da quelli mostrati in Sissi o in Mademoiselle Cri-cri. Lilli Palmer impersona la signorina De Bernburg, direttrice preferita dalle allieve perché la sola a manifestar loro tenerezza e comprensione.

Quanto alle attrici francesi, Danik Patisson e Ginette Pigeon diventano collegiali brandeburghesi appartenenti alla nobiltà germanica. Martha Mercadier è promossa professoressa di francese e di belle maniere. Ginette Pigeon non è al suo primo film tedesco e parla quasi correttamente la lingua tedesca, mentre le sue colleghe francesi devono essere doppiate.

* *

Tatiana Samoilova sarà la principale rappresentante del cinema sovietico al prossimo Festival di Cannes in cui sarà visionato il film Quando passano le cicogne del quale sarà la protagonista.

* *

Da vent'anni, dopo Orage, Charles Boyer e Michèle Morgan non appaiono più lavorato insieme. Ora essi si ritrovano in Maestro, il film che sarà realizzato da Henri Verneuil da una commedia di Henri Duvernois, adattata per lo schermo da Albert Valentin e Henri Jeanson. Anche Arletty avrà una parte importante in Maestro.

c. d.

I solisti di Zagabria al "Conservatorio,,

Questa sera, alle 21,15, al Conservatorio, la Società di Musica da camera presenta «I solisti di Zagabria», direttore e solista Antonio Janigro, viola solista Stefano Passaggio. Il complesso di «Radio Zagabria», che già l'anno scorso ha riscosso tanto successo, torna ora con il seguente programma: Albinoni, Sonata a cinque in si bemolle; Vivaldi-Bach, Concerto per violoncello in sol maggiore; Rossini, Prima sonata in sol maggiore; G. C. Bach, Concerto per viola in la minore; Mozart, Divertimento in fa maggiore K 138. Biglietti per i non soci in vendita all'ingresso, a L. 1000. Numerati (tutto compreso) L. 1500.

Domani al «Carignano»

I «Venerdì letterari»

E' storia la materia che esporrà domani al Carignano Giovanni Ansaldo al pubblico dei «Venerdì Letterari». Storia di un episodio dolorosissimo, il passaggio di Garibaldi in Toscana nel 1849, denso di ansie, di rimpianti, di desolazione in cui la sorte perseguitava lo sfortunato condottiero facendogli cercare la salvezza in una direzione che lo staccava sempre più dalla sposa della moglie Anita spiratagli fra le braccia pochi giorni prima. Fra tanto grigiore rimescolato, una luce sola, una grande; don Giovanni Verità: la sera del 20 agosto 1849 è lui che si incarica e provvede di introdurre Garibaldi in Toscana. Non lo seguiremo nel tragitto attraverso il Granducato, lasciando ad Ansaldo, nella sua conferenza intitolata «Caratteri di Garibaldi», di svelarci tutti gli aspetti di quella marcia verso l'esilio.

Si replica "Un caso clinico,,

Vittoria Sanipoli è il protagonista di «Un caso clinico» di Dino Buzzati che la compagnia del Teatro Stabile continua a replicare con successo al Gobetti. Per oggi è annunciata una sola rappresentazione pomeridiana, alle ore 15,30, a prezzi popolari

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto di musica operistica alle ore 21 sul programma nazionale - *La tragedia di re Riccardo II* di William Shakespeare con la voce di Memo Benassi (II programma, ore 21) - Alla televisione: Mike Bongiorno presenta *Lascia o raddoppia* (ore 21)

GIOVEDI' 17 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1 m. 367,2, Torino m.c. 1) — Ore 13: Giornale - Carillon - 13,20: Album musicale - Intervallo (13,58): Punti di vista del Cavalier Fantasio - 14: Giornale - Listino Borsa di Milano - 14,10-14,30: «Novità di teatro», di Enzo Ferrieri - «Cronache cinematografiche», di Piero Gadda Conti - 14,30: Le opinioni degli altri - 14,40: Jan Lagana e la sua orchestra - 15: Giornale - Programma per i ragazzi «La generala della banda», a cura di Anna Maria Romagnoli e Silvio Gigli - 17,30: Vita musicale in America, a cura di Edoardo Vergara Caffarelli. Vergilone: «Don mondo in sol maggiore»; Dittersdorf: «Sei sinfonie»; Rossini: «Duo per due pezzi per»; «Una cambiale in un minuto»; «Petit caprice style Offenbach»; Weber: «Sonata in sol minore op. 70»; Mozart: «Tarantella (pianista Lya De Barberis). (Registrazione) - 18,15: Guido Ruggiero: «La taverna di Sant'Ilario» - 18,40: Chitarra e ritmi - 19,40: Università internazionale Guglielmo Marconi: «Un Nonno»; Umberto Albini: «L'Arlesiana» del Romagnoli» - 19: I grandi musicisti per i piccoli ascoltatori: pianista Gino Gorini. Mozart e Verdi e narrazioni "In vi dirò mamma" K. 265 e; Sonata n. 6 in do maggiore K. 309 e; Haydn: «Sol dando lavoretto e» - «Sonatina in sol maggiore e». (Seconda trasmissione) - 19,30: Fatti e problemi agricoli - 19,40: L'avventura di tutti: ritorno di questi lagni, a cura dell'avv. Antonio Gustino - 20: Canzoni gaie - 20,30: Giornale.

Ore 21,05: **Concerto di musica operistica** diretto da Alfredo Simonetto, con la partecipazione del soprano Vera Montanari e del tenore Angelo Loforese. Verdi: «Un giorno di regno»: sinfonia; Puccini: «Turandot»: «Non piangere Liù»; Mascagni: «Manon»: «Addio a sogni giocosi d'amor»; Gounod: «Faust»: «Salve dimora»; Puccini: «Tosca»: «Vissi d'arte»; Catalani: «La Wally»: preludio atto quarto; Verdi: «La forza del destino»: «Pace mio Dio»; Giordano: «Fedora»: «Amor ti vieta»; «Andrea Chenier»: «La mamma morta»; Verdi: «La forza del destino»: «O tu che in seno agli angeli»; Rossini: «L'assedio di Corinto»: sinfonia. Orchestra di Milano - 22,15: «Anche le navi fanno il conto al decentramento di Nino Giordano - 22,40: Tribuna del disco: musica lirica, a cura di Piero Gadda - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2, Torino m.c. II, Alessandria Radio Cinco m. 196,1) — Ore 13: Orchestra diretta da Gian Stellari - Finale: intervallo musicale - 13,50: Giornale - 13,45: Segnale e apertura - 15,30: Il discobolo - 13,55: Fantasia - 14,30: «Scherzi a ritmo»: rassegna degli spettacoli di Franco Calderoni - Obligo fra Milano - 14,45: Il termine delle vacanze - 15: Giornale - Vita musicale delle strade musicali - 15,15: «Canta un dolce», [illegible] per una chitarra colombiana - 15,30: Fior da fiore: un concertino di Giovanni Sarno - 16: Terza pagina: «Vanbio e Nuovo Medio», a cura di G. F. Callegari - Edizione originale: 3 grandi compositori interpretano le loro opere: Saint-Saëns: «Rapsodia d'Auvergne»; «Tema musicale»; «Dicami come parli», di A. M. Romagnoli - 17: Concerto di musica sportiva - diretto da Silvano De Fabritiis, con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del baritono Mario Sanlorenzi. Orchestra di Milano - L'Arlesiana - Jazz in velluto. Il Buonotte e Mercoledì - 18,30: Concerti di successo - 19: Classe unica: Riccardo Lattuada: «Grandi civiltà dell'Asia: Italia e Cina»; Luigi Volpicelli: «L'orientamento professionale»; Problemi della professione e personalità» - 19,30: Almanacco musicale - Ora regionale sul giorno - Dir. Radiorario - 20,30: Passo (dottrinismo: varietà musicale in miniatura - Orchestra diretta da Armando Trovajoli.

Ore 21: Palcoscenico del Secondo Programma: Il Cinelico del mese: «La tragedia di re Riccardo II» di William Shakespeare. Traduzione di Gabriele Baldini. Compagnia di prosa di Milano con Memo Benassi, Pina Cei, Carradori, Marcello Giorda, Nando Gazzolo, Osiride Pevarello, Duilio Tarnassi. Commento musicale a cura di Aurelio Rossi. Regia di Corrado Pavolini. (Registrazione). La vicenda di questa tragedia è priva d'interesse e si riferisce esclusivamente alla degradazione delle virtù cavalleresche inglesi, impersonate nel sovrano, che non agisce mai decisamente, che nei momenti critici è imbelle e pare non fare altro che dalla filosofia. Accanto contrasto contro i ribelli e magari affronterà la morte, al bacio devozionale verso se fosse colto da una malia e, invece di difendersi, invoca potenze soprannaturali. Egli si contraddice continuamente e tuttavia nei primi due atti appare superbo, collerico, vendicativo e virile; successivamente, un progressivo irrancidirsi del carattere, sotto le avversità, lo rende debole, incerto, un fantoccio in balia degli eventi. Il personaggio di Riccardo II è più un individuo storico che un carattere drammatico. Gli altri personaggi: Bolingbroke, Giovanni di Gaunt, York, Northumberland, Aumerle, Carlo, Vescovo di Carlisle, Lord Ross, Lord Willoughby, Lord Fitzwater, Lord Berkeley, Lord Salisbury, Sir Stephen Scroop, Sir Piers Exton, Regina, Duchessa di York, Duchessa di Gloucester, Ufficiale, Gardiniere, Stalliere, Messaggero, Araldo, Guardie, Soldati, Cittadini. Regia di Corrado Pavolini - 23,30: Ultime notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 468,5, Torino m.c. III) — Ore 19: Conversazioni della Corrispondenza Italiana per l'Asia: Geoffrey Hudson: «Il terzo di oggi», a cura di Leonardo Severini (ultima trasmissione): «L'urbanistica in Italia» - 19,50: Franz Schubert: «Otto Lieder» - 20: L'industria accusatrice - 20,15: C. Debussy: «Sonata» per violoncello e pianoforte; «La cattedrale che dea sommersa»; M. Ravel: «Trio» per violino, violoncello e pianoforte - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: I. H. Vaughan: programma a cura di Silvio Bernardini. Composizioni di prosa di Keats con Tino De Dorsolae, Alberto Lupo e Stefano Sibaldi. Regia di Guglielmo Morandi - 22,30: Il risorgimento europeo dell'epoca preromantica, a cura di Mario Quattrini: XIV. «Lo stile cosmopolita del concertismo francese».

TELEVISIONE — Ore 17-18: La tv dei ragazzi: Dal Teatro del Convegno in Milano, diretta da Bice Parrini: «Zorri, tempo dei giovani», fantasia musicale di individui animati a cura di Gino Meloncelli. Regista televisivo Gianfranco Bettetini - 19,30: Telegiornale (edizione del pomeriggio) - 19,45: Vecchio e nuovo sport - 19: «Passaporto n. 1 a: lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini - 20: «Una risposta per voi»: colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori - 19,50: Canzoni alla finestra, con il complesso di Walter Cell - 20: La tv degli agricoltori: rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renzo Vertunni - 20,30: Telegiornale (edizione della sera) - 20,50: Carosello. Ore 21: Dal Teatro della Fiera Internazionale di Milano: Lascia o raddoppia?: programma di gara presentato da Mike Bongiorno. Realizzazione di Romolo Siena - 22: Gli assi della canzone della tv americana: Perry Como Show (seconda trasmissione): Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera - 23,00: I viaggi del Telegiornale: «Italiani all'Equatore»: reportage di Franco Prosperi, Fabrizio Palombelli e Nanda Piero - 23,30: Telegiornale (edizione della notte).

VENERDI' 18 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - Orgoglio - 11: La Radio per le orsole - 11,30: Musica operistica - 12,10: Orchestra Segurini - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - Listino Borsa di Milano - 14,10: Il libro della settimana - 14,30: Orchestra Mellori - 17: Giornale - Programma per i ragazzi - 17,45: Arrivederci al Mississippi - 18,40: Pomeriggio musicale - 20: Canzoni di ieri e di oggi - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: Concerto sinfonico - 22,15: Giornale - Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 9,30: Ricordate questi motivi? - 10: Appuntamento alle dieci - 12: Musica nell'aria - 12,30: Giornale - 13,45: Fantasia - 14,30: Stella canora - 14,45: Canzoni per sorridere - 15: Giornale - 14,15: Parata d'orchestre - 16: Terza pagina - 17: A.B.C. della canzone napoletana - 18: Giornale - «Lettera d'amore sincera», romanzo di C. Keller - 18,30: Ricordate questi motivi? Bellaire - 19: Cinque minuti - 19,30: Musica sinfonica - 20: Radiosera - Canzoni in famiglia - 21: Il fiore all'occhiello - 22: Ballate col complesso Rolando - 22,30: Documentario sugli asteroidi - 23: Ritornello.

TELETELEVISIONE — Ore 17: La tv dei ragazzi: 14,30: Telegiornale - 18,45: Lo e gli altri - 19,30: Lettere alla tv - 19,45: Carosello - 20: Che ne dite? - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Dieci minuti con Diego Valeri - 21: «Farfa», tre atti di L. Pan Pirandello - Telegiornale.

LE PRIME DEL CINEMA

Nelle fogne della città martoriata

Titolo: I DANNATI DI VARSAVIA

Regista: Andrzej Wajda.

Questo film polacco sconvolge spettatori e critici dell'ultimo Festival di Cannes per la sua nuda forza drammatica. Narrando un atroce episodio della rivolta di Varsavia nel 1944, lascia che le cose parlino per se stesse, senza aggiungervi perorazioni propagandistiche. Se mai qualche poco d'enfasi gli viene dalle sovrochie cure stilistiche, da un leggero compiacimento quasi estetizzante che affiora qua e là. Ma sono lievi mende, che niente tolgono alla saldezza morale e alla sincerità artistica del lavoro.

Quando la rivolta è fallita per il sovrastante potere delle forze naziste, un gruppo di animosi partigiani, quel che resta d'una compagnia decimata, tenta ancora di resistere fra le macerie della periferia di Varsavia. Ma ecco giungere dal Comando l'ordine di abbandonare il posto e di cercar di guadagnare, attraverso le fogne, il centro della città martoriata. Il film, dopo quel vivido proemio, si addentra nella descrizione di quell'angosciosa marcia per i canali sotterranei dove l'aria manca e l'acqua vischiosa rendono quasi impossibile respirare e muoversi. Cadono, infatti, i più deboli; mentre coloro che cercano scampo per le rade aperture trovano puntati contro gl'inesorabili mitragliatori nazisti.

L'odissea è tessuta di episodi di valore, di [illegible]ne, di follia e anche di viltà; vibra su tutti quello di Margherita, una giovane donna innamorata che è esempio [illegible] di fortezza.

Film nobilissimo a cui è vanto, dato l'assunto, riuscire opprimente come un incubo. Notevoli le scenografie di Mann che rendono l'apocalittica visione della città in rovina; e d'un'agghiacciante efficacia la fotografia di Jerzy Lipman.

p.

La condanna a morte

CLAUDE GUEUX

XIII. — *Claude Gueux sta scontando otto anni di pena nel carcere centrale di Clairvaux. Egli è già stato condannato. La sua fame è insaziabile, ed egli si troverebbe a mal partito se un suo compagno di pena, Albino, non dividesse con lui la sua razione giornaliera. Ma un giorno, per vendicarsi di un affronto subito, Albino viene cambiato di reparto dal capo-guardiano Delacelle e Gueux, invano prega, supplica che il compagno gli sia ridato. Viste inutili le sue suppliche, Gueux decide di uccidere Delacelle; si munisce di un paio di forbici e di un'accetta e con quest'ultima compie la sua vendetta. Poi rivolge le forbici contro se stesso, sperando per più di venti volte al petto, ma ferendosi solo leggermente. Curato in infermeria, su la cui porta è il 14 marzo compare davanti alla Corte d'Assise dell'Aube. Egli si sforza di convincere i giurati che non vi fu premeditazione nel suo atto e che l'accetta l'aveva trovata per caso. Ma gli viene provato il contrario.*

I testi del processo, a parte qualche guardiano, sono tutti detenuti di Clairvaux. Claude Gueux, vestito anch'egli della divisa dei reclusi, interrompe spesso i testimoni con la più cupa violenza. Egli li sconfessa, oppone gli uni agli altri, cercando di mettere in evidenza la poca fede che si deve prestare a uomini colpiti dalla giustizia che vengono sul banco dei testimoni a perorare una loro causa, e grida: «Dei testimoni, dei testimoni! Possibile che in una casa centrale di pena come Clairvaux non ci trovi quanto occorre?». Claude Gueux si attacca con particolare energia al fatto che da parte del capo-guardiano Delacelle egli era stato fatto segno a una grave provocazione morale. Con grandi gesti drammatici e slanci di selvaggia eloquenza, che scuotono solenne che assistono al processo e che gli sembra seguire con un certo orgoglio, Gueux sciorina tutto un discorso: «Sì, lo confesso, ho assassinato Delacelle, ma voi magistrati, voi signori giurati che siete tranquilli sul vostro seggio, quando sentite dire che io ho colpito senza provocazione perché Delacelle non aveva alzato

un'accetta sulla mia testa, non capite quanto vi è di barbaro in questo supplizio al quale mi si aveva condannato! Avevo fame: mi venne rifiutato il cibo! Avevo un amico: gli si proibì di parlarmi! Io, affamato, nutrivo mio padre col frutto dei miei lavori: ebbene mi si fece passare in un laboratorio ove non guadagnavo più nulla... Ho giurato vendetta, dal momento che per ben lunghi anni sono stato provocato, ogni ora del giorno, si può dire! Ho giurato e ho mantenuto il mio giuramento!...». Durante la requisitoria del procuratore del re, Gueux, allo stremo delle forze, singhiozza, con la fronte fra le mani; durante l'arringa del suo avvocato Cándigi, Claude Gueux, pieno d'attenzione, alza la testa. Dopo mezz'ora di deliberazione i giurati tornano col verdetto affermativo, senza attenuanti. Gueux, livido, immobile, abbattuto, sente pronunciare la sua sentenza di morte. Riportato alla prigione di Troyes, [illegible] che ha ritrovato la sua calma, si unisce ai compagni nell'ora della passeggiata e li conziona. Mostra loro

l'abisso verso il quale trascinano le passioni, e dichiara che «per insegnare loro come si fa a morire da uomo di cuore, quando non si è saputo vivere da uomo per bene» egli non firmerà la domanda di grazia. Attorno a lui piangono tutti. «Ad un tratto — scrive un giornale dell'epoca — Claude Gueux sparisce e riesce a raggiungere il reparto delle donne, e tra le braccia di una di quelle infelici, sembra voler dimenticare il rimorso, le emozioni che aveva suscitato poc'anzi, e il pensiero della sorte spaventosa che l'attende...».

Segue: *Preparativi d'evasione*

VIAGGI E TURISMO
LE GRANDI CROCIERE ESTIVE

Ecco il calendario delle più importanti Crociere della prossima estate.

La 1ª Crociera estiva nel *Mediterraneo Orientale* avrà luogo dal 12-7 al 1°-8 con la nuovissima T/n «Ausonia», la più bella nave in servizio nel Mediterraneo. Itinerario: Venezia - Alessandria (Cairo) - Beirut (Baalbeck) - Istanbul (Bosforo) - Pireo (Atene) - Siracusa - Napoli - Genova. Quote da lire 136.000, comprese visite ed escursioni.

In *Russia* in aereo con visita di Mosca, Leningrado, Odessa, l'Ucraina, la Georgia, la Crimea e con navigazione sul Mar Nero dal 3 al 23-8 e dal 3 al 30-8.

Nel *Congo Belga, Uganda e Ruanda Urundi*: crociera aerea dal 6 al 26-8 con visita dei Parchi Nazionali, Laghi di Kivu, Albert ed Edouard, la Cascata Murchison, i villaggi dei pigmei, ecc.

In *Brasile, Perù e Amazzonia* con la M/n «Conte Grande» dal 12-7 al 19-8 o in aereo dal 28-7 al 19-8 con visita di Rio de Janeiro, San Paulo, le Cascate di Iguassù, la grandiosa rovina degli Incas nel Perù, e l'Amazzonia, tra le foreste inesplorate.

In *Islanda*, al *Capo Nord* e alle *Bauchise*: 3 crociere in piroscafo in luglio e agosto. Quote in 1ª classe (tutte cabine con doccia) da da L. 185.000.

Richiedere i programmi alla Società «TURISANDA» di Milano, via S. Pellico, 8.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 32)

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 7)

PORTINAIA piemontese cercasi quarantacinquenne senza figli. Presentarsi Palazzi, Rubbio 3. M4004

QUATTORDICI-15enne robusto vivamente raccomandato cercasi per facili lavori ufficio. Scrivere cassetta 4347, SPI, Torino. L7114

RAGAZZA giovanissima media agraria cercasi per carteggio cereali. Telef. ore 17-19 al 887-720. L7141

RAGAZZA 15enne aiuto lavoro donna sola cerca. Presentarsi Frassa, via Turati 69. L7139

RETTIFICATORI alesatori interni, 1e 2e categ. cercansi, presentarsi Josemar, piazza S. Rita 21. L8172

SIGNORA sola cerca cameriera istruttore buon trattamento. Telefonare 42-905, mattinata ore 9-11,30. M4744

SIGNORINE propagandiste alimentari assumonsi. Telefonare (ufficio mercoledì) 18 aprile dopo le ore 9 al 839-806. L4108

SOCIETA' immobiliare assume subito ottimi impiegati servizio guardaroba per piccola mensa centrale ristorazione controllo. Richiesti massima capacità, tocco, serietà. Scrivere cassetta 8153, SPI, Torino. 03528

TIPOGRAFO ripassatore esperto 2a categoria occupazione stabile cercasi. Telefonare 376-495. T3164

TUTTOFARE a giornata, ammenda pratica, referenziata, cercasi recarsi per villa collina. Telefonare 47-522. Buon stipendio. L8200

TUTTOFARE cercasi subito, preferibilmente persona sola, fare, referenziata, stipendio massimo. Tel. 71-[illegible] dalle 15 alle 17.

TUTTOFARE ore mattino cercasi. Indirizzare lungo e data di nascita, referenze. Scrivere cassetta 4263, SPI, Torino.

TUTTOFARE possibilmente pratica lavori di corta famiglia. Telef. 763-523.

TUTTOFARE fissa cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 520-595. M3496

TUTTOFARE fissa, persona onesta, referenziata, cercasi a ogni ora. Telefonare 45-895. M4017

TUTTOFARE fissa 45enne referenziata cercasi per famiglia quattro adulti. Galileo Ferraris 27. F4918

TUTTOFARE per referenziata cercasi fissa ore 16-18 circa, Corso Mediterranei 202. L8147

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare 883-361. M3147

TENTACINQUENNE sola referenziata assume subito ore 8-18. Telefonare 75-568.

VENDITATORI prima categoria cercasi. Scrivere, corso Svizzera 149.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

ANONIMA articoli consumi giornalieri cerca rappresentanti zone alla provvigione cauzione, referenze. Scrivere A.P.I. cassetta 27 3, Genova. P4004

ASSICURAZIONI Rappresentanti agenzie cercansi subi casi. Lunga pratica. Macchine referenze, riservatezza. SPI, cassetta 41 C, SPI, Milano. L754

ASSUMO piazzisti droghieria Torino vendita articoli consumo primarie case. Alta provvigione, referenze. Scrivere cassetta 4360, SPI, Torino. L7091

BURRIFICIO, zona chiavarese Torino, assegnazione, sistemazione, abbinerebbe altri prodotti. Scrivere cassetta 8190, SPI, Torino. M4178

CERCASI elementi introdotti ottimamente vetrinistica capace vendita prodotto largo consumo, amministrazione modernissima. Telefonare 883-830. M4748

CERCASI in importante fabbrica vicinanze Torino agente vendita Calabria residenza zona, introduttissima zona. Scrivere dettagliando con referenze cassetta 4300, SPI, Torino. L8389

CERCASI per vendita prodotti elettrodomestici forte consumo, giovane elegante provvisto automobile. Richiesti referenze e curriculum vitae. Scrivere cassetta 9144, SPI, Torino. 03400

COMMESSO negozio, vestitori pratici ramo salone donne desiderasi avviare più rinomata città quali agenti di vendita nella propria piazza [illegible] primaria industria abbigliamento, offresi provvigione e stipendio, migliori referenze, massima riservatezza. Scrivere dettagliato curriculum cassetta 9153, SPI, Torino. 03528

TIPOGRAFO esperto 2a categoria occupazione stabile cercasi. Telefonare 376-495. T3164

TUTTOFARE a giornata, ammenda pratica, referenziata, cercasi recarsi per villa collina. Telefonare 47-522. Buon stipendio. L8200

TUTTOFARE cercasi subito, preferibilmente persona sola, fare, referenziata, stipendio massimo. Tel. 71-[illegible] dalle 15 alle 17.

TUTTOFARE ore mattino cercasi. Indirizzare lungo e data di nascita, referenze. Scrivere cassetta 4263, SPI, Torino.

TUTTOFARE possibilmente pratica lavori di corta famiglia. Telef. 763-523.

TUTTOFARE fissa cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 520-595. M3496

TUTTOFARE fissa, persona onesta, referenziata, cercasi a ogni ora. Telefonare 45-895. M4017

TUTTOFARE fissa 45enne referenziata cercasi per famiglia quattro adulti. Galileo Ferraris 27. F4918

TUTTOFARE per referenziata cercasi fissa ore 16-18 circa, Corso Mediterranei 202. L8147

TUTTOFARE referenziata fissa cercasi. Telefonare 883-361. M3147

TENTACINQUENNE sola referenziata assume subito ore 8-18. Telefonare 75-568.

VENDITATORI prima categoria cercasi. Scrivere, corso Svizzera 149.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

ANONIMA articoli consumi giornalieri cerca rappresentanti zone alla provvigione cauzione, referenze. Scrivere A.P.I. cassetta 27 3, Genova. P4004

ASSICURAZIONI Rappresentanti agenzie cercansi subi casi. Lunga pratica. Macchine referenze, riservatezza. SPI, cassetta 41 C, SPI, Milano. L754

ASSUMO piazzisti droghieria Torino vendita articoli consumo primarie case. Alta provvigione, referenze. Scrivere cassetta 4360, SPI, Torino. L7091

BURRIFICIO, zona chiavarese Torino, assegnazione, sistemazione, abbinerebbe altri prodotti. Scrivere cassetta 8190, SPI, Torino. M4178

CERCASI elementi introdotti ottimamente vetrinistica capace vendita prodotto largo consumo, amministrazione modernissima. Telefonare 883-830. M4748

CERCASI in importante fabbrica vicinanze Torino agente vendita Calabria residenza zona, introduttissima zona. Scrivere dettagliando con referenze cassetta 4300, SPI, Torino. L8389

CERCASI per vendita prodotti elettrodomestici forte consumo, giovane elegante provvisto automobile. Richiesti referenze e curriculum vitae. Scrivere cassetta 9144, SPI, Torino. 03400

COMMESSI negozio, vestitori pratici ramo salone donne desiderasi avviare più rinomata città quali agenti di vendita nella propria piazza [illegible] primaria industria abbigliamento, offresi provvigione e stipendio, migliori referenze, massima riservatezza. Scrivere dettagliato curriculum cassetta 9153, SPI, Torino. 03528

CONCESSIONARIO generale Vince Watch & Co., fabbrica orologi precisione, assume rappresentanti per Alta Italia. Scrivere: casella 900 R, SPI, Como. R908

CONOSCENZA ramo elettrodomestici radio, rappresentanti zona cerca. Scrivere cassetta 4287, SPI, Torino. L6823

DISPONIBILISSIMO [illegible], [illegible] articolo forte consumo da vendere in negozi. Scrivere cassetta 4265, SPI, Torino.

DISTRIBUTRICE società importazione Società americana con sede in Torino cerca agente località provata esperienza intrattabilissime per vendita mercato italiano prodotti chimici ausiliari speciali settore tessile e detergenti in specie. Scrivere fornendo completo curriculum vitae ed referenze. Richiesta incompleta eventuale, brillante cassetta 4207, SPI, Torino.

ESCLUSIVISTA [illegible] esportazione marca francese biancheria intima uomo e [illegible] cerca agenti regionali ottima presentazione, ben introdotti [illegible] gliagli fini ed lusso. Zone: Campania e Liguria, Lombardia, Emilia e Veneto, Roma. Scrivere dando referenze e cassetta 4282, SPI, Torino. L4801

EX commerciante, 36enne, diplomato, attivo, intraprendente economicamente rappresentanza con persona seriosa. Preferisco a cassetta 3211, SPI, Torino. M4055

FONDERIA cerca viaggiatore piazzista per lubrificanti minerali. Scrivere cassetta 4282, SPI, Torino. L4801

GE commerciante, 36enne, diplomato, attivo, intraprendente economicamente rappresentanza con persona seriosa. Preferisco a cassetta 3211, SPI, Torino. M4055

FONDERIA cerca viaggiatore piazzista per lubrificanti minerali. Scrivere cassetta 4282, SPI, Torino. L4801

GIOVANE [illegible] cerca rappresentanza [illegible] Liguria, Lombardia, Emilia e Veneto, Roma. Scrivere dando referenze a cassetta 4282, SPI, Torino. L4801

GE commerciante, 36enne, diplomato, attivo, intraprendente economicamente rappresentanza con persona seriosa. Preferisco a cassetta 3211, SPI, Torino. M4055

FONDERIA cerca viaggiatore piazzista per lubrificanti minerali. Scrivere cassetta 4282, SPI, Torino. L4801

GIOVANE [illegible] cerca rappresentanza [illegible] Liguria, Lombardia, Emilia e Veneto, Roma. Scrivere dando referenze a cassetta 4282, SPI, Torino. L4801

GIRELLO, giovanile, effettivo, attivo, pratico vendita [illegible] automobili, rappresentanza con persona seriosa. Preferisco cassetta 3211, SPI, Torino. M4055

FONDERIA cerca viaggiatore piazzista per lubrificanti minerali. Scrivere

ULTIME NOTIZIE

Per la polemica coi socialisti

Confusione alle Botteghe Oscure

Il «fermo» di Togliatti alla mossa di Amendola

Roma, giovedì sera.

Che sta accadendo nel p.c.i.? L'altro giorno Nenni, sponendo alla direzione del p.s.i. i termini della polemica che si era aperta fra socialisti e comunisti, disse che era difficile capire, allo stato dei fatti, quel che era successo e stava succedendo alle Botteghe Oscure, prima e dopo la malattia di Togliatti. E la riunione della segreteria comunista, che ha ieri esaminato il documento approvato dalla direzione socialista, conferma lo stato di confusione, di disagio, per non dire di aperta ostilità che si va propagando in seno al partito comunista. Amendola, che era scattato in quarta, al consiglio nazionale comunista, e voleva spingere a fondo la sua polemica contro Nenni, nella speranza di mietere il maggior numero possibile di voti dell'elettorato di sinistra, si è trovato praticamente isolato.

Per comprendere quello che sta accadendo di là dal portone delle Botteghe Oscure, bisogna ricordare che Amendola è il capo della sezione organizzazione, che nel periodo elettorale ha assunto un potere quasi illimitato. Del resto, Amendola è, per sua natura, gerarchico e autoritario: difficilmente accetta consigli e subisce controlli. Quando fu costretto ad ammettere che il p.c.i. ha perduto quest'anno duecentomila iscritti rispetto a quelli dello scorso anno, che già erano in fase decrescente, egli lo fece a mezza bocca, e avvertendo che presto vi sarebbe stata una «rimonta». Questa ripresa, nelle intenzioni di Amendola, doveva avere per base la polemica con i socialisti e cercare di gareggiare con essi sul piano elettoralistico. Il rapporto fra iscritti ed elettori del p.c.i. è di uno a tre: il calcolo delle perdite che i comunisti dovrebbero subire alle prossime elezioni si dovrebbe dunque aggirare intorno al mezzo milione: un calcolo cui è giunto anche, per altre considerazioni, di ordine politico, l'ex-senatore comunista Eugenio Reale.

Ma non tutti sono convinti, alle Botteghe Oscure, che questa delle polemica con gli ex-cugini socialisti sia la strada migliore per formare quel mezzo milione di voti che alla per prendere altre vie. A cominciare da Togliatti.

Già l'altro giorno il capo del servizio stampa e propaganda, Ingrao, che gode la piena fiducia del *leader*, aveva inviato una circolare segreta alle federazioni provinciali, avvertendo che la polemica con i socialisti non avrebbe dovuto essere spinta oltre un certo limite. La circolare aveva fatto andare sulle furie l'irsuto Amendola che ha così posto la questione dinanzi alla segreteria. «La mia circolare era a conoscenza di Togliatti», ha replicato Ingrao alle accuse di Amendola. E questi, subito, di rimando: «Io avevo informato Togliatti del mio discorso al Consiglio nazionale e lui aveva approvato il mio atteggiamento». E Ingrao: «Questo è vero. Ma Togliatti giudica che non si debba andare oltre. E' bene avere suscitato la polemica e chiarite le precisazioni, ma ora bisogna fermarsi. Non ci si può spingere oltre un certo limite, senza rischiare di essere controproducenti».

Tali le battute essenziali del concitato dialogo fra i due «delfini».

Alla fine Amendola ha capito che Ingrao parlava con le parole di Togliatti e degli altri compagni e ha mutato tono, per non rischiare di rimanere troppo isolato, o di apparire dichiaratamente contro Togliatti, il che lo avrebbe compromesso agli occhi della base. Tuttavia ha ottenuto che l'articolo che Ingrao scriverà oggi per l'*Unità* sia rivista collegialmente.

Naturalmente i socialisti applaudono soddisfatti della piega che hanno preso le cose e sperano che in ultima analisi la mossa di Amendola, con il «fermo» che gli ha messo Togliatti, si risolva in un'operazione ad essi favorevole. Stamane l'*Avanti!* ritorna sulla polemica per invitare sapientemente i comunisti a chiarire che cosa esattamente significa quella «unità fra socialisti e comunisti» di cui si è parlato al consiglio nazionale. «Se per caso — scrive — si dovesse intendere un invito a risuscitare il frontismo, con la scadenza fissa del 25 maggio, dovremmo convenire che i comunisti perseguono proprio un fine elettoralistico di partito, creando elementi artificiosi di polemica contro di noi, poiché è chiaro, e crediamo lo sia anche agli stessi militanti del PCI, che non esistono oggi né le condizioni, né la necessità, né l'opportunità, né la volontà, di dar vita a fronti pro o post elettorali».

E questo significa respingere, e in modo anche troppo esplicito, la politica frontista tanto cara ai comunisti sia sul piano formale che su quello delle cose concrete. «Il p.s.i. paragona da Venezia in poi — scrive il giornale socialista — la politica di alternativa socialista per dare vita a una nuova maggioranza imposta dalle forze democratiche e di sinistra: maggioranza politica e parlamentare, non frontista».

Questa impostazione dell'alternativa socialista non è piaciuta né a Saragat né a piazza del Gesù. Saragat, nel suo discorso di ieri a Sassari, ha detto che «l'impostazione dei socialisti è ambigua e dimostra che i dirigenti del p.s.i. non si sono ancora liberati dalle pastoie del frontismo». Per piazza del Gesù, invece, la politica frontista continua, perché socialisti e comunisti sono d'accordo nel criticare il programma elettorale dell'on. Fanfani. «I socialisti — scrive con mano un po' pesante "Il Popolo" — si avvicinano senza ritegno alla casa paterna in cui l'on. Togliatti veglia sui destini del proletariato italiano, unificatosi nella comune lode a Mosca e nella comune avversione alla d. c.».

Pallacchia

Nuovo rovescio elettorale dei conservatori inglesi

Londra, giovedì sera.

Il partito conservatore ha subito un nuovo rovescio come dimostrano i risultati delle elezioni per il Consiglio della Contea di Londra, in cui i laburisti hanno ottenuto un guadagno di 17 seggi.

Benché la spoglio delle schede non sia stato ancora completato, in base ai risultati già accertati i laburisti hanno ottenuto 85 seggi mentre ai conservatori ne sono andati 15. Questa è la maggioranza più alta di cui i laburisti abbiano disposto nel Consiglio in tutto questo dopoguerra.

Uno dei pochi candidati conservatori che è risultato vincitore nelle elezioni di ieri è Chris Chataway, ex-campione podista olimpionico della Gran Bretagna, che attualmente lavora alla televisione. In un'altra elezione per il Consiglio di Contea, nel vicino Middlesex, i laburisti, per la prima volta dal 1945, hanno conquistato la maggioranza a scapito dei conservatori.

Il sovrano sceglierà la fidanzata?

I belgi aspettano Baldovino al varco del "grande ballo,,

Sabato sera il re aprirà le danze con Maria Gabriella di Savoia oppure con una principessa di Olanda o di Svezia - Voci sulle possibili candidate alla mano del giovane e timido Baldovino - Una secca smentita di Corte

Nostro servizio particolare

Bruxelles, giovedì sera.

Il ballo del 19 aprile segnerà la fine della vita da scapolo di Baldovino? L'opinione pubblica è per il sì, tant'è vero che già da tempo il trattenimento organizzato dai dignitari di corte è stato denominato «il ballo delle fidanzate di Baldovino». A Bruxelles viene considerato un avvenimento di gran lunga superiore, per motivi di interesse mondano, alla inaugurazione dell'Esposizione Universale, che avverrà nella mattinata dello stesso giorno. Il «ballo delle fidanzate», infatti, è la prima festa danzante organizzata a corte dal giorno della morte della regina Astrid e si ha l'impressione che tutto il Belgio debba partecipari.

La continua attribuzione di fidanzate — cosa che fa sempre sorridere Baldovino — altro non mira che una nuova prova dell'affetto dei belgi per il sovrano, del desiderio di vederlo il prossimo «ammogliato» come ogni buon figlio di quella media borghesia che costituisce il nerbo della nazione belga. Negli ambienti di corte, per contro, ci si adopera a smentire tutte le voci in circolazione ed a negare che il ballo venga organizzato al precipuo scopo di «trovar moglie» a Baldovino. Si continua ad insistere sul fatto che il ballo è una vecchia tradizione connessa all'inaugurazione dell'Esposizione Universale.

Si è poi osservato che se Baldovino intendesse realmente sposarsi, non avrebbe alcun bisogno di mogliere tutte insieme le possibili candidate. La questione, evidentemente, preoccupa molto i dignitari, i quali, oltre alle smentite ufficiali ed ufficiose, si sono preoccupati di non dare nuova esca alle ipotesi allorché un protocollo che permetta a Baldovino di aprire le danze senza per questo vedersi attribuire dall'opinione popolare una moglie che probabilmente non vuole.

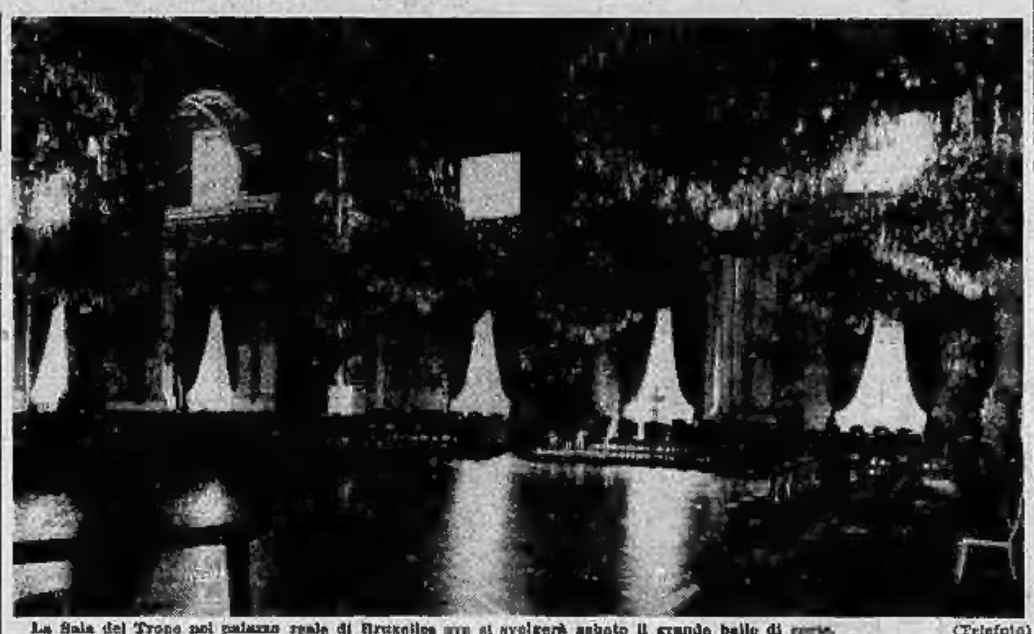
E' stato perciò deciso che Baldovino aprirà le danze con una persona di famiglia. A priori, sono state escluse la regina madre Elisabetta e la principessa di Rethy, sua matrigna. La regina madre Elisabetta benché ancora arzilla, è considerata troppo vecchia. Quanto a Liliane de Rethy, sono state fatte troppe chiacchiere e a Corte si vuole ad ogni costo evitarne il ripetersi, tanto più che a tutti sono noti i sentimenti di affetto che legano Baldovino alla sua matrigna.

Benché ancora nulla di preciso si sia saputo sembra che la scelta della dama per il primo giro di danze con cui Baldovino aprirà il trattenimento sia caduta su Maria Gabriella di Savoia che è imparentata per parte di madre alla famiglia reale belga e su di una delle principesse di Olanda e di Svezia. Ma si vuol altro per far tacere le voci e i pettegolezzi che continuano a fiocchi a circolare in tutte le parti attribuendo a questa o a quella principessa un imminente viaggio o una imminente rottura di un già scontato fidanzamento.

L'improvviso viaggio è stato attribuito a Margaret d'Inghilterra che sceglierebbe proprio il 19 aprile come data d'inizio del suo già progettato viaggio nelle Antille. La rottura di fidanzamento è stata invece attribuita a Margarida di Svezia che avrebbe lasciato cadere il suo pigiatta Robin Douglas-Home. Questi, tra parentesi, si sarebbe già consolato: notizia giunta da Londra lo dànno come inseparabile compagno della bellissima Alexandra di Kent. Questa d'altro canto parteciperà al ballo della fidanzate e viene considerata come una delle più probabili candidate.

In tutta questa ridda di supposizioni il maggior interessato, Baldovino, resta imperturbabile. Mesto definitivamente a tacere le voci che lo vogliono candidato alla vita monastica, Baldovino continua serenamente nella sua attività di governo, di tanto in tanto rispondendo un sorriso per le voci più curiose che gli vengono riportate. I sorrisi di Baldovino comunque hanno un'origine tradizionale: ciò che oggi accade intorno a lui accadde intorno a suo padre Leopoldo decretò una moglie. La storia si ripete anche se a causa delle mutazioni circostanze internazionali la rosa delle candidate è ormai ristretta a un certo numero di principesse in esilio. Un fatto comunque resta certo: prima o poi Baldovino una moglie dovrà ben trovarsela. Perché dunque non farlo a ritmo di valzer passando dall'una all'altra delle più belle fanciulle che cantò la regalità europea?

I. p.



La Sala del Trono nel palazzo reale di Bruxelles ove si svolgerà sabato il grande ballo di corte. (Telefoto)

Il duplice omicidio di Moncalvo

Parla la P. C. al processo di Casale

La deposizione stamane degli ultimi testi - Uno scatto dell'imputato ad una affermazione del marito della Zonta

Casale, giovedì sera.

Al processo contro l'ex-carabiniere Elvidio Sammartino, stamane, dopo un paio d'ore, risultavano esaurite già tutte le testimonianze. Esse non hanno portato ulteriori lumi alla tragica vicenda. Per suggerimento del Presidente, e previ accordi con le parti, si è poi opportunamente rinunciato alla deposizione di Carluccio Bonelli, l'orfano di Rosa Zonta, un bel ragazzino ducenne, biondo. Ancor oggi egli ignora la tragica fine della madre: gli dissero, due anni fa, che la mamma aveva avuto un grave incidente d'automobile.

Stamane, dalla lettura del verbale di interrogatorio reso dal ragazzino nel novembre del 1956 al pretore di Moncalvo, si è appreso che egli riferì che un giorno la mamma ricevette la visita di un uomo che non gli piaceva. Aveva visto costui consegnare alla madre un oggetto nero che aveva poi messo nella borsetta, un «oggetto» che [illegible] poi essere la pistola calibro nove d'ordinanza del Sammartino. Il [illegible] raccontò anche al pretore che due mesi prima erano stati a casa sua, con lo stesso individuo, anche un certo Gigi (Gigi Norcelli, il supposto rivale in amore del carabiniere) e una signora (la Emma Ogilbene, amica della Zonta).

Inoltre alla signora Guglielmone Antonietta vedova Martinetti, proprietaria della casa dove i coniugi Bonelli-Zonta affittavano un alloggio e che capitò pietosamente il piccino quando il 5 novembre la Zonta partì per Alessandria con il Sammartino per non fare più ritorno, Carluccio Bonelli disse testualmente: «La mamma è partita con un "amacelo"; ma un'altra volta, non la lascierà più andar via con lui». La signora Guglielmone, alla udienza odierna, ha affermato che prima della partenza da Moncalvo nel giorno anzidetto, la Zonta, affidandole il bambino, visibilmente stravolta le aveva detto: «Se non tornassi più le raccomando il mio piccino». Timore di un incombente pericolo? Forse, tanto più che in altre occasioni, nel Modenese, la Zonta aveva espresso i suoi timori nei riguardi del Sammartino.

Il presidente della Corte, dott. Caprioglio, a questo punto sarebbe d'avviso, per ovvie ragioni, di rinunciare alla testimonianza di Giuseppe Bonelli, marito della donna uccisa. Il P. M. dott. Porta, i difensori avv. Soligo e Ubertis, nonché l'avv. Bolgeo, rappresentante della Parte civile per i fratelli Carnevali, non hanno difficoltà ad aderire; invece l'avv. Martinelli, nell'interesse del piccolo Carluccio, di cui è il patrono, insiste sull'audizione del Giuseppe Bonelli, audizione che si limita all'affermazione secondo cui il marito della Zonta, poco prima del delitto, consegnò alla consorte 120 mila lire senza più sapere che fine hanno fatto.

L'imputato, che fino a questo momento si era mantenuto calmo all'affermazione del Bonelli scattò in piedi e, rosso in viso, rivolto al teste, chiede concitatamente: «E dov'è l'assegno di 200 mila lire?»; domanda, questa, che è rimasta senza risposta e che ha segnato anche la fine delle deposizioni dei testi.

Il presidente, successivamente, nel dar per letta la perizia balistica, ha sospeso l'udienza per dieci minuti. Subito dopo parlano nell'ordine i rappresentanti della Parte civile, avv. Martinetti, nell'interesse dell'orfano della Zonta e l'avv. Bolgeo per quello degli eredi Carnevali.

e. d. a.

Sahid Brahimi spiega la fuga dalla Francia

Con il calciatore algerino è la bionda elegantissima moglie francese che ha abbandonato i parenti e difficilmente potrà tornare in patria - Anche il tecnico del Le Mans, futuro commissario della nazionale algerina, è in Italia

Roma, giovedì sera.

I calciatori algerini che si erano rifugiati in Svizzera, dopo aver abbandonato la Francia, sono da stamane a Roma. Il centravanti del Tolosa Sahid Brahimi è arrivato fin da ieri in compagnia della moglie e dell'allenatore del Le Mans e futuro commissario tecnico della nazionale algerina Bouzmerag. Un quartetto di giocatori si è invece trasferito in macchina passando per Milano Genova e la via Aurelia. Il più anziano di essi è il ventiquattrenne Arribi dell'Avignone. I nomi degli altri non sono ufficialmente noti, ma con ogni verosimiglianza si tratta di Bouchoud (già del Tolosa), Mekloufi, il «disertore» dalla nazionale francese appartenente come atleta al Saint Etienne e di Kemali (Lione).

Sahid Brahimi è sposato con Pierrette Chausse, una compagnetta da moschettiere Bouzmerag hanno preso alloggio in un albergo romano situato nella vicinanze dell'ambasciata tunisina.

Brahimi è nato 27 anni fa a Sens, in Algeria, e fino a pochi giorni fa era uno dei pilastri del «Tolosa»; la moglie ventunenne è di Castelnaudry, cittadina dell'Alta Garonna, poco distante da Tolosa: bionda slanciata e molto elegante si appare triste e preoccupata. Ha preferito seguire suo marito nella fuga, che ha avuto per prima tappa Losanna, però ha dovuto abbandonare tutti i suoi parenti in Francia, dove le sarà molto difficile rientrare. Il calciatore nordafricano, che porta all'occhiello il distintivo di «nazionale» francese, ha dichiarato:

«Ho lasciato la Francia perché sono algerino e non voglio mancare alla lotta per la liberazione del mio Paese. Sono sicuro che molto presto saremo indipendenti, e potremo così avere una "nazionale" completamente nostra, con la quale potremo svolgere normale attività internazionale. Potrebbe anche darsi che debba rimanere per qualche tempo inattivo; ma ciò non mi preoccupa in quanto mi manterrò comunque in continuo allenamento atletico».

«Oggi se mi sarà possibile visiterò Roma. Vorrei anche assistere a qualche allenamento delle squadre romane e vedere all'opera qualche giocatore che mi è noto come Selmosson, Muccinelli, Vivolo, Nordahl, Costa, Ghiggia. Peccato che non mi possa fermare in Italia. Pagherei chissà che cosa per poter giocare in una squadra italiana. Ma per il momento debbo fare il mio dovere di algerino».

Il più loquace dei «ribelli» è il signor Mohamaed Bouzmerag fino a due giorni or sono allenatore del Le Mans. Egli si presenta già in veste di commissario tecnico della «nazionale» algerina. Dopo aver precisato che non intende parlare, per quanto è possibile, di politica, Mohammed Bouzmerag ha tuttavia fatto in sintesi il suo programma.

«L'esercito di liberazione algerino ha già una sua squadra di calcio. Noi pensiamo di formarne una seconda. Molti dei nostri compatrioti combattono con i fucili sulle montagne. Noi vogliamo affiancarli con altre armi, quelle dello sport. Negli stadi, le folle ci vedranno, ci giudicheranno, impareranno a conoscerci come algerini. Ecco perché abbiamo deciso di lasciare la Francia».

Sul loro prossimo viaggio i «ribelli del calcio francese» non hanno fornito nessun particolare. Ieri sera dopo aver cenato, hanno incontrato degli amici residenti a Roma con i quali, a quanto hanno dichiarato, si sono recati ad assistere alla telestrasmissione dell'incontro Francia-Svizzera.

Una signora fiorentina si sfracella dalla finestra

Firenze, giovedì sera.

La signora Marina Mori di 85 anni è precipitata stamane dalla finestra della cucina della propria abitazione, situata al n. 21 della via Leonardo da Vinci, sfracellandosi in un cortile interno.

Stamane a Bologna
Un domatore strappato alle furie di un leone

La belva è stata uccisa

BOLOGNA, giovedì sera.

Un emozionante episodio è avvenuto al circo Orfei, che da qualche giorno si sta esibendo nella nostra città. Stamane, durante le prove, un leone ha aggredito improvvisamente il domatore. Quest'ultimo stava per soccombere quando alcuni inservienti, intervenuti in suo aiuto, sono riusciti a strapparlo dalle furie della belva.

Durante la drammatica lotta il leone è stato ucciso.

Colpita da un fulmine forse perderà la vista

Cosenza, giovedì sera.

Durante il temporale infuriato ieri su tutta la provincia di Cosenza, un fulmine si è abbattuto su una casa nella contrada Grupa del comune di Abriglano. Una giovane di 23 anni, certa Franca Villa, che era intenta a lavare, è stata presa in pieno dalla scarica e scaraventata a terra. Trasportata all'ospedale, la giovane vi è stata ricoverata in osservazione. La poveretta perderà forse la vista.

"Week-end,, del Primo ministro inglese

Il primo ministro britannico Harold Macmillan e sua moglie, «lady» Dorothy, fotografati con sei dei loro nipoti mentre prendono il sole davanti alla loro residenza di Birch Grove, a Chalwood Gate nel Sussex. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	16	17
VALORI DI STATO		
Redimibile 3½%	61 60	62 20
» 5%	91 50	92 10
Ricostruz. 3½%	—	—
» 5%	98 30	97 85
Ricostruz. 5%	98 30	97 85
» 5%	83 85	84 20
Ricostruz. 5%	83 15	84 10
Ricostruz. 5%	97 20	97 22
» 5%	97 10	97 10
Ricostruz. 5%	75 90	75 825
» 5%	75 80	75 725
Ricostruz. 5%	90 45	90 90
» 5%	90 35	90 80
Ricost. Ind. 5%	85 —	84 80
R. I. F. 5%	84 85	84 90
R.I.C.E. 1%	100 —	100 15
» 5%	97 30	97 30
» 5%	97 70	97 70
» 5%	96 60	96 65
» 5%	94 025	94 10
» 5%	95 25	95 30
» 5%	91 225	91 25
» 5%	91 20	91 25
OBBLIGAZIONI		
C.R.I. 5%	92 —	92 —
» 5%	94 10	94 05
» 5%	93 65	93 —
» 5%	94 75	94 65
» 5%	86 30	86 30
» 5%	100 65	100 65
» 5%	240 —	240 —
» 5%	120 —	120 —
» 5%	—	—
» 5%	100 25	100 25
» 5%	104 25	104 —
» 5%	89 20	89 50
» 5%	87 50	87 50
» 5%	87 75	87 50
» 5%	89 —	89 20
» 5%	87 50	87 50
» 5%	88 75	89 —
» 5%	91 25	91 10
» 5%	93 15	93 20
» 5%	91 —	91 —
» 5%	94 —	94 —
» 5%	94 10	94 10
» 5%	93 50	93 40
» 5%	94 50	94 50
» 5%	93 15	93 20
» 5%	96 25	96 25
» 5%	94 —	94 —
» 5%	93 20	93 20
» 5%	96 25	96 25
» 5%	94 —	94 —
» 5%	94 90	94 90
» 5%	97 —	97 —
» 5%	93 35	93 35
» 5%	93 50	93 50
» 5%	93 05	93 05
» 5%	92 25	92 25
» 5%	92 50	92 50
» 5%	94 60	94 60
Imp. 1 %	99 60	99 50
Prest. 5 %	100 —	100 —
Ricost. 3½%	102 10	102 —
» 5%	102 80	103 —
» 5% 1°	103 —	103 —
Ricost. 5%	100 50	100 25
» 5%	103 —	102 —
» 5%	102 —	100 50
Ricost. 5%	103 —	103 65
Ricost. 5%	104 —	104 —
» 5%	104 —	104 —
Cons. Ricost. 5%	101 40	101 40
Ricostruz. 5%	102 —	102 —
Ricost. 5%	98 —	97 50
Finanz. 1 %	104 —	104 —
Finanz. 1 %	103 50	102 25
Finanz. 5 %	92 25	92 25
Cantoni 5 %	102 —	102 —
Cantoni R. 5%	100 50	100 50
Cred. 5 %	100 20	100 20
Istr. Cred. 5%	94 20	94 30
Immobiliare 5%	96 80	96 80
Fiacchia 5 %	97 70	97 50
» 5 %	97 70	97 50
Edison 5 %	99 25	99 25
Elettr. 5 %	97 075	97 075
Elettr. 5 %	97 125	97 125
Elettr. 5 %	92 —	92 —
Elettr. 5 %	91 80	91 80
Elettr. 5 %	96 70	96 70
La Centrale 5%	92 70	93 20
Elettr. 5 %	87 80	87 80
Elettr. 5 %	94 60	95 —
Elettr. 5 %	97 —	97 —
Elettr. 5 %	94 —	94 —
AZIONI PER CONTANTI		
FERROVIE E MARITTIMI		
Ferr. Meridionali	—	—
Navigazione Gen.	11750	11850
Transatlantica	1325	1614
Cogne	—	—
Ilva	—	—
Piombino	—	—
Terni	—	—
Elettrogen.	—	—
MINERARI-SIDERURGICI		
Ferr. Gallia	—	—
Ferr. Lombarde	3245	3340
Montecatini	1243	1150
TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
Acciaierie Nord	76 50	76 50
Assic. Compagnia	—	26850
Assic. Generali	2340	2337
Fond. Immob.	—	—
Fond. Incendio	1931	1931
Fond. Previd.	—	—
Immobiliare	1158	1153
Rinascente	2390	2390 n
Sip	—	—
Snia Viscosa	21 —	21 —
Unione Immob.	—	—
Zerbi	—	—
METALMECCANICI		
Aeronautica	—	—
Aspera	480 —	480 —
Breda	274 —	273 —
Fiat	619 50	617 —
Gilardini	—	—
Isotta Fraschini	700 —	—
Magneti Marelli	—	1890
Moto Guzzi	14 50	14 20
Necchi	—	—
Officine Meccaniche	440 —	—
Pirelli	—	—
Riv. Ind.	1510	1535
Weber	—	677 n
ELETTRICI		
Ed. Elettr.	—	—
Elettrocond.	—	—
F.I.E.	941 —	940 —
Elba	758 —	—
Elec.	2945	2945
Elettr.	1421	1420
Elettr.	—	1302
Elettr.	1518	1916
Elettr.	2457	2385
ALIMENTARI		
Alivar	—	—
Cantoni	—	—
Cirio	—	—
Eridania	—	—
Generali Ind.	147 —	—
Ital. Zuccheri	—	—
DIVERSI		
Arenzi Manif.	—	—
Cartiere Burgo	3450	3130 n
Cement. Italiani	13300	3460 n
Linoleum Pirelli	1965	13310
Mont.	—	2800
Saffa	3570	—
Saffa Press.	516 —	516 —
CHIMICI		
Caffaro	—	1530
Carbonium	1336	—
Chatillon	—	—
Elettrochimica	—	—
Farmitalia	2087	2077 n
Montecatini	1783	1790
Rumianca	2490	—
Saffa	2307	2300
Snia Viscosa	421 —	417 50
Unione	209 50	209 —
CINEMATOGRAFICI		
Cinema Diamanti	—	2500 n
Cinema Ital.	—	—
Cinematogr. Roma	621 50	621 —
Titus	4150	—

A TORINO, — Il mercato riapre di una impostazione molto cauta sin dalle fasi di apertura. Prevalgono realizzi che conducono ad una lieve flessione, sufficientemente controllata nella forma. L'attività è molto modesta. Nella parte centrale e in quella conclusiva della seduta, il mercato tende a stabilizzarsi sui minimi ed espone in chiusura un regresso medio di scarsa entità dai prezzi di ieri. Riflessive le Incet. Le Montecatini gravate dalla voce della mancanza di un dividendo, sono nettamente passivi.

Titoli di Stato ed obbligazioni risultano stazionari.

Dopodoma incerto, ma prezzi invariati.

Diritti Fiat-Lina 40.

Prezzi fatti per obbligazioni non ancora quotate ufficialmente:

Obbligazioni Fiat 6% 1957, lire 94,45.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: Dollaro USA 613,15; dollaro canadese 645; franco svizzero 145,85; sterlino olandese 164,50; franco belga 12,46; franco francese 155; sterlina G. B. 1731; marco germanico 149,375; scellino austriaco 24.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina ore 8900-9100; marengo svizzero 4750-4850; sterlina carta inglese 1740-1770; dollaro carta USA 611-615; franco svizzero 145-146; franco francese 150-154; oro fino 700-710; argento 18,50-19.

A MILANO — La ripresa-premi, in scadenza stamane, si concludeva con l'abbandono della quasi totalità delle partite prenotate, sempre modeste, da un punto di vista quantitativo, benché un po' superiori a quelle del mese scorso. L'effetto immediato della risposta premi sul mercato azionario era piuttosto calmante, ma, in seguito a un assorbimento abbastanza facile, non se ne conservava traccia nelle quotazioni di chiusura, se non in minima proporzione. Lievi arretramenti nel caso delle Fiat, Cotini ed Edison. Anche la Bastogi e la Finalder risultavano lievemente più calme come, in altri settori, l'Immobiliare Roma e la Liquigas. Per contro, in lieve progresso la Dalmine, la Rinascente e la Pirelli.

Nel settore del reddito fisso, mercato sempre sostenuto, con buon assorbimento delle offerte anche nel campo dei Buoni del Tesoro novennali.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca [illegible]; Bastogi 1838; Finelettrica 1158; Finmare 484; Finalder [illegible]; Immob. 2360; Invest 2330; La Centrale 1518; Sviluppo 1884; Ass. Generali 24.925; Fond. Incendio 4590; Assicurat. Italiana 7300; RAS 7705; Fond. N. Ord. 4180; Châtillon 2990; Cantoni 11.800; Cucirini C. C. 7540; De Angeli 2400; Casaami Seta 4755; Gavardo 3220; Lanificio Rossi 3115; Lanif. e Canap. 500; Rossari e Varzi 15.900; Sala Viscosa 1010; Dalmine 1818; Ilva 479; Metalli 4805; M. Amiata 5800; Montecatini 2211; Monteponi 1185; Siale 5202; Bianchi 894; Fiat 1334; Nebiolo 14,50; Safie 1310; Cioli 2808; Dinamo 2969; Edison 2633; Bresciana 2355.

Safia 3983; Valdarno 2184; Eridiana 2500; Subalpina 3300; Magneti Marelli 685; Ercole Marelli 458; Orobia 2295; Romana Elettr. 2745; SESO 2980; SIP 1435; Meridionale 1200; STET 2323; Tecnomasio 1340; Toti «A» 2999; Toti «B» 2985; Terni 1735,50; Unes 155; Vinicola 3448; Dist. Italiano 2750; Eridania 1275; Romana Zuccheri 425; ANIC 2482; Italgas 1830,50; Liquigas 417,50; Mira Lanza 4170; Pibigas 209,75; Rumianca 1780; Saffa 2080; Aeden 2420; Beni Stabili 4875; Immobiliare 621,50; Risanamento 5560; Cartiere Burgo 13.850; C.I.C.A. ex 4925; Eternit 5140; Italcementi 12.800; La Rinascente 1290; Pirelli S.p.A. 3610; Pirelli & C. 2595; Mittel 4600; Edison Volta ord. 1731; Edison Volta pref. 2188.

Prezzi informativi: sterlina ex vecchia 5705-5825; sterlina nuova 5735-5835; marengo 4800-5000; sterlina unità 1755-1770; dollaro carta 604-620; franco svizzero 145,50-146; franco francese 152-154; oro fino 707-711; argento 18,50-19,20.

Prezzi ufficiali per le banconote: Dollaro USA 604; dollaro canadese 24,50; sterlina 1731; franco svizzero 146,65; franco francese 151,25; franco belga 12,52; fiorino olandese 164,50; marco germanico 148,50; scellino austriaco 24; peseta spagnola 13,50; escudo portoghese 23; corona danese 86,75; corona svedese 110,50; corona norvegese 86,55; dinaro jugoslavo 6,75.

A GENOVA — La seduta odierna è stata caratterizzata dal brillante andamento dei titoli alimentari sociali, ai quali si è allineata la Mira Lanza. Il rimanente risente dello sforzo dei giorni scorsi e presenta una quota arretrata di qualche frazione.

Alcuni prezzi: Nai 16.450; Viscosa 1817; Finelettr 617; Cattaneo 2310; Fiat 1235; Edison 2623; Eridania 4278; Industrie Zuccheri 18.200; Mira Lanza 6190; Agricola 4270.

A FIRENZE — Apertura debole e successiva ripresa, per quanto contenuta in limiti modesti.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 1525; Centrale 8545; Fondiaria Incendio 4490; Fondiaria Vita 6780; Viscosa 1835; Montecatini 2200; Magona 450; Fiat 1233; Valdarno 2800; Immobiliare 622.

Per il Senato
Esclusa la candidatura del monarchico Ferrari

Roma, giovedì sera.

Gli uffici elettorali per la elezione del Senato hanno escluso undici candidature, tra le quali, per il Piemonte, collegio di Pinerolo, quella di Ferruccio Pierino Luigi del p.n.m.

IL DELITTO DI VENASCA

Rilasciato il più giovane dei tre fratelli Michelis

Saluzzo, giovedì sera.

(v. l.) Emilio Michelis, di 24 anni, il più giovane dei tre fratelli fermati ieri l'altro dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Saluzzo e ieri pomeriggio lungamente interrogato dal Procuratore della Repubblica, è stato rilasciato. Evidentemente il sospetto che Emilio Michelis fosse parte in causa nel delitto commesso la notte di domenica scorsa a Venasca è risultato privo di fondamento.

Giuseppe e Domenico Michelis rispettivamente di 33 e 27 anni, sono invece tuttora associati alle carceri giudiziarie di Saluzzo in stato di fermo. Già ieri, nel tardo pomeriggio, i tre fratelli erano stati trasportati nella nostra città e gli interrogatori negli uffici della Procura della Repubblica erano durati più ore. Questa mattina riprenderanno.

Dal canto loro i carabinieri si ripropongono oggi di sentire le testimonianze di una decina di persone di Venasca, che forse potrebbero fornire elementi utili ai fini delle indagini. Sta di fatto che l'assassino di Lucia Boero, la montanara sessantaseienne trovata morta per strangolamento nella propria camera da letto, non è stato ancora identificato, ma sembra che l'autorità inquirente stia seguendo una pista giusta.

E' significativo a questo proposito il fatto che il «fermo» di Giuseppe e Domenico Michelis sia stato mantenuto. I sospetti si addensano soprattutto sul Domenico Michelis. Naturalmente egli nega nettamente ogni addebito, sebbene risulti abbia riconosciuto come suo il «foulard» rinvenuto nella stalla del Boero. «Foulard» da lui smarrito a Venasca verso la mezzanotte. Egli insiste nel dire che non spetta certamente a lui sapere chi abbia portato nell'abitazione del Boero il «foulard» che egli poche ore prima aveva al collo.

Sta di fatto, all'infuori di ogni altra considerazione, che la condotta di vita a Venasca dei fratelli Michelis è sempre stata aspramente criticata dall'opinione pubblica. Lo stato di fermo dei due fratelli ancora in guardina scadrebbe lunedì prossimo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

TORINO - A. XII - N. 92
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

STAMPA SERA

GIOVEDI' VENERDI'
17-18 Aprile 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

ANNUNCI MATRIMON.
L. 120 per parola
(continua da pag. 8)

SOLA finanziariamente indipendente ottimamente educata scopo matrimonio 50-55enne distinto pari condizioni, dettagliare, inviare foto. Scrivi, cassetta 3171, API, Torino.

TORINESE 35enne diplomato impiego affettuoso matrimoniabile scopo matrimonio con signorina 24-30enne buona famiglia. Scrivere cassetta 3282, API, Torino.

TRENTACINQUENNE commerciale meridionale alto bruno distinto, sfidatissimo buona posizione indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova anche nullatenente purchè veramente carina sfidatissima massimo 30anno. Scrivere cassetta 3270, API, Torino. F4673

TRENTADUENNE presenza sono lontano impiego proprietario relativamente scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere cassetta 4278, API, Torino. L3112

TRENTATREENNE 1,80 eccellente posizione e presenza cerebbe bella amante natura pari conoscenza adeguata desidera conoscere scopo matrimonio signorina 21-30enne fine educazione bella presenza sentimenti delicati per armonia vita meridiana. Scrivi, cassetta 4277, API, Torino.

TRENTENNE alto distinto presenza libero professionista torinese conoscerebbe seria educata media altezza elevata indipendenza pratica. Assoluta discrezione, inaccalmi. Scrivi, cassetta 4330 API, Torino.

TRENTUNENNE dipendente Fiat risparmi solo conoscerebbe scopo matrimoniale ragazza carina effettiva massimo 25enne con impiego. Scrivere cassetta 3286, API, Torino. F5116

VEDOVA 55enne buona posizione risparmi sarebbe adeguatamente con impiegato o pensionato statale, massima serietà. Scrivere cassetta 4284, API, Torino.

VEDOVO 55enne buon impiego ragionevole signorina o vedova senza figli bruna ravvisinga piccolo capitale massimo 50anno. Scrivere cassetta 4260, API, Torino. L4329

VEDOVO 57enne pensionato statale piccola proprietà provinciale, relazioni sarebbe scopo matrimonio signora signorina 52-55enne per buona compagnia, parte provinciale. Scrivere cassetta 4327 API, Torino. L4915

VENTICINQUENNE sana, bionda, snella, statura media, di famiglia colta, pratica, sportiva, sposerebbe studioso o ingegnere 27-35enne, settentrionale. Massima segretezza. Scrivere cassetta 3300, API, Torino.

VENTINOVENNE altezza 1,68 bella presenza, piccolo dei metalli, illibata, matrimoniale scopo matrimonio con conoscerebbe ottimi sentimenti, buona posizione. Massima serietà, inaccalmi, scrivere cassetta 3333, API, Torino. F4805

VENTINOVENNE italiana, ottima famiglia, cattolica, colta, dolce, sposerebbe alto, laureato, benestante. Scrivere a cassetta N 10 1622 A, Publicitas GmbH., Kaiserstrasse 6, Frankfurt/M., Germania.

VENTISEIENNE bella presenza sola due lauree impiego sposerebbe adeguatamente massimo 35enne, inaccalmi. Scrivere cassetta 4275, API, Torino. L3005

VENTISETTENNE proprietario terreno e casa dipendenza Fiat conoscerebbe scopo matrimonio signorina, massimo 25enne. Possibilmente buona cucina nullatenente e sarta. Scrivere cassetta 3345, API, Torino. M4066

SMARRIMENTI
L. 100 per parola

TROVATO cagna boxer Castagneto P.le Telefonare 85-017 M4075

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

ABBISOGNANDOVI abili accertamenti, perenne investigazioni, prenatrimoniali, informazioni tutti rami Italia, estero, rivolgetevi a «Novitalia», Pio Quinto 20 (Porta Nuova). Telef. 683-110. 994

ABBISOGNANDOVI accertamenti, informazioni prematrimoniali, private, commerciali Ufficio dell'Ordine, via Cavour 13 angolo Carlo Alberto, telefonare 41-160, 521-849. 3357

ABILI detectives svelano inganni, sorveglianze. Montini, Cavour 8, telefono 521-381. 382

ACCERTAMENTI industriali, sorveglianze, indagini, informazioni coniugali, Alajmo, Madama Cristina 111, telef. 687-574.

PETTENATI, istituto investigativo informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Corso Alberto 49-51. Telefono 47-372. 984

IGIENE E TERAPIA
L. 100 per parola

MASSAGGI cura dimagranti, risultati in loco, scrivere cassetta 4284, API, Torino.

MASSAGGIATRICE vigo scopo: massaggi dimagranti, classicissimi. Telef. 278-778

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A buone rateazioni, 1400, 103, Familiare, 600, belvedere, autocarri 10 q.li, Cavalieri, Brescia 18. 376

A prezzo eccezionalissimo vendo Fiat 600 assoluta, garantissimo. Telef. 81-746.

A privato signora vende 600 C settembre corrente. Telef. 882-858.

A buone rateazioni controllatissimi garantiti un anno, 12 mesi, Reg. Gaudi, Ancona 8. Telef. 51-071.

AGA, vende, permuta 1400 B, 3000 km., 103, 600, 300, 750 Abarth. Corso Regina 183. 310

ARBIANO assortimento autovetture semprenuove vendesi. Presentazioni, cambi, rateazioni. Avigliana, Vinaglio 5.

ARBIANO autovetture speciali (per nuove, occasioni. Autoagenzia Balocci, Perrone, listino rateazioni, Tel. 48-176.

ARBIANO bellissima giardiniera, 600, 103, Appia 1ª, Borgward, Autovalon, Peugeot 203, B 20 2500 belvedere, giardiniera 1400 motore bellissima ed altre occasioni. Avigliana, Aeroclub Alberto Ia. 3, Telefono 562-802. 1302

ARBIANO cambiacoro 1102 gl. 10, Ell. 615 berlina 615 nafta Beta 28 partola 500 C furgone Romeo furgone, Corso Napoli 46. G3520

ARBIANO rateazioni 1100-103, 1100 E, 1400 giardiniera, belvedere, 1100 familiare, Topo C, cambiacoro originali 7-10 quintali, Corso Rosselli 4. 787

ARBIANO rateazioni con poco anticipo 600 quattro porte, 600, 1100, Giulietta, auto, elaborate, consegna immediata, settore occasioni tutti i tipi, cambio. Avigliana, Bartolo 17, tel. 527-970.

ACQUISTERei autocarro Ardita oppure 518 leggerissimi contanti. Tel. 289-038.

ACQUISTO da miglior offerente, Ardea 4-5 quintali Moretti 750, anni fabbricazione '49 a '53, perfetti ultimo stato. Scrivere cassetta 3281 API, Torino. M1229

ALFA 1900 normale e Super, Giulietta berlina, Aurelia B 20 e B 22, Fiat 1900 normale e berlina, vendo permuta, rateizzi Commendatore Alfa Romeo, Filadelfia 51, Torino, telefono 206-814.

ALL'AUTOAGENZIA Cavour, corso Palestro 4, tel. 50-482, ultime occasioni: Appia, Ardea, Alfa 1900 Super, diversi 103, 1100 E, 600, Belvedere, 500 C, Cambi estremi. 816

ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lanzo 13: 1400 B, Giulietta Sprint, Giulietta normale, Appia II serie, Appia '55-'57, 600 nuovo, rateazione, T.V., Belvedere, Rateazioni, Tel. 538-662. 3509

ALL'AUTOSALONE «Monviso», Perrone 6, tel. 51-501: Giulietta Sprint '57, Giulietta '55, 1400 B nuova, familiare Vignale nuova, 103, 600 nuova, rateazioni, 1400 Diesel, 600 multipla, 500 C furgone, belvedere. 804

ALL'AUTOSALONE «Monviso», Perrone 6, tel. 51-501, rateazione assortimento autovetture nuove, occasioni, cambi, valutazioni. 14522

ALL'AUTOSALONE Tassiere, Roma 237 bis, telefono 42-532: Giulietta berlina, T.I., Sprint, Sprint veloce, 1900 Super, Aurelia B 12, B 22 furgone, 2500 Spider, 1400 B, 103, TV, Spider 600. Cambi, rateazioni. 3649

AMMORTIZZATORI, sospensioni, freni, snodatissimi ripara rapidissimamente, vetture gratuito. Ufficiale abbandonati periodicamente, ref. via Monterosa 31 angolo Sta Maurizio, tel. 683-907. Fraus. corso Tassoni 74, tel. 761-646. 12543

APPIA II serie, 6 mesi, arrabbiatissima, vendo. Via Buna 25. F5062

APPIA 1952, 1400 Diesel, [illegible], 500 C, furgone, giardiniera, Ardea, rateazione, 1100, Cambi, [illegible], Perrero, Cuneo 3. 433

APRILIA 12 V motore, 120.000 vendo. Via Ancona 68, Torino. L4928

APRILIA 1500 35.000; telaietto 15.000 motore scooter, rateizzo. Telef. 61-491.

ATTENZIONE! Patente Premiata a Fiat 108 con speciale modifica garanzia km. 40.000 lire. Via Montebello 21, telef. 888-977.

Presta, corso Tassoni 74, telef. 761-646.

AURELIA eccezionalissima B 10 torpedo Vignale, smontabile perfetta. Telefonare 40-258. F4531

AUTO Giorgio automaticamente O.M.T. e Tartarini e impianti gas liquido e riferimenti 600, apparecchio Ministero Trasporti lire 30.000; 1100, 1400, lire 50.000. Via Chivasso 28, telef. 687-514.

AUTOAGENZIA c Cernaia », via Gravellone 3, telefono 774-226 Aurelia B 12, B 20, Appia sinistre, Arrow, Alfa 1900 (1953), 1400 Diesel, 103, 600, Belvedere nuovissime, 600 multipla, 500 C (1953) rateizzo Ardea, furgone Romeo

AUTOGARRI nuovi) tipi carichi, normali rateizzabili, vende Carrera. Telefono 881-478. 12314

BUONISSIME occasioni 1100-103, 600, Ardea, giardiniera, Topolino, 1400 coloniali, 1100 E, rateizzazioni, permute Diesel, rateizzo, Stati Uniti 9. 3433

CAMIONCINO 1100 E pianale portatavole, ribaltabile, 500 C giardiniera, vendo, Galileri 38. F746

CAMIONCINO 1100 originale cassone telone cuoio marca verde. Corso Belgio 116. L7913

COMMERCIANTE Giulietta, Fiat, vendesi ottima assortimento Autovalon Millefiori, Facilitazioni, Autocaffè Porta Palazzo, Tolmezzo 8, telefono 48-681. 3363

COMPRA contanti, vende rateando auto nuova, usate, Capello, Lagrange 17.

COMPRO autocarro 942 q.li 60, Telefonare 341-003. 3338

COMPRO cassoni ribaltabili autovetture, regalo meccanico. Sisti Dalmazzo 7, 4-5 q.li.

COMPRO 600 o 500 C ribaltabile. Telefonare 285-860. M4031

COMPRO 500 C giardiniera o Belvedere anche sinistrata, oppure 600, 1100 anche sinistrata. Telefonare 274-941. M3661

DOPPIONI impermeabili (uomo) in gabardine, cotone, per autocarri, rimorchi, pagliericci lana, pergolati, coperture, sacchi da cantiere. Miami, corso Francia 180.

FIAT-BARA Commissionaria, via Rieti 20: prenotazioni Modelli 1200 Granluce e tutte le produzioni Fiat, esaminate distintamente. Michieli Dina carrozzeria elaborata 600, 1100, (1958) Multipla pullmini prontissimi. Vasto assortimento automezzi usati 600, 600, 1100 E, 103, 1400, Appia, giardiniere, belvedere, furgoncini, commerciali 616, Pullman 815, furgone Corinea 815, autocarri minimi 20 Viacoster. Diversi autocarri. Rateazione 6-12-18 mesi.

FIAT 640 4 quintali marca motrici, altri autocarri normali, ribaltabili, rimorchi, vetturini. Rateizzo, telefono 30-207.

OCCASIONISSIMA 600 colore in pelle bellissima vendo anche rateizzando. Vercelli 112. 63494

METANO Auto aziendali vendonsi 70 per cento a metà prezzo diesels nuovissimi, pianali portati lire 42.000 bombole vendite rateizzo. Sperti, Bellardi 71, Telefoni 280-809, 280-980. 16843

NUOVA 500, bassi 7, vendo 850.000. Giornali, Accademia Albertina 20. 63644

NUOVA 500 set mesi come nuova km. 2000 vendo. Telefonare 670-138. L4130

PRESTITI rateizzando 60-70 % valore autoveicoli, Colajdi, Discretissimo, Cso Asia, corso Re Umberto 8. 4371

PRESTITI ad autoveicoli concediamo in giornata. Finan S.p.A., Slocovich 8, telefoni 538-805. 16838

PRIVATAMENTE acquisterei 500 TV Bas 1955 o 1957. Telef. 283-931 (pasti).

PRIVATAMENTE ditta vende Giardiniera meccanica Ardea. Telef. 265-706.

PRIVATO vende a privato bella 600 o in pelle, distributore Erg. piazza Umberto. Telefonare 670-663.

PRIVATO vende a privato 600, set mesi, 5000 km. Telefonare 554-804. M5104

PRIVATO vende 103 '57 e belvedere perfetta, Telefonare 593-878. M4822

PRIVATO vende 103 stations. Telefonare 595-364. 16726

PRIVATO vende furgone 500 B 1946 ottimissimo stato. Telefonare 793-305.

PRIVATO vende giardiniera legno. Telefonare 827-797. M4307

PRIVATO vende giardiniera meccanica verniciata come nuova. Telef. 20-559.

PRIVATO vende privato belvedere perfette condizioni, ancora interamente. Telefonare 595-624. F4819

PRIVATO vende 600 mesi 7, Km. 3700. Telefonare ore pasti 326-406. M6034

PRIVATO vende Cinquecento Ardea B q.li perfetto motore. Belvedere, Ferrucci 112. 63466

PRIVATO vende 1400 1951 ottimo motore cerchi nuovissimi. Telefonare 670-663.

103 '54 come nuova, privato vende L. 420.000. Telefonare 280-340.

103 1956 nera e verde, km. 2000. Telefono 293-402. M4000

600 D cremo verde a nuovo L. 970 mila. Telefonare 670-947. F4685

500 C come nuova, 500 A verniciatura; Vespa, Mivar, Cumulo, Telef. 305-312.

600 chiara prima serie vendesi. Telefonare 596-284, corso Rosselli 91 bis, interno 3. 16756

600 grigio chiaro, set mesi, vendo. Telefonare 279-046. L4042

600 Viotti coupé elegantissimo nuovissimo, vendo, cambio, Via Goltieri 35.

600, 12 mesi, km. 6300, perfetta, vendo. Telefonare 891-453. L7127

600 trasformabile, 17 mesi vendesi. Ore pasti. Telefonare 94-707. M4734

600 grigio metallizzato 1956 perfetto motore privato vende. Telefonare 779-268.

600 grigio chiaro set mesi, 3000 km. Telefonare pasti 280-187. 63424

600 perfettissima 1956, 420.000. Topolino C bellissimo vende Telefono 49-289

1100-103 1958 set mesi, km. 4500, vende. Telefonare 281-436. G3412

1100 TV ultima serie perfetta 20.000 km. vende privato. Telef. 48-200. L3030

1100 (103) '58 set mesi vende. Telefonare 326-866. F4777

1200 1958 set mesi grigio ed azzurro vende privato. Telef. 891-053. 16742

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ABBIAMO vasto assortimento moto e motocarrozzieri usati, anche a rate. Carnisseri, via Nizza 38. 377

AL massimo prezzo valutiamo la vostra vecchia moto, contropartita con ultimi tipi M.V. Differenza anche a rate. Carnisseri, corso Vittorio Emanuele 20. 372

APPROFITTATE per prenotazione ottimamente tipi Gilera saturnogarra 125. Ottima moto, Gilera motocarro, nuovi prezzi. Concessionaria Rinino, Brescia 44, telefono 373-519. 469

APPROFITTATE prenotazioni, cambi. Particolari facilitazioni pagamento. Nuovo Negozio Vespa, Apr. Mastrodic, Madama Cristina 72, telefono 687-865.

G.M.W. '48 125 a 250, pezzi ricambi. Occasioni. Fornetto, Cuneo 122. F5036

GILERA Campione mondiale consegna nuovi modelli, cambi, rateazioni. Ghiò Cuneo 44. Telefonare 21-605. 456

HARLEY Davidson occasionissima, prima specials, 750 cc., 1100 cc., 1200 cc. Iniezione/pista dell'Agente Generale Borgarello, Cavour 2. 4808

MO moto ottimo stato vendo. Telefonare 328-057. F4735

STORM, novità 1958, facilitazioni pagamento. Concessionario Romero, Pinerolo 51.

LAMBRETTA tipo E come nuova vendo privato. Telefonare 85-741. G3396

LAMBRETTA 125 LD, 150 LD, 150 D, 175 TV, 150 TV modernissimi colorati. Lambrette nuove a consegna, vendi, permuta, rateizzo. Dario Vico, Concessionaria di vendita per Torino e provincia, corso Peschiera, Galleria 1, telefono 536.

LAMBRETTA avrete garanzia assistenza facilitazioni pagamento da Cerolo, corso S. Maurizio 38, telef. 38-988. 5300

LAMBRETTA 150, quattro marce, velocità 90 km, vendita, rateazioni, permuta, consegna pronta. Pasmar, corso Abruzzi 108, telefono 596-430; via Veronese 52, telef. 598-303. 3834

MOTOLEGGERA Garelli 70 cc. 89.000; Velomoscarda 61.000; Mosquito 49 cc., 36.000. Rinino, Brescia 44, tel. 373-519.

MOTOSCOOTER consigna vendita cambi. Vasto assortimento. Agenzia Automoto, Pallai 15. F5033

OTTIMO lui turismo 1955 anche con sidecar. Telefonare 56-872. G3422

PRIVATO vende ottima Sterzi. Telefonare 534-981. F4731

VESPA 125 1958 prenotazioni cambi facilitazioni. Amerio, corso Ferrucci 76.

VOLETE comperare, cambiare, vendere Vespa, Lambretta, Motomi, Guzzoni, Ardea, Motobi, Parilla, Benelli, Ducati, Bianchi, Gilera, Laverda, Aermacchi, Morini, Mondial, Motom, Rumi, Puch, Zündapp, Iso, Bianchi, Ossa, Montesa, Bultaco, Aspes, Minarelli, Osa, Malanca, Fantic, Testi, Motobecane, Motoplume, Motoconfort, Motoconfort, Motoconfort